ULTIMA CON LE BORSE

Anno 95 - Numero 133

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 3/1360): anno L. 12.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 6750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Venerdì 7 - Sabato 8 Giugno 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-151 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 856-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ogni mm. altezza-colonna (fin. 650) posiz. o data prestab. aum. 50% - Finanz. Legali L. 300 (fin. 600) il mm. - Necrologi L. 250, partecipaz. L. 250 per parola (fin. 450 e 600) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (fin. 1200) la linea - Econ.: vedi tariffe - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. limiti sped. senza Posti contr. con anticipo: *Argentina pes. 15; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; *Egitto pias 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia c. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls 13; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 25; *Libia pias 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 11; *Somalia so. 1,50; *Svezia (via T.) *Sud Africa rand 0,17; *Svizzera kr. 0,80; Svizzera franchi 0,60; *Tunisia mill. 50; *Turchia l. t. 1,35; *U.S.A. cents 25

Gli sviluppi delle trattative per il governo

Martedì riunione «al vertice» fra Moro, Nenni, Saragat e Reale - Il giornale socialista prevede che entro la fine della settimana prossima il Presidente designato si recherà al Quirinale per sciogliere la riserva - Cauto ottimismo negli ambienti vicini alla dc

ROMA, venerdì sera.

I termini della crisi si vanno distinguendo. Ieri Moro ha ricevuto il segretario del pri, Reale, e il vice segretario del psdi, Tanassi (Saragat si trova in Sicilia e concluderà oggi a Palermo la campagna elettorale) e successivamente i rappresentanti della dc, Gava e Zaccagnini. Martedì vi sarà la riunione, diremo così, di «vertice» fra Moro, Nenni, Saragat e Reale, dopo di che, per la fine della settimana, secondo quanto prevede l'«Avanti!», il Presidente designato si recherà al Quirinale per sciogliere la riserva con cui ha accettato l'incarico.

Negli ambienti vicini alla dc si mostra un «cauto ottimismo» circa il successo del tentativo dell'on. Moro, dopo le apprensioni che si erano palesate nei giorni scorsi, riguardo ai problemi tecnici finora esaminati. Si osserva a questo proposito che il fatto che Moro abbia fissato per martedì la riunione collegiale a quattro, lascia supporre che un accordo coi socialdemocratici e i repubblicani è già stato raggiunto e che si vuole subito confrontare questo accordo con il punto di vista dei socialisti, per vedere se si possa o no addivenire alla costituzione del nuovo governo di centro-sinistra, che ha bisogno dell'appoggio esterno e determinante appunto dei socialisti.

Sulla maggioranza autonomista del psi può forse avere peso il fatto che Moro sia deciso comunque ad arrivare sino in fondo, magari presentandosi alla Camera con un monocolore d'affari che svolga soltanto dell'ordinaria amministrazione, e che questo possa spingere la dc ancora una volta verso posizioni di destra. D'altra parte Nenni deve affrontare fra quaranta giorni il congresso del suo partito, che già si rivela molto difficile e certo non può fare eccessive concessioni sul programma.

Il Comitato nazionale della sinistra socialista si riunirà infatti lunedì per approvare la relazione congressuale che i «carristi» presenteranno al Comitato centrale del psi e quindi al congresso, di netta opposizione al tentativo di Moro. E già Valori, in un articolo, lamenta che si proceda con eccessiva lentezza per risolvere la crisi, allo scopo fin troppo evidente di «dare al Paese una soluzione esattamente all'opposto delle indicazioni fornite dai dati elettorali». Per l'on. Valori, «la liquidazione di Fanfani e l'incarico a Moro è stato solo l'inizio della manovra sacragatiano-doroteo», e accettare questa impostazione altro non sarebbe che un «suicidio politico».

Ieri vi è stato anche un incontro fra i «tecnici» dei quattro partiti per i problemi dell'agricoltura. Nel corso dei lavori sono stati confrontati i rispettivi punti di vista. Gli esperti, accertata le posizioni emerse circa la soluzione da dare ai problemi sottoposti al loro esame, hanno rimesso le loro conclusioni, per le decisioni che dovranno prendere, ai rappresentanti politici dei partiti stessi. Le conclusioni dei lavori degli esperti per l'agricoltura non sono contenute in un documento collegiale, ma in un promemoria da cui emergono le rispettive posizioni.

Il socialista on. Cattani, che già aveva raggiunto un accordo con Rumor durante il governo Fanfani (accordo che poi il psi gli respinse), ha fatto alcune dichiarazioni alla stampa che appaiono molto possibiliste perchè trasferiscono dalle trattative tecniche a quelle politiche i problemi finora esaminati. «Non si trattava della riunione conclusiva, in quanto — ha detto Cattani — non stava a noi concludere, ma semplicemente dell'ultima riunione della serie. Ogni partito ha puntualizzato le sue ultime posizioni; ora i segretari dei partiti, inquadrando il problema nella situazione politica ed economica generale, giudicheranno se saranno possibili accordi anche su questo importante aspetto del programma di governo. Se tale giudizio sarà positivo, solo allora il nostro lavoro verrà ripreso e portato a soluzione».

Le trattative di ieri avrebbero lasciato aperti molti problemi sui quali i rappresentanti socialisti non hanno concordato con quelli degli altri partiti, come il riparto dei prodotti nel campo della mezzadria e l'assegnazione del potere di esproprio agli enti di sviluppo.

Oltre a queste difficoltà, Moro ne deve superare altre nel suo stesso partito, dove i centristi premono perchè vengano risolte le posizioni più propriamente politiche, e cioè: la posizione della dc nei confronti dei comunisti; il problema delle regioni e le garanzie politiche che devono essere ancora fornite dal psi; i problemi economici. Scelba, che sta svolgendo in Sicilia una vigorosa campagna contro i comunisti, ha detto ieri che il pci sa che oggi non sarà in grado di impadronirsi direttamente dello Stato, nè con la violenza nè con il voto, e perciò si sforza di realizzare la conquista indebolendo il potere centrale attraverso la graduale scalata ai poteri locali.

Da parte sua, Pella, in un articolo nel quale commenta favorevolmente la relazione del governatore della Banca d'Italia, dott. Carli, sostiene che è possibile camminare, con passo sempre più celere, verso un più alto benessere, verso una miglior giustizia, alla condizione che si abbandonino le frasi altisonanti, che si rinunci alle impostazioni fumose, di cui non si comprende bene il significato, per passare a coraggiose iniziative concrete; alla condizione che non si continui, da un lato, a spaventare chi costruisce, minacciando il finimondo, e dall'altro lato a spacciare ricette miracolose, generatrici di conseguenze negative.

P. A. Pellecchia

Si infittiscono i contatti per la preparazione del Conclave

Molti cardinali esteri sono già a Roma
Non si conosce l'intenzione di Mindszenty

Il Primate d'Ungheria non ha ancora fatto sapere se tornerà a Roma dopo quindici anni di prigionia o di volontaria segregazione dal mondo - Lo scomparso Pontefice aveva iniziato una serie di trattative per la soluzione del difficile caso, ora rimaste interrotte - Secondo un alto prelato «non ci sono ancora indicazioni utili» per la scelta del successore di Giovanni XXIII

Dal nostro corrispondente

Città del Vaticano, ven. sera

Il problema della partecipazione del cardinale Giuseppe Mindszenty al Conclave che avrà inizio tra meno di due settimane potrà costituire il termometro di una situazione complessa per sbloccare la quale Giovanni XXIII aveva avviato una delicata serie di trattative. Lo scopo era soprattutto quello di eliminare un punto di attrito sul cammino del nuovo corso che il Papa, sinceramente e con fiducia nella finale affermazione della fratellanza umana, aveva voluto proclamare e far coincidere con il Concilio Vaticano II.

Non appena Giovanni XXIII è morto, la Segreteria di Stato ha provveduto a darne avviso ai Cardinali e ai Nunzi in ogni parte del mondo. Certo anche Mindszenty deve avere ricevuto l'annunzio proveniente da Roma nella sede della delegazione americana di Budapest nella quale si trova rinchiuso dalla fine del 1956. E' dovere essenziale per ogni porporato, una volta informato della morte del Pontefice, di recarsi a Roma per accingersi alla elezione del successore. Tra i tanti uffici che competono ai Cardinali questo è certo il più alto, il più vincolante.

Ma verrà Mindszenty a Roma, o la considerazione delle difficoltà e dei possibili rischi che il viaggio comporterebbe per la situazione generale della Chiesa Cattolica in Ungheria prevarrà sul desiderio di dare la sua collaborazione alla elezione del nuovo Papa? Per rispondere a questa domanda, occorrerebbe conoscere a fondo il punto cui approdarono i successivi colloqui avuti col Cardinale a Budapest dall'Arcivescovo di Vienna Koenig e in un secondo tempo da mons. Agostino Casaroli, Sottosegretario per gli Affari Ecclesiastici straordinari della Segreteria di Stato Vaticana. Se qualche esito positivo tali contatti poterono raggiungere si vedrà nei prossimi giorni.

Quel che è certo è che, giunga o non giunga a Roma il cardinale Mindszenty, da parte della Santa Sede non verrà assunta alcuna nuova iniziativa nei confronti del governo di Budapest fino a quando un nuovo Papa non occuperà la Cattedra apostolica. La morte di Giovanni XXIII ha arrestato ogni cosa, spetterà al suo successore decidere se, come e quando le fila interrotte vadano riprese. Il cardinale Mindszenty non vieta a Roma da una quindicina di anni e questo Conclave potrebbe costituire l'occasione buona, dopo che non poté partecipare a quello precedente dell'ottobre 1958, alla morte di Pio XII. La prima mossa per rendere possibile la presenza del cardinale alle votazioni della Cappella Sistina spetta al governo ungherese, il quale dovrà tenere conto della rigidità delle posizioni assunte dal porporato, il quale ha fatto sapere molte volte che lascerà la Legazione americana di Budapest solo quando gli sarà garantita la libertà di permanenza sul suolo ungherese, nella pienezza delle sue attribuzioni nella vita religiosa del Paese.

L'opinione di Giovanni XXIII, che si diceva essere propenso alla soluzione del caso Mindszenty in modo rapido e onorevole, non è ora più vincolante per nessuno e resta soltanto, eventualmente, come una larga indicazione per il primate ungherese.

Sono ormai giunti a Roma molti cardinali esteri ed è cominciato così il lavoro di consultazione e di assaggio. Tutti sono egualmente inclini a mettere in risalto una necessità di carattere assoluto: il Conclave che si inizierà il 19 giugno non potrà e non dovrà essere lungo, a dispetto di tutte le incertezze della vigilia sui candidati maggiormente «papabili». Ogni giorno della «sedisvacanza» ha per effetto di paralizzare dal centro la vita della Chiesa Cattolica nel mondo e occorre che questo stato di cose duri il minor tempo possibile per non divenire estremamente dannoso.

Dubbi e perplessità regnano intanto dappertutto. «Non ci sono finora indicazioni utili», ha detto un prelato; ed un altro, molto autorevole, ha aggiunto: «Siamo in alto mare, a mio parere. Per quanto riguarda il prossimo Conclave concordo con quanto fu scritto da un giornale romano per il Conclave da cui doveva uscire eletto Pio X, che cioè "le passioni umane devono essere guidate allo scopo voluto dallo Spirito Santo"».

Frattanto le Congregazioni generali dei membri del Sacro Collegio si infittiscono, alternandosi alle Congregazioni «particolari» dei tre cardinali Capi d'ordine e del camerlengo Aloisi Masella. Alle prime e alle seconde indistintamente partecipa il segretario del Sacro Collegio e segretario del Conclave, mons. Francesco Carpino. E' questi l'esecutore delle decisioni dei cardinali ed in lui si accentra grandissima autorità, paragonabile a quella che in tempo di sede piena ha il cardinale Segretario di Stato. Ha 58 anni ed è nato a Palazzolo Acreide presso Siracusa. La maggior parte dei prelati chiamati a svolgere in periodo di sede vacante l'ufficio delicato di segretario del Conclave sono stati premiati successivamente con la porpora cardinalizia, fatta eccezione per quello che esercitò tali funzioni al Conclave che affidò il papato alle mani di Pio XII. Si chiamava mons. Vincenzo Santoro ed ebbe tempo di morire prima che Eugenio Pacelli tenesse il suo primo Concistoro.

Una tradizione, dimenticata dai Papi di questo secolo e rinnovata da Giovanni XXIII, voleva che il nuovo Pontefice appena eletto, nel mutare la zucchetto rosso cardinalizio con quello bianco, ponesse il primo sul capo del segretario del Conclave proclamandolo automaticamente cardinale. Angelo Roncalli restaurò l'usanza con l'assumere al Sacro Collegio mons. Alberto Di Iorio e non è escluso che lo stesso gesto voglia ripetere il suo successore nei confronti di mons. Francesco Carpino.

Filippo Pucci

L'immensa folla in Piazza San Pietro durante i funerali di Giovanni XXIII (Telefoto «A. P.» a «Stampa Sera»)

Il cardinale Mindszenty, Primate d'Ungheria (Tel.)

Episodi commoventi al letto di morte del Pontefice

Giovanni XXIII rispose con dolcezza al medico che gli annunciava la fine

Rimase sereno fino all'ultimo, raccomandando ai prelati i due fratelli Gusso (che lo avevano fedelmente servito) e le «suore poverelle» - Corresse i fratelli che recitavano assieme una preghiera ed ebbe la forza di parlare con semplice arguzia del suo stato: «Sono o non sono in agonia?»

Nostro servizio particolare

Città del Vaticano, ven. sera.

Da questa mattina nella Basilica vaticana, parata a lutto, hanno avuto inizio i «novendiali», ossia i riti funebri che per nove giorni, secondo l'antica consuetudine, saranno celebrati in suffragio di Giovanni XXIII. Stamane ha officiato il vicario generale della Basilica, monsignore Perelli Felici, e nei prossimi giorni si avvicenderanno all'altare altri vescovi del capitolo di San Pietro.

Negli ultimi tre giorni i riti assumeranno una grande imponenza e saranno celebrati da cardinali alla presenza del Sacro Collegio. Allora al centro dell'abside verrà innalzato un alto catafalco ricoperto di damaschi e velluti, in stile con fregi d'oro: simbolicamente rappresenterà il tumulo e accanto ad esso saranno schierate le guardie nobili. Conformato di così, recherà sul culmine il triregno del defunto Pontefice, quello che gli fu offerto poche settimane dopo la sua elezione dai bergamaschi.

In Vaticano perdura sempre lo sbigottimento per la scomparsa del Papa. Una grande ammirazione circonda la persona che per giorni e notti ha dato esempio di sacrificio gli sono state accanto nelle ore dell'agonia, come gli erano state vicine in tempi migliori: il segretario particolare mons. Loris Capovilla, i due giovani Guido e Paolo Gusso, la suora poverella di Bergamo, e fra i medici curanti, in particolar modo, il prof. Piero Mazzoni.

Questo clinico, pur noto per l'estrema sua avversione ad ogni intenerimento e ad ogni sentimentalismo, ha prestato in ginocchio le cure necessarie al Papa infermo. Ogni volta che si avvicinava al suo letto, si inginocchiava, con atteggiamento tanto più rilevante per essere manifestato da un uomo di idee tanto concrete e quasi matematiche «La mia semplici che diceva Giovanni XXIII — spiegava poi il clinico — nella sua bocca avevano un significato straordinario e meraviglioso».

Fu il prof. Mazzoni, quando ormai le condizioni del Papa erano disperate, che sentì la necessità di avvisare Pilmastro infermo. Passò un istante alle parole che avrebbe dovuto dire, poi si avvicinò a Giovanni XXIII e cominciò: «Santità, non resta...». Il Pontefice lo interruppe: «Va bene, caro professore, va bene». Chiamò mons. Capovilla che si trovava poco distante: «Faccia venire subito, per favore, mons. Cavagna e mons. Van Lierde: che mi portino il Viatico e l'Estrema Unzione, voglio essere pronto». Poi rivolto al prof. Mazzoni: «Va bene, così!».

La stampa si diffuse dappertutto quando fu comunicato ufficialmente che nella notte tra il sabato e la domenica Giovanni XXIII aveva trovato la forza di bere due caffè e di mettersi a sedere sul letto. La notizia parve incredibile, tanto più che la sera prima si era appreso che il Papa non aveva potuto riconoscere i fratelli.

A metà della notte il cibo la allucinante ripresa. Giovanni XXIII aprì gli occhi, si guardò intorno, vide i fratelli, li chiamò platealmente per nome, li abbracciò e si informò dei nipotini, Ancilla, Fedele e altri. Poi domandò di avere avuto da mandare al loro arrivo nel suo appartamento, dopo il lungo viaggio. Avutane risposta positiva, parve soddisfatto e disse: «Vorrei prendere anch'io qualche cosa. Desidererei bere del caffè». Fu accontentato, presa la tazzina con le sue mani e per meglio muoversi mise i piedi fuori del letto, mettendosi a sedere senza alcun sostegno.

Con i fratelli cominciò quindi a recitare alcune preghiere, e tra queste la nota invocazione: «Gesù, Giuseppe e Maria assistetemi nell'ultima agonia». Pronunciatala, si rivolse ai fratelli per correggerli: «Ho sentito che avete detto anche voi "assistetemi": voi dovete dire "assistetelo", perchè la preghiera si recita per me, non è ancora il vostro momento». Infine al prof. Mazzoni che ascoltava silenzioso: «Sono o non sono in agonia?».

«Abbiate cura di questi figlioli, che hanno fatto tanto per me», Giovanni XXIII raccomandava con queste parole a tutti i due fratelli Gusso, suoi «aiutanti di camera». E alla «poverella di Bergamo» che infaticabili accudivano la stanza da letto, diceva: «Povere suore! La fatica è tanta, ma presto vi riposerete. Mi beatificato il Palazzolo, il vostro fondatore, chissà se lo vedrò». Nel pronunciare questa frase Giovanni XXIII si portò le mani alla faccia, coprendosi gli occhi come in un intenso gesto di preghiera.

L'incontro del Papa con l'ultracentenario arcivescovo Alfonso Carinci la mattina di domenica fu commovente. In segno di rispetto Giovanni XXIII si rivolse al visitatore usando la seconda persona plurale, a lui insolita: «Avete la pianezza dei cardarolo e mi sopravvanzate tanto negli anni — gli disse —. Io sono Papa e muoio prima, forse perchè non ho meritato di godere tanto anch'io del carattere episcopale».

Negli uffici vaticani e nelle sedi delle Congregazioni romane i ritratti ufficiali che raffigurano Giovanni XXIII in atto di benedire restano al loro posto. Verranno sostituiti soltanto dopo la elezione del nuovo Papa e tutti si augurano in Vaticano che, possa essere, anche il futuro, sorridente e sereno, come lo ora Angelo Roncalli. E' un'aspettativa che si traduce in un impegno grave per il successore. Giovanni XXIII è stato un Pontefice pieno di fantasia, di iniziativa, il coraggio apostolico, di calore umano. Il problema di dargli un successore è ponderoso, e appare fin da questo momento evidente che questi dovrà impegnarsi soprattutto a non disperdere il generale sentimento di simpatia e di affetto che Angelo Roncalli ha suscitato intorno alla persona del Papa.

f. p.

Secondo l'ufficio stampa del Vaticano

Entro lunedì sera ci saranno «quasi tutti»

Roma, venerdì sera.

(f. p.) *Oggi verrà pubblicato un secondo testamento di Giovanni XXIII, indirizzato ai familiari: come già in quello spirituale, apparso ieri, anche in esso traspare la grande semplicità d'animo e l'umiltà francescana di Angelo Roncalli.*

Dal primo mattino dinanzi alla tomba di Giovanni XXIII nelle Grotte vaticane si succede ininterrotto l'omaggio popolare: religiosi, fedeli e turisti si soffermano in preghiera dinanzi alla tomba di marmo variegato nella quale è da ieri sera racchiuso il corpo di Papa Giovanni. Sulla parte frontale della tomba appare la semplice scritta: «Johannes P. P. XXIII»; in alto, sul coperchio, il monogramma di Cristo. Sul pavimento della piccola cappella, dedicata alla Madonna, sono sparsi fiori a profusione: due corone recano la scritta «El pueblo español»; due altre sono state offerte da detenuti delle carceri, una quinta, infine, dall'istituto industriale statale di Genova.

Stamane, in un altare prossimo alla tomba, mons. Giovanni Battista Roncalli ha celebrato una Messa, alla quale hanno assistito alcuni nipoti di Giovanni XXIII ed un gruppo di bergamaschi.

Nella basilica vaticana notevole folla ha assistito al primo dei «novendiali», svoltosi nella Cappella del coro.

Intanto, nella sala del Concistoro al Palazzo Apostolico si è tenuta la terza Congregazione generale dei Cardinali. Con gli arrivi avutisi ieri sono ormai a Roma poco meno di cinquanta porporati, e altri hanno annunziato il loro arrivo per i prossimi giorni. Tanto che si pensa che per la sera di lunedì potranno essere a Roma «quasi tutti» i Cardinali che dovranno prender parte al Conclave, fissato per il 19 giugno. L'indicazione restrittiva «quasi tutti» è stata adoperata dal Servizio stampa vaticano nel suo comunicato odierno e subito è stata commentata come una prova dell'incertezza che ancora regna negli ambienti vaticani circa le reali possibilità che il cardinale ungherese Mindszenty possa partecipare al Conclave. Per oggi è previsto l'arrivo a Roma dei cardinali Giuseppe Lefèbvre, arcivescovo di Bourges, e Gabriele Tappouni, patriarca di Antiochia dei Siri; per domani sono attesi i cardinali francesi Paul Richaud ed Emil Roques, arcivescovi rispettivamente di Bordeaux e Rennes.

BORELLO
Pellices
PIAZZA CARLO FELICE 8 - TELEF. 511.562
MODERNI IMPIANTI PER
CUSTODIA ESTIVA
IN CAMERE ERMETICHE-ANTITARMICHE
AD OGNI PELLICCIA UNA POLIZZA D'ASSICURAZIONE GRATUITA
COMPRESI I CAPI NON CONFEZIONATI DALLA CASA
PULITURA LUCIDATURA CON PROCEDIMENTO Brilfur

CRONACA CITTADINA

Dopo dieci anni di discussioni si risana via Palazzo di Città

Approvato il progetto del nuovo edificio all'angolo di piazza Castello - Una controversia ultima remora all'inizio dei lavori - L'allargamento riguarda per ora il tratto sino a via XX Settembre - L'assessore Geuna: «Entro il mese la commissione per il piano particolareggiato del centro storico»

Il palazzo d'angolo di piazza Castello conserverà linee settecentesche

E' la volta buona per l'allargamento e la sistemazione di via Palazzo di Città? Pare di sì, dopo lunghi anni di progetti e discussioni. L'opera di risanamento comincerà dal primo lotto, all'angolo con piazza Castello. L'antica casa diroccata dai bombardamenti è stata recisa ed al suo posto una ditta privata costruirà un palazzo che ripete intatta la facciata settecentesca verso la piazza e lungo un tratto della via. Più in là la costruzione assume linee architettoniche moderne ed il particolare va a sbucare in via XX Settembre. Il progetto è stato approvato dalla commissione edilizia: la via Palazzo di Città, larga 14 metri, consentirà una più agevole circolazione. Per ora, tuttavia, si parla soltanto del primo tratto: per il rimanente tronco che si spinge fino alla piazza del Palazzo Civico, affiorando in chiese settecentesche della Trinità e del Corpus Domini, le innovazioni sono ancora allo studio. Frammisti a «decrepiti e sporchi edifici, esistono monumenti architettonici e valori ambientali da salvaguardare.

Il «via» a questa parziale bonifica s'è incappato però ora in una complicazione nuova. Il Comune e la società costruttrice della casa sono impegnati in una vertenza patrimoniale per una fascia di terreno di proprietà municipale; ripetuti, impegnative, compartimenti. Se ne occuperà anche il Consiglio comunale nella seduta di martedì. Se la contesa non si risolve presto, vedremo ancora a lungo i resti dei fabbricati in piazza Castello, pudicamente coperti da cartelloni pubblicitari.

«Abbiamo dato il permesso — ha detto l'assessore all'urbanistica dott. Geuna — per la ricostruzione della stabile. La strada sarà allargata a 14 metri, anziché 16 come si prevedeva in un primo tempo. Ma all'angolo con via XX Settembre. E' un progetto consensuale per tutto l'isolato».

Quanto all'intero centro storico, ella ne nascerà finalmente un'apposita commissione per la stesura del piano particolareggiato esecutivo. «Sarà costituita entro il mese — ha aggiunto il dott. Geuna — e ne faranno parte architetti, ingegneri, esperti di urbanistica e di diritto amministrativo. La commissione dovrà stabilire, per tutta la zona compresa "grosso modo" fra corso San Maurizio, corso Cairoli, corso Vittorio fino a corso Vinzaglio, corso Principe Eugenio e corso Regina, quali monumenti architettonici e valori ambientali dovranno rimanere intatti, dove si potrà procedere alla ricostruzione degli stabili e all'ampliamento di strade, entro che limiti sarà consentito di mutare l'altezza strutturo della città».

Un compito delicato e arduo: nel cuore di Torino edifici cadenti e antigienici si mescolano a preziose opere del passato che vanno difese. Il piano particolareggiato del centro storico dovrebbe essere pronto entro sei mesi.

Stamane al processo per il delitto della gioielleria

Due testi «fermati» in aula per dichiarazioni reticenti

L'uno doveva riferire su un uomo visto fuggire in via Berthollet, subito dopo gli spari; l'altro su una pistola Beretta che uno degli imputati gli aveva offerto in vendita

Nell'udienza di stamane al processo per il delitto di via Berthollet due testi sono subito finiti in camera di sicurezza perché (come ha detto il presidente dott. Moscone) si rinfrescassero un poco la memoria.

Protagonista del primo incidente è Antonio Spinato che, interrogato prima in questura e poi dal magistrato, affermò una circostanza di particolare rilievo. Disse che la sera del 29 marzo nei pressi di via Berthollet aveva notato un giovane che correva ed aveva perduto la sciarpa che portava al collo. Era la stessa persona vista il giorno avanti verso le 14,30 che sostava poco lontano dalla gioielleria in cui fu poi uccisa la proprietaria signora Maria Albera. Lo Spinato confermò subito questa dichiarazione dopo aver visto la fotografia del Mighetto.

La sua deposizione odierna è stata invece molto esitante e troppo in contrasto con le precise e categoriche affermazioni precedenti. E' stato quindi fermato in aula e mandato a meditare sull'importanza di dire la verità.

La strana sorte dello Spinato è toccata a Gianfranco Dos che ha dato una versione completamente diversa da quella resa in istruttoria. Parlando del Manicone disse che il «romano» gli aveva offerto in vendita una pistola senza però fargliela vedere.

La sua deposizione odierna è stata invece circostanziata e precisa: «Il Manicone mi ha mostrato una Beretta calibro 7,65».

Presidente — E perché diverse ha riferito in modo diverso?

Il dott. Bonsignore

Teste — Io l'ho detto e forse il giudice non l'ha scritto.

La risposta provoca una violenta reazione del Presidente che chiama ai carabinieri di accompagnare anche il Dos dalla camera di sicurezza del palazzo di giustizia.

Un terzo teste ascoltato stamane è Giuseppe Farina, che incontrò la sera del 29 marzo il Della Maggiora al posto di ristoro militare nella stazione di Porta Nuova. Erano le 20,40. L'imputato fu esplicito nell'avvertirlo: «Se la polizia ti chiede di me ricordati che noi siamo sempre stati insieme per tutto il pomeriggio fino a quasi mezzanotte».

Della Maggiora (insorge gridando) — Non è vero.

Teste — Mi ricordo che era agitato e pomeggiava nervosamente su e giù nell'atrio della stazione.

Si riprende quindi l'audizione dei funzionari appartenenti alla Squadra mobile. Viene prima interrogato il commissario dott. Bonsignore che racconta le dichiarazioni del Mighetto. Questi gli disse di aver appreso la notizia del delitto dall'edizione straordinaria di *Stampa Sera* (la quale, invece, non ci fu).

Mighetto — *Io non ho mai fatto questa affermazione.*

Teste — *La mattina del 13 aprile* venne accompagnato *nel mio ufficio il Mighetto. Ritenni opportuno richiamarlo al suo senso di responsabilità consigliandolo a dire la cosa come stavano. I giudici avrebbero tenuto conto del suo comportamento. Mighetto scoppiò a piangere. Io gli battei una mano sulla spalla. Va bene — soggiunse — dirò tutto la verità. In quella occasione non ebbe alcun accenno ad eventuali violenze fisiche. Era di aspetto rispettoso, sereno, non vi sembrò affatto stanco ed abbattuto».*

Il dott. Bonsignore dettò quindi il racconto che gli fece il Mighetto senza nulla aggiungere alle dichiarazioni di suo dell'imputato.

La Corte ha quindi ascoltato il commissario dott. Valerio al quale il Manicone confessò di aver partecipato all'assalto della gioielleria di via Berthollet affermando che a sparare contro la signora Albera e il commesso Bruno Bertulli era stato il Mighetto.

Nel pomeriggio saranno sentiti altri testi.

I più famosi scalatori al congresso delle alpine

Le guide alpine di tutta Italia stanno al Sestriere della Montagna per il loro primo congresso nazionale. Sono presenti i più famosi scalatori delle nostre vallate: Vietti, Ubaldo e Adolfo Kay, Cravo, Dick, Jean Fallmuter venuti dalla Val d'Aosta; Lino Lacedelli con le guide del Trentino, gli scalatori del K 2 quasi al completo. Nell'odierno incontro discutono i problemi di categoria: questioni sindacali, assicurazioni e mutue, compensi per i salvataggi più rischiosi.

Questa sera sulla pista di pattinaggio gareggeranno gli scalatori. E' in palio il Trofeo del 1° Raduno della Montagna. La competizione consiste in una prova di «slalom» ed avrà inizio alle 22. Domani si svolgerà invece il Convegno internazionale di erboristeria alpina organizzato dal Centro di Cuneo. Parteranno professori celebri in campo europeo. Tema del convegno è la funzione dell'erboristeria in molti settori della vita moderna. Il Raduno della Montagna, che ha ricevuto grande successo, richiamando centinaia di migliaia di visitatori, si chiuderà domenica sera.

Ha una mano stritolata

All'Antoniotta Martini, presso prima di mezzogiorno, è stato ricoverato Arturo Andreotti di 64 anni, abitante a Collegno in borgata Leumann. Era stato vittima d'un raccapricciante infortunio sul lavoro.

L'Andreotti è operaio alla fonderia Rossi, in via Abbadia di Stura 142. Stamane lavorava ad una macchina per la meccanizzazione della sabbia usata come stabilizzatore. Vi si è appoggiato inavvertitamente e gli ingranaggi gli hanno afferrato la mano destra stritolandogliela. La prognosi è di 40 giorni: si tenta però di dovergli amputare tutte l'avambraccio.

DORIA
IMMINENTE

IL PIU' COMICO FILM... DELL'ORRORE!!!
EASTMANCOLOR

occhiali Persol per la gioia degli occhi
da Berry (Torino) e presso i migliori ottici

Dott. F. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-12, 16-20; fest. 10-12; s. 46-668

OGGI al CORSO

L'ISOLA DELLA VIOLENZA
JAMES MASON · NEVILLE BRAND · KATE MANX · RIP TORN
WARREN OATES · BARBARA LUSON
Produzione e regia di LESLIE STEVENS
GAYSTON-PORTLAND PRODUCTION

OGGI all'ASTOR
SORRISI DI BELLE RAGAZZE
NELL'ISOLA DEI SOGNI PROIBITI

OGGI - ALPI - OGGI
IN PRIMA VISIONE
UN COMICISSIMO FILM A COLORI
SIGNORINA MILIARDO A ISCHIA
Vittoria Prada - Freddy Quinn - Enrico Viarisio
E 100 BELLISSIME RAGAZZE
CANTA BETTY CURTIS
Diretto NIVEFILM

COMUNICATO
E' imminente la presentazione dell'ultimo film «sexy» della stagione
SEXY nel MONDO
IN SUPERTOTALSCOPE - EASTMANCOLOR

GALLERIA APRATO
PORTICI BARBAROUX 8
ECCEZIONALE ESPOSIZIONE VENDITA DI FINE STAGIONE
Prima delle vacanze estive tutte le giacenze di mobili antichi ed in stile, quadri d'autore, tappeti orientali, porcellane, bronzi, lampadari, specchiere, cineserie antiche e da collezione acc. sono esposte e vendute a prezzi particolarmente vantaggiosi.

Con decreto di Antonio Segni

Nominati Cavalieri del Lavoro

Il prof. Paolo Ricaldone

L'industriale Luigi Gravetto

Dei venticinque nuovi Cavalieri del Lavoro nominati con decreto del Presidente della Repubblica tre sono piemontesi: Paolo Ricaldone (Torino), Luigi Gravetto (Val d'Aosta), Lamberto Vallarino Gancia (Canelli). Il prof. Ricaldone è da tempo presidente del consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio. Nato a Mirabello Monferrato nel 1885 da una famiglia di coltivatori diretti, studiò a Torino dove si laureò in matematica pura. A 26 anni divenne assistente all'Università ed al Politecnico rispettivamente di analisi matematica e geometria descrittiva e analitica. Fu iscritto al Partito Popolare e dal 1922 al '45 ricoprì ogni incarico pubblico pur non collaborando con il fascismo.

L'industriale Luigi Gravetto è nato a Verrès nel 1911 ma è ivrense di adozione ed abita nella nostra città. E' amministratore unico della Accialerie di Settimo in cui lavorano un migliaio di operai. E' pure amministratore delegato delle funivie del Cervino, vice-presidente delle funivie del Monte Bianco e amministratore delle teleferiche di Crona.

Il dott. Lamberto Vallarino Gancia è nato nel 1900. Ha sviluppato l'azienda creata dal nonno Carlo tanto da porla fra le prime nel mondo sia per la modernità degli impianti sia per la quantità di spumante prodotto.

La salute dei torinesi

La situazione in maggio - Ancora numerosi casi di meningite; in diminuzione le altre malattie infettive - L'influenza: poco diffusa e benigna nonostante il perdurare delle cattive condizioni meteorologiche

In base alle statistiche rese note dall'Ufficio d'Igiene, l'andamento delle malattie infettive nel mese di maggio è stato il seguente: scarlattina 68 casi, pertosse 35, varicella 58, morbillo 45, parotite 62, meningite cerebro spinale 15, bronchiti 2, epatite 4, poliomielite 1, rosalia 2, difterite 1, tifo 2, tetano 1.

Rispetto al due mesi precedenti si nota un regresso — ad eccezione della meningite — in particolare delle malattie infettive proprie dei bambini. Ad esempio i casi di scarlattina (che tuttavia è più frequente che negli anni scorsi) sono passati da 156 in marzo a 99 in aprile ed a 68 nel mese scorso; e così è in diminuzione la varicella: da 318 casi in marzo si è passati a 99 in aprile ed a 58 in maggio.

Ciò si fa in paragone con lo scorso anno. però, si nota che le malattie infettive proprie dell'infanzia si mantengono a quote ancora abbastanza elevate. Ciò si deve al perdurare delle cattive condizioni meteorologiche: morbillo, varicella, rosolia, pertosse sono affezioni stagionali che tendono a scomparire con il sopraggiungere della buona stagione. E proprio all'inverno troppo lungo e ad una primavera infelice sembra sia da ascrivere una delle cause che hanno favorito il diffondersi dei casi di meningite.

A proposito di questa epidemia più volte è stato riportato il parere delle autorità sanitarie. «Che cosa provochi la virulentizzazione del germe — ha detto il medico capo prof. Turletti — non si sa con sicurezza. Può darsi che siano in gioco fattori stagionali, dato che il meningococco, come è noto, predilige le stagioni fredde ed umide come le attuali. Può trattarsi anche di una delle tante ripresa riscontrabili in tutte le malattie infettive, specie la polio, e dovute ad una diminuita immunità organica, dopo anni in cui il germe è rimasto silenzioso o assente».

La situazione sanitaria descritta dalle statistiche dell'Ufficio d'Igiene si riflette soltanto alla città di Torino. Non molto differente è anche nella provincia.

Nel complesso, secondo le autorità, l'andamento è soddisfacente soprattutto per quanto riguarda l'influenza. Vera da temere che le cattive condizioni meteorologiche provocassero un'epidemia di proporzioni maggiori che negli anni passati. Ed invece la malattia da raffreddamento o l'influenza vera e propria non sono state molto diffuse ed in genere hanno avuto decorso benigno: poche le complicazioni.

Torinese cadavere a Cuneo nelle acque della Stura

Il cadavere di un torinese è stato scoperto stamane a Cuneo, nelle acque della Stura, presso il cimitero. E' il trentottenne Mario De Maria, abitante nella nostra città in via Santa Croce 2. I carabinieri hanno trovato in sua giacca, con i documenti in tasca, a circa un chilometro di distanza, all'altezza della Nasa di Sant'Anna. Secondo la prima indagini, il De Maria si sarebbe tolta la vita: abbandonate l'indumento sulla riva, si è gettato nel torrente. Le acque, in questi giorni gonfie ad impetuose a causa della pioggia, l'hanno poi trascinato per un lungo tratto.

Nuovo incontro nel pomeriggio per il premio semestrale Fiat

Proseguono all'Unione industriale le trattative per il premio semestrale Fiat. I delegati della direzione generale della Fiat ed i sindacalisti della Cisl, Uil e Sida hanno discusso stamattia fino alle tre, poi la seduta è stata sospesa. Nel pomeriggio alle 17 riprendono i colloqui. Si ritiene prossima la conclusione dell'accordo.

Alle tre di notte l'ex down va in commissariato

Vuole essere celebre e simula una rapina

Ha raccontato che cinque malviventi gli avevano preso il portafogli, restituendogli poi, impietositi, duemila lire - Dopo un'ora confessa di aver inventato tutto per farsi pubblicità

Giuseppe Galoccro, 21 anni

Il commissariato San Secondo, alle tre di questa notte si è presentato un giovane dall'aspetto sconvolto. Ha detto di essere stato aggredito e rapinato da cinque banditi. L'episodio, secondo il suo racconto, era avvenuto un'ora prima all'angolo di corso Vittorio e corso Vinzaglio. Il giovane — Giuseppe Galoccro di 21 anni, residente a Nizza Monferrato, ma da qualche giorno domiciliato nella nostra città, in via Principe Tommaso 28 — stava rincasando. All'improvviso s'è visto circondare da cinque malviventi sbucati da chissà dove. «Non mi hanno minacciato con armi — ha raccontato — ma mi hanno immobilizzato sfilandomi dalla tasca il portafogli». Nel portafogli egli aveva trentamila lire. «Mi sono buttato in ginocchio davanti ai ladri e li ho supplicati di non rubarmi. Sono un povero cuoco e quei denaro doveva bastarmi fino alla fine del mese. Il capo della banda si è impietosito». C'è stata un breve conciliabolo con gli altri aggressori, tutti d'accordo hanno deciso di concedermi un assegno. Hanno tolto dal bottino 2000 lire e me le hanno restituite. Poi sono scappati di corsa».

La scena s'era svolta a poche centinaia di metri dalla questura, ma il Galoccro, poco pratico della città è andato a piedi fino alla sezione di P.S. San Secondo perdendo più di un'ora. Il suo racconto appariva molto oscuro e confuso. Fu mattinata il Galoccro veniva di nuovo interrogato dal dottor Sguera, della Squadra Mobile. E questa volta egli dava della vicenda una versione assai diverso. «Ho inventato i miei aggressori perché sono un grande artista» diceva. Il dottor Sguera gli ricordava che in precedenza aveva dichiarato d'essere un povero cuoco.

«Sì, sì, ho fatto anche il cuoco: per vivere ci si adatta a tutto, anzi è bene passare attraverso molte esperienze. Ma la mia vera professione è l'artista. Sono un "clown", attualmente disoccupato, ma con una buona carriera alle spalle, nonostante la mia giovane età. Mi sono esibito nei principali circhi italiani e sono stato anche all'estero. Due anni fa, in Umbria, ho vinto pure un concorso: mi hanno dato "Mister Brutto"».

Il dott. Sguera capisce d'aver a che fare con un giovane dotato di molta fantasia, e gli chiedeva se per caso anche la storia della rapina non fosse una pura invenzione. E dopo un po' il Galoccro confessava. «E' stata una mia trovata pubblicitaria. I cinque banditi non sono mai esistiti e io non ho avuto mai trentamila lire in tasca. Volevo che si parlasse un poco di me per rilanciare un poco la mia celebrità, attualmente in brutto declino. I circhi sono in crisi, gli artisti se non sono famosi non trovano ingaggi».

Dopo l'interrogatorio il Galoccro è stato denunciato e piede libero per simulazione di reati.

Fugaci schiarite tra un acquazzone e l'altro

Quando il Sole avrà la meglio?

I meteorologi parlano ancora di tempo instabile

Un raggio di sole tra un acquazzone e l'altro: così la primavera ci ha accompagnati fin quasi alle soglie dell'estate. La temperatura è ancora buona, una media di 15 gradi, decisamente al di sotto dei normali livelli di giugno, i vestiti estivi sono relegati nel guardaroba e inutilmente le vetrine di negozi e grandi magazzini, con ariosi balconi e sgargianti costumi, tentano di richiamare l'attenzione del passante. La stagione dei bagni, delle abbronzature sulle spiagge e in montagna, appare più lontana di quanto non dica il calendario. Il mese di giugno ha portato ogni giorno un po' di pioggia, gli alberi sono vezzi e lucidi, al caldo di casa con l'ombrello a portata di mano. Ecco il malinconico bilancio di questa settimana: il 1° giugno sono caduti 7 millimetri d'acqua, l'indomani 4 millimetri, poi, rispettivamente nei giorni successivi 8, 33, 5 e 4 millimetri. Anche stanotte è piovuta, appena una spruzzata.

I meteorologi per ora non sono ottimisti. La situazione, caratterizzata da una fascia di bassa pressione atmosferiche che dall'Atlantico si estende fino al Mediterraneo, non è sostanzialmente mutata. Anche oggi, dunque, si prevedono precipitazioni sparse, alternate a brevi squarci di sereno. Qualche debole accenno di movimento nelle condizioni atmosferiche generali inoltre. Tuttavia sperare in un prossimo ritorno del bel tempo. Ma se sia l'avvio alla normalità, ad una duratura stagione estiva e soleggiata, gli esperti non lo affermano con sicurezza. «Potrebbe essere — dicono — soltanto una breve parentesi».

Il malcontento di questi giorni ha danneggiato le colture ortofrutticole ed in particolare quelle foraggere. Si calcola che la produzione del maggengo sia inferiore del 15-20 per cento a quella normale, il granoturco è in ritardo.

TEMPERATURA DI OGGI	
MASSIMA	+16,0
MINIMA	+11,8

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: tempor. media (notturna) +12,8; ore 9: +12,2; press. 243,2; umid. 70%. Cielo irregolarmente nuvoloso. Previsioni: annuvolamenti; soprattutto sui monti e possibili temporali isolati. Temperature a Caselle: massima +17,8; minima +12,4; ore 5: +13,8.

Un apparecchio acustico ad ascolto tridirezionale

Notevole interesse ha suscitato in Torino la notizia di una nuova importante realizzazione effettuata nel campo degli apparecchi acustici. Si tratta degli ormai noti occhiali denominati 3M. Caratteristica peculiare di questi occhiali è costituita dai tre microfoni di cui essi sono dotati. Tre microfoni situati rispettivamente al centro (fra le due lenti) e su entrambe le stanghette in posizione tale da consentire di captare i suoni da qualsiasi direzione, distinguendo perfettamente la loro provenienza. Naturalmente le esigue dimensioni dei microfoni hanno reso possibile il loro alloggiamento anche in stanghette di normali occhiali da vista o da sole.

L'occhiale 3M è veramente una grande conquista non soltanto per il fatto che l'apparato acustico è assolutamente invisibile, ma specialmente perché la tridirezionalità di ascolto riduce integra, a chi indossa l'apparecchio, la propria facoltà auditiva.

Concessionaria per la vendita di questo eccezionale apparecchio è la Microacustica di Torino (via Saluzzo 15, tel. 651.816) la quale è a disposizione di chiunque voglia provarlo, anche senza impegno, o richiedere informazioni.

Taccuino del lettore

◆ Associazione studi filosofici. Domani alle 21, in via S. Francesco da Paola 4, la prof. G. Capurro Picchi terrà una conferenza su «Lo sviluppo del pensiero nella musica dei negri d'America» (con audizione di dischi).

◆ «Panoramica della musica del '600 e '700» è il titolo di una conferenza che verrà tenuta domani sera alle 21, all'Istituto Sociale, dalla prof. Cunsolina Dutto.

◆ L'Accademia Corale Stefano Tempia terrà domani alle 21,30, a Palazzo Bricherasio un concerto di arie del '600, '700 e '800. Dirigerà il M° Bellone.

◆ I partecipanti al Convegno giovanile del Movimento Federalista europeo saranno ricevuti domani alle 18,30 a Palazzo Civico.

◆ La medaglia d'oro dei benemeriti della scuola, cultura ed arte sarà consegnata domani alle 11, nell'aula magna dell'Università al prof. Francesco Loreti.

◆ La Croce Verde organizza per domenica alla 16, a Villa Sassi, una festa benefica a favore del sodalizio con tè danzante e «caccia al tesoro».

◆ I reduci d'Africa festeggeranno domenica la benedizione del labaro della sezione piemontese che avverrà alle 10,30 all'Istituto missionari della Consolata (corso Ferrucci 14).

◆ Sulla medicina sociale si svolgerà un congresso dal 5 al 6 luglio.

◆ Sui problemi dell'istruzione professionale si terrà domenica, presso la Camera di Commercio, un convegno di studi promosso dall'Adexpi.

◆ Il Congresso Mondiale delle Associazioni Donne Dirigenti d'Azienda si svolgerà a Torino e sarà inaugurato domenica alle 11 nella sala del Consiglio a Palazzo Civico.

◆ A San Lazzaro, domenica alle 11, il cappellano degli Anziani de «La Stampa», mons. Chiavazza, celebrerà una Messa in suffragio di Giovanni XXIII.

◆ Oggi, venerdì 7 giugno, è il 158° giorno dell'anno. Il sole è sorto alle 4,10 e tramonta alle 19,47. Ricorre la festa di San Roberto.

TEATRO ALFIERI
Domani ore 21 e 21,15
Domenica ore 15,30 e 21,15
TEDDY RENO presenta
RITA PAVONE
e il suo complesso

GIARDINO ZOOLOGICO
Sabato 8 giugno, ore 15,30
Giornata dei Bambini
TONY MARTUCCI
presenta
IL BAMBINO IDEALE
Zoo gaio e premi

SAN GIORGIO
Al Valentino - Telefono 833-181
Ristorante pranzi ricevimenti
Alle «Taverna del camino»
Ore 21: Elaborate danze
Complesso «Baby Blade»

TROCADERO
Via A. Doria 8 — telef. 833.771
Ore 21 - Successo del Compl
ROMANO

VIA GRAMSCI 15
VIA LAGRANGE 36
MANDORLO E ORCHIDEA
C. V. EMANUELE 56
VI OFFRE IL PIU' RICCO ASSORTIMENTO DI ARTICOLI ESTIVI PER L'ABBIGLIAMENTO MASCHILE

Fame

Fame non di cibo, ma di tenerezze, di baci. E li chiedeva con gli occhi, come si chiede l'elemosina.

L'unica che glie li ricambiava era la sua bambinaia, una bella giovane, florida, espansiva, pazzerellona, che la vezzeggiava come se fosse la sua bambina, e la chiamava la sua Nino, benché il suo nome fosse Marcella, un nome troppo grosso per lei, così esile e minutina. Come un'affamata la bimba le si appendeva al collo. — Mi mangi — diceva la brava ragazza ridendo e la lasciava fare. Quando però il suo fidanzato tornò dal servizio militare e cominciò ad accompagnarla lungo i viali e nel giardino pubblico, quelle espansioni dovettero divenire segrete.

— Non lasciarti baciare così da questa brutta marmocchia — egli diceva — non voglio!

Forse era geloso...

Quando poi la bambinaia dovette andare al paese per sposarsi, Marcella non volle staccarsi dal suo collo.

— Ancora un bacio — diceva in tono supplichevole o disperato — ancora un bacio alla tua Nino!

— Che bambina appiccicaticcia — disse allora la sua sorella maggiore che frequentava già il ginnasio e che la guardava con una specie di disgusto; lei non era mai stata così.

Marcella si era poi ammalata dal dispiacere. Sua madre veniva allora a sedere al suo capezzale, con un lavoro di maglia in mano, ma era così composta, con un viso più appassito, ma tanto incipriato, e una bocca così dipinta di rosso, che pensavo di ottenere un bacio da lei era come illudersi di volere una statua marmorea le labbra.

Dopo quella malattia, Marcella restò una ragazzina malinconica e anche un poco stravagante, a detta dei familiari, che non capivano quella sua ansia, quella sua avidità di tenerezze.

— Dovresti metter giudizio, mi pare — le dicevano, quando la sorprendevano in giardino a parlare teneramente ai fiori, a fare le moine alle farfalle, ad abbracciare freneticamente i bambini del giardiniere.

— Io non so come tu sia — diceva la sorella, sdegnosamente. Lei era così diritta, linda, sicura di sè, ordinata dentro e fuori, tanto dignitosa che il suo fidanzato non aveva mai potuto carpirle una carezza.

Fu alla festa di quelle nozze che Marcella conobbe Gianfranco e fece amicizia con lui. Gianfranco, lontano parente, era divenuto un vicino di casa, durante la villeggiatura, e non aveva che da scavalcare una siepe per trovarsi nel giardino di Marcella. Tutti dicevano che era un bel ragazzo, distinto, intelligente e di buona compagnia. Marcella non osava dir nulla, ma solo a intravedere da lontano la sua figura snella e il suo profilo di statua greca, sembrava vacillare come un alberello colpito da un soffio di tempesta. Seduta sul banco di pietra addossato al muro coperto di edera, ella lo ascoltava parlare dei suoi studi, dei suoi progetti, voleva diventare architetto e vincere dei concorsi. Una volta, vedendola pallida pallida, con gli occhi che spiccavano in quella pallidezza con un languore di agonia, la osservò attonito.

— Che cos'hai? — le chiese — T'è rimasto qualcosa sullo stomaco?

— No — ella sussurrò con un soffio di voce torcendosi le mani dal palmo bagnato di sudore — è che volevo sapere se mi vuoi bene.

Lui rimase stupito, sconcertato, e non sapeva che dire.

— Certo — balbettò — certo che ti voglio bene... Mi sei sempre stata tanto simpatica...

— Sì? E allora dammi... dammi un bacio...

Era evidente che quelle parole le erano costate uno sforzo enorme, però il giovane restò scandalizzato lo stesso. Tuttavia, nello stesso tempo comprese che quel bacio bisognava darlo, che era come il sorso d'acqua che non si nega a chi muore di sete. Si chinò su di lei e le concesse di rincuorare al contatto del fiore delle sue labbra. Ma non comprese perchè, invece di apparire felice, ella era sconvolta e piangeva a calde lacrime.

— Peccato, egli disse poi.

Prima aveva avuto veramente un po' di simpatia per quella ragazza: forse un amore avrebbe potuto nascere. Ma non poteva soffrire quell'aria umile e supplichevole con cui ella mendicava i baci.

— Troppo appiccicaticcia — si disse anche lui, con una smorfia.

Fu allora, non vedendolo più, che Marcella sentì il gelo della condanna. Il destino aveva sempre detto di no alla sua fame di baci e così doveva essere. Quel suo continuo anelito alla tenerezza, ai baci, veniva considerato come una specie di malattia, quando non era giudicato una specie di spudoratezza. Tutti, intorno a lei, diventavano freddi e severi e avevano l'aria di dirle: — Abbi la decenza di trattenerti, sappi almeno fingere!

Ma lei non sapeva fingere, perciò decise di fuggire ogni compagnia, ogni occasione, ogni incontro; diventò una specie di eremita.

— Quella misantropa — diceva-no di lei — quella maniaca.

Rimasta sola, sua sorella, che era ormai una signora anziana, matrona, ed elegante, la ritirò in casa sua.

— Potrei metterla in un istituto — disse alle amiche — ma non ne ho il coraggio, mi parrebbe di far torto a mamma e a papà che sono morti col cruccio di non averla sistemata. E poi occupa così poco posto...

In casa c'era anche suo figlio, con la moglie e il loro bambino, perciò, anche un'ombra come Marcella poteva rendersi utile: la bambinaia che amava attardarsi a tavola, era ben contenta di essere sostituita da lei nella camera del bimbo. Adesso, lei, quand'era in quella camera, sentiva un dolore strano, una specie di crampo al cuore, che la torturava; era l'antica fame che non era stata saziata mai e che l'aveva consumata come un fuoco lento e terribile, qualcosa dentro il petto che rodeva, divorava la sua vita senza pietà. Con quel bambino ella faceva di tutto per divertirlo, non le mancava che d'inginocchiarsi in terra per fare il cavallo. Alla fine gli chiedeva, tremando come per una febbre: — Me lo dareni, Paolo, un bacio?

Lui si ritraeva, disgustato, e rispondeva, come la sua bella e moderna mammina, gli aveva insegnato: Non va bene dare i baci...

— Sicuro, sicuro — lei diceva ridendoni senza cessare di guardare quel piccolo viso che sembrava un fiore, quegli occhi stellanti dalle palpebre dolci e lievi come ali di farfalla, quel miracolo della natura, fatto luce, fatto volto. Tutto si confondeva nella sua mente, passato e presente, ella vedeva la splendore del viso di Gianfranco, i fiori del suo giardino che volgevano il visino a guardarla, quel mondo che avrebbe voluto stringere in un immenso segno d'amore. Una volta ricordò la sua adorata bambinaia. Le parve di vederla col suo sorriso buono e pietoso, mentre le apriva le braccia. Scoppiò a piangere e la chiamò: Tata, tata!

Il bimbo le si avvicinò curioso, dapprima sgomento, ma poi si mise a ridere, del riso crudele che hanno talvolta i bambini.

Carola Prosperi

QUANDO LA NATURA CI AIUTA IN CUCINA

Si ripropone la vecchia questione: meglio pane bianco o pane bigio?

Quello scuro ha un maggiore potere nutritivo, essendo più ricco di sali minerali, vitamine e lipidi - Quello fatto con farina abburattata al cento per cento, ha un valore termodinamogeno superiore ed è più facile da digerire, è buono per tutte le età

«Alimenti in natura», l'inchiesta del dietologo prof. Lucchesi, è giunta alla dodicesima puntata. Il primo articolo, dedicato alle carni in generale, è comparso su «Stampa Sera» del 14 gennaio. Il secondo è uscito il 21 gennaio. Il terzo, che aveva per tema i salumi, è stato pubblicato il 31 gennaio. Il quarto è uscito il 5 febbraio: aveva come argomento le carni bovina, equina ed ovina. Il quinto, pubblicato il 12 febbraio, riguardava la selvaggina e le «carni bianche». Il sesto è uscito il 4 marzo ed aveva come argomento la frattaglie. Il settimo è stato pubblicato il 12 marzo, sul tema «il pesce». L'ottavo, che aveva come argomento il latte, è comparso il 26 marzo. Il 28 marzo è stata pubblicata il nono articolo, sul tema: «Il formaggio». Il decimo, sulla uova, è comparso il 13 aprile. L'undicesimo, pubblicato il 26 aprile, aveva per argomento i «cereali e

La coltivazione del grano o frumento può venire considerata come indice del grado di civiltà raggiunto dai popoli; infatti questo cereale, la cui origine risale alla preistoria, ha costituito uno fra gli alimenti di maggior propio presso i popoli più progrediti dell'antichità. La sua penetrazione è stata se pur lentissima, continua, fino a raggiungere la vastissima area di coltura attuale, area destinata ad ingrandirsi sempre più, dato il continuo perfezionarsi della tecnica agraria, e il sempre crescente aumento della popolazione mondiale.

Abbiamo visto come alcuni antichi scrittori romani parlino di tre tipi di frumento; ma fu soltanto nel XVIII secolo che se ne ebbero vere classifiche; in seguito illustri botanici compilarono ed illustrarono un elenco delle varietà più note e famose. A noi è sufficiente sapere che le qualità fondamentali coltivate in Italia sono due: il Triticum durum e il Triticum vulgare. Il vulgare, o grano tenero, occupa il primo posto, non solo in Italia, ma nella produzione granaria mondiale, alla quale contribuisce con una quota molto superiore a quella di tutte le altre varietà. I grani duri, di cui da qualche tempo si cerca di estendere ad incrementare la produzione, resistono bene nelle regioni calde e secche, non solo, ma sono molto più adatti degli altri alla confezione delle paste alimentari. La pianta del frumento è caratterizzata dalla spiga, in cui sono inseriti i semi o chicchi di grano, i quali racchiusi e osservati al microscopio risultano composti dalle seguenti parti:

1) dal germe od embrione; 2) dall'endosperma che consiste nella mandorla farinosa; 3) dallo strato, che è il rivestimento esterno costituito da veri strati; 4) dallo scutello, tessuto membranoso localizzato tra il germe e l'endosperma.

Il contenuto del germe è caratterizzato dall'abbondanza di proteine e grassi, l'endosperma da abbondanti carboidrati, rappresentati in massima parte da amido, la crusca da sostanze minerali. Ma ad un esame più approfondito possiamo rilevare interessanti particolari: l'endosperma o mandorla consiste in un reticolo le cui maglie sono ripiene di granuli di amido, mentre gli interstizi sono ricchi di particelle consistenti di proteine denominate glutine; nella parte più esterna della mandorla si trova l'aleurone che è uno strato di cellule formato dalle proteine di più elevato valore biologico. Lo scutello, il cui valore era sempre stato trascurato, si è rivelato, in seguito a ricerche dello studioso inglese Hinton, ricco del 89% della tiamina (vitamina B1) contenuta nell'intero chicco. Il grano.

Passiamo ora ad esaminare più da vicino la crusca; abbiamo detto che essa è la pellicola esterna o pericarpio che riveste il seme; però in realtà consta di due distinti strati: 1) quello esterno formato da fibre di cellulosa, impregnato di sostanze minerali; 2) uno strato interno costituito da pigmenti colorati. Il primo strato della crusca è quello che viene irrimediabilmente perso nella decorticazione del grano, cioè prima che esso venga ridotto in farina.

Il valore nutritivo, dunque, è rappresentato anzitutto dai carboidrati, sotto forma di amido, poi dal contenuto proteico, rappresentato dalla glutenina e dalla gliadina, due proteine parzialmente complete, le quali, pur possedendo tutti gli aminoacidi essenziali, scarseggiano di lisina, metionina e triptofano. Gli altri principi nutritivi, quali i sali minerali, le vitamine e i lipidi, si trovano nella corteccia e nel germe. Il patrimonio vitaminico è formato quasi esclusivamente da elementi del gruppo B, mentre le vitamine A C D sono assenti.

L'utilizzazione del frumento avviene riducendo i chicchi in farina mediante la macinazione. Questo processo di frantumazione del grano nei tempi antichi veniva fatto in modo molto rudimentale per mezzo di macine di pietra; il risultato non era evidentemente brillante se attraverso i secoli l'uomo cercò con tutti i mezzi di ottenere dalla macinazione un prodotto più raffinato e meglio rispondente alle sue crescenti necessità. Dall'epoca dei Normanni fino ad oltre il 1800, il grano veniva normalmente macinato con molini a mole, i quali frangevano l'intera cariosside rendendo in tal modo difficile la separazione della farina dalla crusca. Questa astrazione era resa possibile soltanto mediante reiterate operazioni manuali di setacciatura.

Si ottennero così delle farine parzialmente integrali o più o meno bianche, che, se alla panificazione davano risultati discutibili, erano per contro ricche delle proteine più pregiate, di sali minerali e vitamine, e come tali più utili ai fini della nutrizione dell'organismo. Il progresso però, con le sue inevitabili necessità, spinse l'uomo alla ricerca di mezzi che gli permettessero di ottenere meccanicamente una farina, che, separata nettamente dalla crusca, si rivelasse più atta ad una lunga conservazione e quindi al facile rifornimento dei sempre più popolosi e numerosi centri urbani. Nella macinatura a mole infatti, piccole particelle del germe, contenenti grassi, restavano nella farina, provocandone l'irrancidimento. Sorsero così i mulini a cilindri, che lavorando la cariosside strato per strato, separano completamente la crusca dalla parte amidacea, eliminandone anche il germe; la farina così ottenuta è bianchissima, senza più l'ombra di crusca, ma priva purtroppo di quei principi nutritivi, che, come abbiamo visto, risiedono proprio nella corteccia, nello strato aleuronico e nel germe. L'utilizzazione della farina, sia essa più o meno bianca, consiste nella produzione del pane, delle paste alimentari, biscotti, pasticceria ecc.

Le proteine del grano, la gliadina e la glutenina in modo speciale, rivestono grande importanza nelle lavorazioni varie, perchè mescolate con acqua formano una pasta elastica suscettibile alla lievitazione. Il metodo primitivo della lievitazione consisteva nella fermentazione naturale dell'impasto: vi sono infatti nell'aria dei lieviti che, cadendo sulla pasta umida, trasformano in alcool prima, ed in anidride carbonica poi, lo zucchero presente in essa. Con questo metodo, in uso del resto anche oggi nelle campagne, le popolazioni antiche ottennero il loro pane. Oggi si utilizzano ceppi di lieviti che vengono standardizzati, e che, se semplificano la lavorazione, contribuiscono però alla perdita della tiamina; infatti mentre il pane lievitato naturalmente perde solo il 10% di vitamina B1, con l'uso dei lieviti artificiali, tale perdita può ammontare al 100%. La cottura in forno della pasta lievitata determina la espansione del gas in esso contenuto, e la fa gonfiare; il calore coagula le proteine della farina e trasforma la parte amidacea esterna in destrina che costituisce poi la crosta profumata e croccante del pane. Dallo specchietto che pubblichiamo rileveremo i valori nutritivi contenuti in 100 gr. di pane bianco e quelli di 100 gr. di pane abburattato all'80%, e di 100 gr. di pane integrale.

QUALITA'	Proteine gr.	Grassi gr.	Carboidr. gr.	Calcio mg.	Ferro mg.	Calorie
Pane bianco	7,8	0,7	53,7	23,1	1,0	253
Pane abb. 80 %	8,0	1,0	51,4	39	1,3	246
Pane integrale	8,5	1,3	50,4	18	2,1	247

Sia chiarissimo. Da usarsi invece con attenta discriminazione è il pane totalmente integrale, che, sebbene ricco di vitamine, sali minerali e lipidi, può provocare intolleranze e disturbi all'apparato digerente.

Nei confronti della digeribilità, bisogna tener conto di diversi fattori: la masticazione è importantissima in quanto per suo mezzo ha inizio, con l'aiuto della saliva, la trasformazione dell'amido in destrina e in maltosio; quanto più completamente il pane sarà ridotto in piccoli frammenti, tanto più completa sarà la trasformazione; inoltre il pane raffermo, poichè deve venire necessariamente masticato più a lungo, è più facilmente digeribile di quello fresco: 60 grammi di pane tostato lasciano lo stomaco in 40 minuti; 300 grammi di pane bianco invece impiegano 3 ore e mezzo. Quindi tutti coloro che soffrono di disturbi all'apparato digerente dovrebbero preferire il pane tostato, oppure mangiare la parte della crosta, tralasciando quella spugnosa detta anche mollica.

Lunghi studi ed esperimenti sembrano aver dimostrato che le proteine e i fitati del frumento sono meno utilizzabili dall'organismo umano delle proteine di origine animale. Se però noi al pane abbiniamo il latte le proteine vegetali ed animali si integreranno a vicenda formando un alimento completo.

Concludendo, il pane rappresenta un'ottima fonte di energia a prezzo modesto, e come tale riveste la massima importanza nell'alimentazione umana. Anche se le sue proteine sono soltanto parzialmente complete, non bisogna dimenticare che in esso le classi meno abbienti trovano una buona parte dell'indispensabile apporto proteico giornaliero.

Renzo Lucchesi

La bella dello scandalo

Christine Keeler, l'indossatrice causa dello scandalo Profumo (Telefoto)

Lo scandalo dell'ex ministro inglese si allarga

Il Servizio segreto sorvegliava Profumo durante i suoi convegni con la modella

I giornali ne deducono che Macmillan doveva sapere da tempo che il suo collaboratore frequentava l'equivoca ragazza, amica d'un diplomatico sovietico - Vi è stata una manovra a sfondo spionistico? - Intervistato alla televisione il medico che «presentava» la ragazza - Atteso dibattito ai Comuni sulla scabrosa vicenda

Nostro servizio particolare

Londra, venerdì sera.

Il servizio segreto britannico sapeva che Christine Keeler, la modella londinese al centro del sensazionale «caso Profumo», aveva fra i suoi amici, oltre il ministro della Guerra inglese, un addetto alla scalone militare dell'ambasciata sovietica a Londra.

Lo affermano stamane diversi giornali, e predicono una esplosione politica di grandi proporzioni. Il primo ministro Macmillan, si dice, sarà probabilmente attaccato con violenza dalla opposizione, la quale mostrerà che nella sua veste di capo del dispositivo di sicurezza egli avrebbe dovuto essere al corrente degli eventi che hanno portato alle dimissioni di John Profumo.

Si sa che il quarantottenne ministro aveva detto in marzo ai Comuni di non aver avuto alcun rapporto «men che corretto» con la ventunenne Christine. Due giorni fa ha inviato al «premier» una lettera nella quale ammette di aver mentito per tutelare la moglie (l'ex-attrice Valerie Hobson) e la famiglia, e rassegna le dimissioni. L'emozione è stata enorme. Adesso i giornali, sulle prime pagine a caratteri cubitali, sulle prime pagine a caratteri cubitali, fanno congetture sulle ripercussioni politiche dello «scandalo» e della «grande menzogna», studiano gli aspetti del caso che riguardano la sicurezza nazionale.

L'ufficiale sovietico con il quale, si afferma, miss Keeler era in rapporti è il capitano Eugenio Ivanov, vice-addetto militare dell'ambasciata sovietica fino al principio di quest'anno, quando tornò a Mosca. Dice stamane il «Daily Telegraph» che gli uomini dell'«M.I. 5», il servizio di «intelligence» britannico, avevano seguito Profumo quando si recava a far visita a Christine. Una sera vi erano ben due gruppi di agenti presso la elegante abitazione, nel West End, del dott. Stephen Ward, amico di Profumo, di Christine e di Ivanov.

Altri quotidiani di Londra affermano che Macmillan aveva chiesto al «M.I. 5» e alla polizia un rapporto sulle indagini, e che esso sarà a disposizione del «premier» quando, lunedì, tornerà dalla vacanza in Scozia. Appunto in Scozia lo ha raggiunto la lettera di Profumo, alla quale ha risposto dichiarando che ritiene di dover consigliare alla regina l'accoglimento delle dimissioni. Profumo si è dimesso anche dai Comuni, e nella circoscrizione da lui rappresentata, quella di Stratford-on-Avon (la città di Shakespeare) si terrà un'elezione supplementare.

Il dott. Ward è comparso lunedì sugli schermi televisivi. Ha detto l'intervistatore di essere stato lui a presentare la Keeler a Profumo, e di aver in seguito mandato i particolari del caso al servizio di sicurezza: «Volevo mettere assolutamente in chiaro che non avevo incoraggiato la faccenda, e questo perchè avendo un amico all'ambasciata sovietica ero francamente turbato». Ward ha smentito recisamente di aver gestito una organizzazione di «ragazze squillo».

Quanto alla Keeler, in un'intervista concessa al «Daily Express» dice di essere stata amica di Ivanov al tempo stesso in cui andava in giro con «Jack»; aggiunge che la sua amicizia con il ministro ebbe fine in quanto sia lei sia Profumo temevano che potesse rovinare la carriera del ministro.

Che Christine conoscesse Ivanov, e che anche Profumo lo avesse incontrato non costituisce novità: nella sua dichiarazione ai Comuni del 22 marzo il ministro disse egli stesso di avere conosciuto nel luglio 1961 il russo durante un ricevimento; ma aggiunse che non era assolutamente in gioco alcuna questione concernente la sicurezza nazionale. Comunque gli osservatori definiscono delicata la posizione del governo, già alle prese con guai di varia natura. Non contribuisce certo a migliorare la situazione l'agitazione verificatasi in Parlamento — sia fra l'opposizione sia in campo governativo — all'idea che Profumo sia ricevuto dalla regina quando martedì mattina dovrà consegnare il sigillo della sua carica. Un portavoce di Buckingham Palace ha fatto notare che è consuetudine che i ministri uscenti siano ricevuti in udienza dalla sovrana; ma si ribatte che già sono state fatte eccezioni nel caso in cui il dimissionario è ammalato. Il conservatore John Cordle ha detto di esser rimasto «inorridito al pensiero che la nostra amata regina possa dar udienza a chi si è dimostrato indegno di fiducia: tal pare un affronto alla cristiana dignità del Paese».

All'«Old Bailey», il Tribunale situato nel centro di Londra, il giudice ha rifiutato la richiesta presentata dal cantante di varietà giamaicano Aloysius Gordon, detto «Lucky», imputato di aver aggredito e ferito la Keeler, di citazione del dottor Ward quale teste. Il giudice str Ernest Goodman Roberts ha detto che gli pare che Ward non possa dare informazioni su quanto accadde la sera del 17 aprile, quando, secondo l'accusa, Gordon assalì la ragazza nella casa di una sua amica. (La Keeler ha già asserito di essere stata in stretti rapporti con Gordon, e lo accusa di averla maltrattata e ricattata). Roberts ha pure rifiutato a Gordon il permesso di citare Profumo. Ha invece ordinato al Pubblico accusatore di collaborare alla ricerca di due uomini a nome Comarche e Fenton che, dice Gordon, furono presenti alla scena.

«Non permetterò — ha detto il giudice motivando il rifiuto della citazione di Ward e Profumo — che la giuria sia distratta con l'ascolto di un sacco di pettegolezzi sui rapporti fra l'imputato e miss Keeler».

Fra l'altro Gordon ha proclamato che la Keeler gli trasmise una malattia venerea.

Secondo Gordon, Ward dovrebbe avallare la sua asserzione, secondo cui Christine gli disse che sin dall'età di diciassette anni «lavorava come call girl per il medico e lo manteneva». Gordon si proclama innocente dell'accusa.

u. p.

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Sagittario, trigono a Urano e Marte; Mercurio congiunto a Venere. I contrasti che sorgeranno in questa giornata saranno a sfondo pacifico. Guadagnerete stima e prestigio. Riuscirete finalmente a vedere in faccia la realtà. Le situazioni difficili saranno risolte con una certa rapidità. Quando tutto minaccerà crollare, sarà invece il momento buono per realizzare. Tipi: **Sagittario, Capricorno e Acquario.**

Sagittario - *Lavoro:* l'ambiente sarà alitato dalla sorte. Tuttavia le macchinazioni di un nemico sfacciato e sconsiderato vi risulteranno dannose. *Sentimenti:* rapporti affettivi che vi attendete. Piena soddisfazione in arrivo. *Vita affettiva:* improvvisa dichiarazione sentimentale che vi terrà il fiato sospeso. *Nuovi orizzonti amorosi. Salute:* starete meglio nel pomeriggio.

Capricorno - *Lavoro:* se ci tenete alla realizzazione dei vostri piani, tirate avanti senza commissari. *Vita affettiva:* buona compagnia con persone simpatiche e ospitalità. *Salute:* benessere spirituale. *Salute:* reazioni nervose da controllare. Tuttavia la salute non vi darà alcun fastidio.

Acquario - *Lavoro:* manovre geniali per rendere attiva una situazione alfanetica. Due persone, uomo e donna vi saranno di buona guida. *Vita affettiva:* serenità nei cieli sentimentale. Varranno una promessa, ma non sarà mantenuta. Meglio non parlare, non pronunciarsi. *Salute:* contrattempi dilluvi a gambe e braccia.

Messaggio siderale ai nati del: **Ariete:** scambio di idee, ma non riuscirete ad entrare nel vivo della questione che vi interessa. Riuscirete comunque ad ottenere, per altra strada, quello che desiderate. **Toro:** giornata monotona. Verso sera una leggera attenuazione parierà letizia e novità. Muterà l'atteggiamento di una persona nei vostri riguardi. **Gemelli:** possibilità di ottenere promesse che verranno mantenute, e dalle quali ricaverete molto. **Cancro:** giornata favorevole per la ripresa di una vecchia relazione. Malintesi chiariti e riparati. **Leone:** le preoccupazioni finanziarie potranno essere affrontate e risolte, seppure con qualche difficoltà. Normalità in campo amoroso. **Vergine:** una sorpresa o un regalo allieteranno la giornata. e Saranno buone premesse per l'avvenire affettivo. **Bilancia:** la musica e l'arte sono le cose alle quali dovrete dedicare le vostre ore di riposo. Sul piano del lavoro ed affettivo, poche novità da segnalare. **Scorpione:** suscettibilità che raffredda la serata. Tuttavia qualche soddisfazione affettiva non mancherà. Pagherete denaro in vista da riscuotere o da guadagnare. In campo sentimentale, è solo la via del ragionamento che deve prevalere.

T. Palamidessi

forza!

Via quella faccia scura, quella voglia di far niente, quelle crisi malinconiche, conseguenze fastidiose di un esaurimento nervoso: da domani, ogni mattina, una buona tazza di Ovomaltina, calda o fredda, a piacere.

OVOMALTINA dà forza!

Ovomaltina rinfranca muscoli e nervi, restituisce energia e dinamismo: è l'alimento ufficiale delle più grandi manifestazioni sportive internazionali.

* a proposito, avete già il grazioso agitatore per farvi in un attimo una deliziosa, dissetante Ovomaltina fredda? Potete riceverlo a casa inviando 100 lire in francobolli alla Soc. Wander v. Meucci 39 Milano

La genuinità dell'Ovomaltina è garantita dalla DR. A. WANDER S. A. MILANO

La moda

Abiti giovanili

Assistendo alle sfilate organizzate dalle principali case di moda americane, si è osservato per alcune di esse un particolare, e cioè la cura posta nel realizzare vestiti dall'aria estremamente giovanile. A prima vista questi abiti appaiono per così dire spogli, ma si tratta proprio del risultato dell'applicazione dei canoni che governano la moda attuale, in base ai quali il nuovo è costituito sovente da sottigliezze e raffinatezze, da sfumature e dettagli. La donna, soprattutto quella che anche con il passare degli anni ha conservato una figura snella e aggraziata, sa che per apparire elegante non ha bisogno di abiti molto ricercati. Anzi molte volte è proprio una toeletta semplice e svelta ad attribuirle un aspetto dei più seducenti.

Negli Stati Uniti c'è il californiano Lanz che occupa un posto quasi unico nel campo della moda. Nel corso degli anni egli ha saputo sviluppare insieme ai suoi collaboratori vestiti nei quali il nuovo è stato messo al servizio del più raffinato buon gusto con il risultato di mettere a disposizione della clientela femminile toelette che inconfondibilmente non possono che provenire da Lanz. La sua arma segreta: abiti nei quali sono racchiusi una spumeggiante giovanilità, una squisita e modernista femminilità e un impareggiabile buon gusto.

Ecco, per esempio, un abito della tipica linea «A» creato da Lanz per le tarde ore del pomeriggio. In esso tutto è ispirato alla massima semplicità, ma con una tale armonia di linee da farlo risultare estremamente attraente. Il tessuto è una seta a disegni tono su tono. Tra il corpino, che accentua morbidamente la forma del busto ed è abbottonato sulla schiena, e la gonna molto svasata, vi è una piccola cintura terminante con un nodo il cui scopo è di segnare la vita spezzando nel contempo l'effetto troppo uniforme dell'insieme.

La salute

La cheratosi senile

Dopo i 50 anni, la maggior parte di noi vedono comparire sulla pelle lesioni di colore brunastro, caratterizzate da aridità dell'epidermide che, nei punti lesi, tende a desquamarsi. Le persone dai capelli rossi e dalla pelle lentigginosa sono più delle altre soggette a questo inconveniente che, a parte le considerazioni estetiche, può suscitare per anni seri dubbi sulla sua natura.

Tuttavia, poichè si tratta di lesioni che possono diventare cancerose, è bene sorvegliarle. Si sospetta la degenerazione maligna quando la macchia comincia a sanguinare, la pelle si stacca, non [illegible] di guarire oppure il tessuto circostante s'indurisce. La lesione che aumenta di volume e s'indurisce deve dare l'allarme e indurre a consultare il medico.

Coloro che soffrono di cheratosi senile dovrebbero evitare ogni eccesso d'esposizione al sole, al caldo e all'aria secca. Consigliabili quindi cappelli a tesa piuttosto larga e i guanti. D'estate, per via, passare dal lato in ombra. Conservare la pelle elastica con pomate ed olii che proteggano l'epidermide.

Ci sono vari mezzi per eliminare queste lesioni e lo si dovrà fare quando esse pongono un problema estetico. Se vi sono dubbi sulla diagnosi si procederà alla asportazione chirurgica, in modo da poter fare i necessari esami microscopici in laboratorio, per accertare che la cheratosi non sia maligna.

Unghie rivelatrici?

I cambiamenti che intervengono nella struttura e nella crescita delle unghie possono associarsi a diverse malattie, fra cui i disturbi circolatori. In molte persone anziane le unghie s'ispessiscono e crescono irregolarmente, con deformazioni visibili. Tuttavia non sempre le unghie rivelano l'esistenza di disturbi nell'apparato circolatorio. Ci sono persone che ne soffrono e che hanno unghie fragili. D'altra parte, nell'età avanzata, può accadere di tutto alle unghie, indipendentemente da malattie specifiche.

Bario e asma

Quesito della signora A. L.: «Devo sottopormi ad un esame radiologico col bario. Premesso che soffro di asma, vorrei domandare se non avrò inconvenienti». Secondo il dott. R. Burns Lawis, le reazioni allergiche al bario sono estremamente rare, poichè questa sostanza non viene assorbita dai tessuti.

Le calorie della birra

«Vorrei sapere — scrive il signor T. S. — quanto crescerebbe di peso in un anno una persona che bevesse una bottiglia di birra al giorno». Una bottiglia di birra contiene 172 calorie. Occorrono 3500 calorie non utilizzate per aumentare di un chilogramma di peso. Se per il resto l'individuo si nutre in modo da conservare sempre lo stesso peso, la bottiglia quotidiana di birra lo farà crescere, dopo un anno, di circa 3 chilogrammi.

La bellezza

Troppo magra?

Scrive la signorina L. S.: «Sarti, estetiste e persino medici si dànno un gran da fare per venire in aiuto delle donne troppo grasse. Abbondano i consigli dietetici per diminuire il peso, i suggerimenti per adottare vestiti che snelliscano il corpo e gli artifici del trucco per assottigliare un viso troppo paffuto. Ma chi pensa alle ragazze troppo magre? Non presentano anche l'altra faccia dello stesso problema della bellezza?». Infatti. E il primo consiglio alla signorina che si giudica troppo poco floreida è lo stesso che daremmo alla giovane donna che si floridità pensa d'averne troppa: rivolgersi al medico. Solo una minuziosa visita medica può rivelare le ragioni per cui una persona non riesce a guadagnare o perdere peso.

Una volta ricevuta la diagnosi, la nostra lettrice dovrà ripromettersi di seguire scrupolosamente i consigli del dottore. Vedrà che ogni oncia di sacrificio si tradurrà in un'oncia di bellezza.

In quanto agli artifici, ce ne sono anche per le donne magrolina. Anzitutto non acconciare i capelli troppo tirati all'indietro. E' opportuno adottare una acconciatura morbida e piuttosto ricca.

Per quel che riguarda i vestiti, gli schemisiers estivi servono a mascherare la magrezza, cosa che non fanno i «tailleurs» e gli altri vestiti aderenti. Si dia la preferenza ai colori brillanti, alle linee orizzontali, ai grossi disegni a quadri o a motivi floreali. E, infine, si scelgano tessuti di una certa consistenza, anche se a trama larga; ancor meglio, se la stagione lo consente, i morbidi e pelosi «mohair». E, infine, le donne magre possono piaudire al ritorno della voga delle camicette con le maniche lunghe. Come vede, signorina L. S., c'è anche chi pensa alle donne dalle braccia non troppo tornite.

(Copyright dello «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/12936 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le abbreviazioni composte) per la tariffa della Rubrica addotta all'annuncio con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro a francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'annuncio la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino, *corrispondere per cinque parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo diritto casella in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del canillario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica dominatoria della corrispondenza» indirizzata alle casselle.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricare coloro che direttamente le inoltrano ogni altro genere di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle casselle debbono essere inviate per posta e saranno recapitate ai destinatari o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile rivolti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimoniale» o altre similari.

COMMERCIALI L. 150 per parola

ARCIOCCASIONE. Smerigliatrici, trapani, torni, presse, paranchi, morse, blanciers, saldatrici. Tabacchi, Valsagna 4, Torino. A56653

BSA AUTOMATICO IN OTTIME CONDIZIONI VENDESI. SVOLGERSI CORSO CHIVASSO 189, TORINO.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Silter, via Nizza 32, telefono 688.076. 0-613

OECKEL NUOVA VENDESI. SVOLGERSI CORSO CHIVASSO 140, TORINO.

ESEGUIAMO lavori di verifica esterna interna di carattere industriale. Telefonare 582-996. A57442

FRESATRICE verticale n. 4, buona marca, corsoi ottimo. Tel. 280-740.

IMPRESA edile vende blocchi Doccavelle da 6,70 e vagoncini. Telefonare 780-476.

IMPRESARI edili! Vendiamo noleggiamo impianti completi nuovi all'asciutto, abbuonamento fisso con punte aspiranti e pompe Jonio autoadescanti ad alto vuoto. Informazioni presso Megalux, Torino, Garibaldi 31, telefono 888-131.

INDEX automatici in ottime condizioni vendesi. Rivolgersi corso Orbetello 140, Torino. A56877

MONTAGGI strutture metalliche capannoni impianti manutenzione strutture edilizie e chiusure. Interpellate Ottonello, via Titi 1, Torino. A51227

OFFICINA meccanica attrezzatissima per costruzioni meccaniche e lavorazioni serie, macchinette proprie di lavoro e rimodernazioni. Scrivere: Pubblitorno, casella 158, Pinerolo. 34407

RETTIFICA GIUSTINA UNIVERSALE 750, DI OTTIME CONDIZIONI VENDESI. SVOLGERSI CORSO ORBETELLO 140, TORINO. A56877

REVISIONIAMO rapidamente macchine qualsiasi grandezza. Telefonare 296-604.

SBOZZA AUTOMATICO IN OTTIME CONDIZIONI VENDESI. SVOLGERSI CORSO ORBETELLO 140, TORINO.

SOCIETA' vende presa idraulica Mewtaschi a doppio effetto per imbottitura, 500-200 in ottime condizioni. Informazioni tavolo mm. 2000 x 1500, anno costruzione 1962. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2403 — Torino».

STAMPAGGIO trancciatura metalli presse 5 a 100 tonnellate meccanismo piccole grandi serie. Telefonare 480-236.

VENDO sbattitrebbia come nuova. Cattaro, telefono 861-479, corso Roma 46 (borgo San Pietro), Torino. G-153

VENDO spezzoni canne tubi ferro forte spessore lunghezza superiore al metro. Diametri mm. 69 x 72, 102 x 76, 202 x 79. Via Ivrea 109, telefono [illegible]

ARTIGIANATO L. 120 per parola

A. ALPINA diretti, termoregolo, economizzo combustibile di forte distacco. Preventivi Cremona 53, telefono 31-450.

ABILI artigiani edili convenzionalmente costruiscono rimodernano preventivi. Telefonare 482-170. A56645

ATTREZZATA formata artigiano esegue lavorazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2304 — Torino».

SOC. CAPITALI CERCHIONI RELIEVI AF. L. 150 p. p.

A.A.A.A. AUTOSILVESTRINI (ex succursale Finestre, piazza Statuto 26, telefoni 655-823, 655-902. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutazione anche fuoriuso) compresso targati. Prezzi convenienti a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati.

A. MUTUI su alloggi e negozi anche pignorati concludiamo in due giorni. Rivolgersi con carta scrivendo entro 3 anni Ingenito, piazza Statuto 24, tel 655-823, 655-902. 1016

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINBAUTO, VIA SAVIGLIANO 1 (PORTA NUOVA), TEL. 657-840

A persona pratica cercasi gerenza caffè bar grande sviluppo. Lavoro 3 persone. Porta Palazzo. Tel. 270-580

A persona pratica referenziata cedesi gerenza bar, ottima posizione. Telefonare 280-177. A56157

A uso ufficio cercasi ampio locale, massima centralità Piazzatorre Torinese. Andrea Doria, telefono 518-181

ACCONCIATURE cedesi causa S. Rita. Telefonare 247-443. A56089

ACCONCIATURE cede due locali gabinetto estetico ragione partenza. Telefonare 282-444. A56296

ACCONCIATURE saloni moderni Lanza. Telefonare 723-814 Torino. A56473

ACCONCIATURE [illegible] zione centrale corsi rilassamenti. Telefonare 601-963. A56478

AFFARONE, causa ritiro commercio, cedo piccola industria fabbricazione, manutenzione lame sega nastro 350 pulz. Fortuna sicurezza. Eventuale assistenza tecnica gratuita. Via Monte Pasubio 122.

AFFARONE trattasi attività cedesi avviatissima Profumeria ingrosso minuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2284 — Torino». A56766

AFFARONE vendo alimentario 1.600.000 attrezzato modernamente causa aiuto. Telefonare 274-436. A56671

AGNELLERIA poli consigli salvaggina barro nova contenitissima cedesi. Recco, S. Tommaso 9, telefono 827-098.

ALIMENTARI frutta e verdura avviatissimo unica malattia urge cedere. Telefonare 780-534. 961

ALIMENTARIO frutta verdura alloggio centro S. Paolo cede Carandino, Di Nanni 61. O-11

ARREDITE cede recapito fattoria, produzione oltre trentennale attrezzature laboratorio moderno. Mazzaglia, Milano 32.

ARTI grafiche attività ventennale cedesi causa ritiro attività eventuale oppure trattasi cedesi combinazione con elemento desiderasse collaborare direzione commerciale. Occorrerebbe modesto capitale ma molta buona volontà ed discreto spirito iniziativa per sviluppare programmi tradizionali affari tramite rappresentanti regionali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6363 — Torino». A56166

ATTENZIONE. Volete vendo bar superalcolici con tutti permessi. Tel. 780-114.

AUTORIZZANDI assessori centralissimo cedesi ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5483 — Torino».

AVVIATA pelletteria centrale cede per assenza, poco assumere. Telefonare 888-878. A57338

AUTORIMESSA nuova vendesi capienza 100 macchine. Telefonare 778-257.

AUTOSOVVENZIONI immediate, soddisfacenti vantaggiosissime, prestiti [illegible] grandi attività, negozi, ristoranti cinematografi Ilma. Mercanti 12, tel 40-879

AVVIATA autoscuola corso Belgio cedesi ragioni familiari 4.000.000. Telefonare 70-851. A56534

AVVIATISSIMO corrente abbigliamento zona commerciale cedesi, richiesta 6 milioni. Telefonare 607-341, ore pasti.

AVVIATO negozio frutta e verdura vendesi. Telefonare 674-604 ore ufficio.

AZIENDA produttiva [illegible] tessili accessori nuovo moto cerca socio collaboratore con piccolo capitale per incremento attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3437 — Torino». A56478

BAR avviatissimo sala biliardo T.V. zona commerciale cedesi. Ottimo commercio. Telefonare 758-934. A56063

BAR grandi prossi vero occasione [illegible] pagamento cedesi. Telef. 827-976.

BAR superalcolici alloggio lusso 30.000 giornaliere cedesi 2.700.000. Affare via Treglia, corso Regina 198. G-2

CANTIERE offre impiego amministrativo ed assistente lavori, alloggio compreso a chi accenderà prestito 5.000.000 equo interesse. Scrivere: Rovisi Dina, Massa.

CASA ciclo [illegible] causa salute. Via Beauregard 15. A56779

CAUSA scioglimento società cedesi avviata negozio tessuti confezioni sono commercialibilissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5417 — Torino».

CENTRALISSIMO ingrosso tessuto pellicceria alimentazione profumeria cedesi. Massimo, Bellezia 7. A56420

COMMESTIBILE [illegible] 40.000 cedesi causa malattia 2.800.000, Dallegro. Telefonare 527-876 85

CONTANTI cede negozio tessile biancheria ottima esposizione, buon reddito. Telefonare 276-541. A56235

FARMACIA unica provincia Torino nolo centro villeggiatura estiva, forte incasso, annessa abitazione moderna, vendesi prezzo adeguato. Studio via Della Rocca 38. Telefono 876-374. O-50

FORNACE attrezzata 30 km. Torino, vendesi. Richiesta 75.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3335 — Torino». A56190

GROSTA, zona Bora vendesi colonia con cucina, grandissimo terreno. Telefonare Orbora 558-550 ore pasti.

IMPRESA cede vantaggiosamente signorile appartamento a chi apporterà adeguato capitale ad interesse commerciale riscuote due anni ad impresa sviluppo lavori appaltati. Scrivere: Rovisi Dina, Massa. A55480

LATTERIA 250 litri, Bonusa smaltocelli, alloggio cedesi 9.200.000. Frata, del Carmine 28. O-196

OFFICINA produzione propria, articoli casalinghi, redditizia cedesi causa salute. Campra, telefono 767-514. O-1235

ORTOLOGERIA avviatissima cedesi causa trasferimento. Tel. 353-786.

SILVESTRI piccolo laboratorio attrezzato costruzione calibri. Tel. 320-472 ore serali. A56409

A Settimo vendo fornace industriale frante strada statale. Telefonare 573-571.

ABBIAMO alberghi via Stradella alloggi signorili uso-due camere tinello cucina uso 7 anno Quanto, Garibaldi 22

ABBIAMO casa robusta armonia costruzione 30-40-46 camere zona Monginevro. Telefonare 227-012, Negro. A53581

ABBIAMO da vendere ultimo alloggio soffitta subito 7 camere servizi grande terrazzo, facilitazioni pagamento 600 [illegible] Via Cavalieri Savoia 24.

ABITABILE utile, due camere, cucina, cucinetta, servizi signorile, vendo S. Rita Canale, Barbella 183. A51160

ACCOMANDO mutui su alloggi e negozi anche ipotecari rimborso 3 anni. Piccolo, piazza Statuto 24, telef 655-823, 656-902 1016

ACQUISTA a contanti alloggi piccoli grandi per reimpiego capitale. Telefonare 525-634. O-142

ACQUISTA famiglia contanti, impiego capitale alloggi piccoli grandi, qualunque zona. Telefonare 523-045. O-219

ACQUISTASI casa antepuerra 30-20 villini parzialmente abitocatta. Tel. 656-349.

ADIACENZE corso Francia vendesi camera indipendente adatta laboratorio piano primo, ottimo reddito. Telef. 42-266.

ADIACENZE Largo Giachino, via Rivalta 96 mensoni alloggi liberi ci occupati normalità moderna, visite mercoledì

AFFARE Sestriere vendo 2.950.000 appartamento nuovo costruzione. Fiorio 276-807, Lecco 18, Milano.

APPARTAMENTI CASETTI FRONTE PALAZZO LAVORO RADIALE MERCALLI 12 CAMERE, TINELLO, CUCINA, SERVIZI VISITE LOCO OPPURE TELEFONARE 718-045.

APPARTAMENTI CASETTI GRANDIOSO FRAZIONAMENTO COMPLESSO 100 CAMERE VIA TRIPOLI 130 MODERNISSIMA COSTRUZIONE 1, 2, 3 CAMERE, CUCINA, SERVIZI, BOX PREZZI ECCEZIONALI PER 22MA. 2.000.000 VANO, VOLENDO MUTUO 20 %. VISITE LOCO, POMERIGGIO, OPPURE FILIALI XX SETTEMBRE 12, CARDUCCI 122 O-121

APPARTAMENTI CASETTI VIA CRISTOLDO 25 (PIAZZA BARETTINO) 3-3 CAMERE, CUCINA, SERVIZI. TRENTAMO 1.850.000 CAMERA. VISITE LOCO, OPPURE FILIALI XX SETTEMBRE 12.

APPARTAMENTI signorili in palazzine panoramiche 4-5 camere, doppi servizi, ascensore, garage. Punta Verde Viet-11

APPARTAMENTO centro signorilissimo corso Stati Uniti 3 camere salone tripli servizi doppio ingresso mq. 200 vendo libero agosto. Telef. ore ufficio 547-184.

APPARTAMENTI CASETTI. ULTIMO ALLOGGIO VIA CAGLIARI (CORSO ORBASSANO) PRONTO SUBITO. 3 CAMERE, CUCINA, SERVIZI. PREZZO ECCEZIONALE 7.500.000. FILIALE CARDUCCI 122, XX SETTEMBRE 12.

APPARTAMENTO in palazzina 5-10 camere tripli servizi terrazzo giardino meridiano. Arturiana. Lavoro 42.

APPARTAMENTO luminoso, soleggiatissimo, panoramico, tre camere, cucina, bagno, 12.000.000 vendesi. Tel. 511-400.

ARDUSSARENE vendesi ultimi alloggi 2 camere tinello servizi ancora 8. Parlo corso Lombardia angolo via Livisi. Telefonare 44-436. O-1068

ARDUSSARENE vendesi ultimi alloggi 2 camere tinello servizi ancora 8. Parlo corso Lombardia angolo via Livisi. Telefonare 44-436. O-1068

AREA quadrangolare per media grandi industria prospiciente 4 strade asfaltate zona industriale Lucchesa mq. 13.700 servizi comunali vendesi in blocco. Telefonare 44-436. O-1068

ARREDAMENTI alloggetti pronti luglio bergeria. Lasca condizioni convenienti, buon impiego capitali. Italia Negro, telefonare 527-012. A53561

ATTENZIONE Trofarello fronte Statale Ciesova, grande complesso destinato costruzioni industriali tutti servizi. Conclamia autostrada Piacenza Savona Frejus. Raccordo ferroviario. Vendo direttamente piccoli grandi lotti, vero affare. Telefonare 878-183, ore 9-12.

ATTENZIONE! Vendesi 30 km. Torino valle di Lanzo casa sasso costituita 15 vani giardino, termosifone, vista panoramica mil. 600. Telefonare 257-247.

AUTORIMESSA avviatissima affittata 340.000, fatturi, mq. 2000, ottima zona, vendiamo 100.000.000. Beltramo, telefono 53-812. 427

AUTORIMESSA avviatissima affittata 400.000, completa impianti, zona signorile, vendiamo 78.000.000. Beltramo, telefono 53-812. 427

AUTORIMESSA completa impianti, conduzione diretta, 1600 mq., vendiamo 75.000.000 più merce. Beltramo, telefono 53-812. 427

AUTORIMESSA moderna, 1300 mq., grossa vicinia, affittata 420.000 mensili aumentabili, motorizia, vendesi 90 milioni trattabili. Boero, Carlo Alberto 41.

AUTORIMESSA moderna 2400 mq., affittata 650.000 mensili, vendesi 90 milioni più merce S. Paolo, vero affare! Boero, Carlo Alberto 41 178

BORGATA Lucento vendesi bellissimi panoramici alloggetti, ogni comodità, eventuali facilitazioni pagamento. Telefonare 855-782. O-1161

CAMBIO alloggio Santhia nuova costruzione prezzo discreto con esperienza direttori Torino. Scrivere: Dinda, Pio V 37, Torino. A56777

CAMBIO su vasi terrazza proprietario chiesa vendesi Cremia 1457 D Bp, Gabova. 34429

CARROZZERIA vendesi [illegible] vicinanze stabilimento Fiat due camere stalla. Telefonare ore pasti 886-762, ottimi redditi. 18100

CASA via Damiano (STADIO COMUNALE) 30 CAMERE, TUTTI APPARTAMENTI 1 CAMERA, TINELLO, CUCINO, SERVIZI, 2 BOX. BISCALDAMENTO, ASCENSORE. COSTRUZIONE 1960. REDDITO 6 % NETTO. VENDIAMO 150.000.000, MUTUO VOLENDO FINO 30 %. BARETTI, XX SETTEMBRE 12. O-127

CASETTA libera 4 camere cucina servizi garage telefono vende 7.200.000 vicinanze Sagra S. Michele. Telefonare 369-617.

CASETTA rustica collinare vicinanza Ivrea 5 vani servizi vende 1.500.000. Telefonare 771-160. A56056

CASETTA vende 6.500.000, 3 camere garage giardino. Telefonare 680-165, Richiuso. A57690

CHIOSCHETTO vendo alloggi 3 camere servizi in nuova palazzina panoramica, garage, giardino Telefonare 262-102

COLLINA km 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9280 — Torino».

DORSO Ricezza vendonsi alloggi finitissimi mutuali prezzi convenientissimi. Telefonare 519-770. O-1094

COSTRUTTORE vende una scala complete 35 x 7 gradini, zona Lucchese. Telefonare 781-100. Finita giugno.

CUBATURA 70 camere zona 11 (Madonna Campagna) vendesi. Telefonare 673-115. A56233

ELEGANTE alloggio 2 camere tinello cucinino vendo zona Francia. Telefonare 799-026. A56543

FIRE ristrutturazione vendesi terreno Via San Martino. Telefonare 383-945.

I.F.I.T., due Quattro 4 ton, concede in proprietà frazionamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni 143

IMPRESA edile costruisce e progetta ville case e locali industriali. Telefonare 870-867, 284-850. A56749

IMPRESA edile massima serietà e capacità disponibilità iniziare subito lavoro per conto terzi 60-100 camere in Torino o zona Nichelino, eventualmente possibilità. Telefonare 655-637. A57328

IMPRESA vende, tempo illimitato, 2 alloggi di 2 camere più tinello. Telefonare 354-114. A57814

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili 3-5 camere. Telefonare 280-495.

IN [illegible] zona Regina vendesi fondo terreno industriale 3.500.000 mq. accordo con espansori in ferro [illegible] a richiesta. Telefonare 60-063.

INDUSTRIA acquisterebbe fabbricato 600 mq. o terreno in Torino. Telefonare 604-814. A57751

IRREA zona centrale ottima + panoramica Porta Aosta vendesi fabbricato 70 vani civile in buon stato superficie mq 630. Rivolgersi avv. Anselmo, via Bertinetti 29, Ivrea. A51184

LAGNA [illegible] De vendere moderna + grandiosa villa con posizione unica sulla panoramica, facciata sul lago, vista meravigliosa, 4 camere da letto, bagno, 2 saloni, cucina, locali per il personale, riscaldamento centrale, terreno lungo lago con piccolo bdo, completamente 3748 mq., eventualmente disponibilità di altro terreno Agenti Hampton & Sons, Overseas Department, 6 Arlington Street, London. S.W.1, Tel. Hyde Park 8222.

LAVANDERIA accasione vendesi terreno panoramico ogni comodità. Farmi Paola, Lalina, palazzo 53-837. 34496

LOTTINO [illegible] lotti arrivi zona villeggiatura 1.500.000 vendo. Telefonare 526-837. 131

MAGAZZINO INTERNO CORTILE 200 MQ. AFFITTASI ESPOSIZIONE, VICINISSIMO PIAZZA SARZANO. ALTO REDDITO, VENDIAMO 14.500.000. CARETTI, XX SETTEMBRE 12

MOBILI negozio ottima posizione angolare mq. 42 [illegible] Telefonare 655-763.

MOBILI [illegible] Milano, 3 vani, ass. ne arredo, vendesi Telefonare [illegible]

MUTUO immediate GARANZIA CORSO RACCONIGI. CASA NUOVA, PARAGGIO MERCATO. VENDIAMO 12.500.000, MUTUO, CARETTI, XX SETTEMBRE 12. O-127

OCCASIONE vende villa vecchia con terreno mq. 17.000 collina terrazzo km. 1.200 capolinea tram. Tel. 982-347.

(Continua a pag. 6)

CAPPELLERIA, Salerno 21, Stella vendesi attrezzatissima, incasso 32.000 mensili occasione. 148

CERESI avviata trattoria zona Porta [illegible] Telefonare [illegible] A56363

CERESI avviatissimo riparazioni motocicli bellissima posizione in corso. Telefonare 764-[illegible] dopo ore 19.

CERESI avviato negozio maglieria e intimi centro Siciliano. Telef. 661-651.

CERESI caffè superalcoolici cucina. Telefonare 573-410 non ore pasti.

CERESI ingrossi coloniali, trentennale attività. Giachino, telef. 81-281, Trino, Vercellese.

CERESI macelleria a tre chilometri da Torino, incasso lire 500.000 settimanali. Telefonare 890-262. A56319

CERESI per ritiro commercio avviata azienda biancheria maglieria ampi locali. Telefonare 596-578. A56190

CERESI rivendita [illegible] kg. 190, incasso 60.000 giornaliere, causa malattia. Telefonare 758-981. O-140

CESSO avviatissimo auto moto ricambi accessori, posizione ottima. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 4095 — Torino».

CESSO lavanderia e tintoria industriale ottimo avviamento, macchinario modernissimo. Telefonare 996-981. A56402

CESSO avviatissima trattoria cappone bar ed alloggio. Telefonare 853-356.

CESSO o [illegible] avviatissimo casalinghi giocattoli [illegible] ubicatissima. Corso Giulio Cesare 50, tel. 877-467, ore pasti.

CESSO ufficio stampi attrezzatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5363 — Torino». A57185

DAZI vegetali saponi detergenti centralissimo cedesi con alloggio. Tel. 385-726.

FABBRICHETTA centralissima reddito 6.000.000 annui cedesi ritiro commercio 14.000.000. Frana, del Carmine 33.

FASSI, Bonusa vicinanze, pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A56341

TINTORIA avviata con macchine buon guadagno causa cliente urge vendere. Telefonare 888-005. A56367

COMPRA - VENDITA ALLOGGI e TERR. L. 150 p.p.

A.A.A.A. VENDIAMO alloggio panoramico terrazzo grandissimo una camera tinello servizi nuova costruzione via Spano 4.500.000 affarone trattasi camm. Angelico, Nizza 9. O/250

A.A.A.A. VICINANZE piazza Rivoli vendiamo alloggio una camera cucina servizi libera subito, 4.400.000 compreso mutuo. Affarone. Tratta camm. Angelico, Nizza 9. 250

A.A.A.A. A also reddito rendiamo alloggio una camera, tinello, servizi, ristrutturato nuova costruzione, libero, vicinanze corso Regina Svizzera, 4.850.000 Tratta camm. Angelico, Nizza 9

A. PEDRINI villetta ottima posizione panoramica, terreno mq. 2500 alberato, comodità, [illegible] 90 milioni. Beltramo, telefono 53-812.

A privato vendo elegante alloggio grandissimi parcheggi Lanza del Carmine, libero subito. Tel. ore ufficio 287-758.

A Settimo vasta [illegible] costruzione 20 camere vendesi in blocco, reddito 7 %. Telefonare 537-557 ore ufficio.

ALLOGGI vendonsi abitabili anche subito Crocetta, corso Rosselli, piani superiori e [illegible] 3-4 camere salone doppi servizi doppio entrata. Visite ore 13-15. Telefonare 599-418 dalle 13-15.

ALLOGGIO centralissimo 3 camere servizi affittasi [illegible] Tel. 533-978.

ALLOGGIO grande cucinone camera cucina termo bagno ascensore vendo. Telefonare 656-782. 1341

ALLOGGIO signorile permanente Valentino, mq. 450, divisibile, adatto ambasciata, uffici, abitazione. Vendo. Tel. 521-974.

ALLOGGIO vecchio centralissimo, 250 mq. (adatto pensionato) vendiamo estimativo [illegible] trattabili. Boero, Carlo Alberto 41. O-175

ANTIFIPO minime rateazioni, due tre camere [illegible] nuova Francia. Telefonare 573-304 O-243

APPARTAMENTI CASETTI COMPLESSO TRE, VIA SACRA SAN MICHELE ANGOLO SANT'ANTONINO. COSTRUZIONE ULTIMATA. RIFINITURE ACCURATISSIME. VENDIAMO 110.000 MQ., VISITE LOCO, OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 12. O-127

APPARTAMENTI CASETTI 0.80 CAD PIANO (PROSEGUIMENTO 0.80 TRATTO) IN GRANDIOSA COSTRUZIONE 1-2-3 CAMERE, SERVIZI, 2.700.000 CAMERA. FILIALE CARDUCCI 122, TELEFONO 697-256. O-127

IL MISTERO DEL VILLAGGIO

Il danno e le beffe

VI. — *Dal gennaio 1869, la popolazione di Milon-la-Chapelle, un tranquillo paesino del dipartimento Seine-et-Oise, è sommersa da libelli diffamatori, anonimi, manoscritti incollati sui muri delle case. Alcuni abitanti sono minacciati di danni e i danni nonostante la sorveglianza più rigorosa si verificano puntualmente. I sospetti gravano sul mugnaio Laoise Camard e sul panettiere André, ma non risultando delle prove concrete [illegible] di essi ogni accusa cade. Scoppia la guerra con la Prussia, il villaggio viene occupato dai nemici e i libelli cessano di colpo, ma quando i prussiani se ne vanno i manifesti ricominciano con [illegible] ingiurie e al principio del giugno 1871 annunciano che nella terra decade del mese la famiglia Camard sarà avvelenata. Tra la popolazione di Milon regna il panico.*

Durante le notti, gli abitanti che si sono accollati il compito di vegliare sul villaggio ricorrono ad infinite precauzioni; non escono se non armati, si dividono in squadre, con parola d'ordine che cambiano di frequente. Nelle tenebre si vedono confusamente delle ombre aggirarsi silenziose attraverso le viuzze, o nascondersi dietro gli angoli delle case. Si tratta della guardia civica costituita dagli abitanti più coraggiosi e decisi. Una notte tre collivatori in pattuglia attorno a Milon scorgono un vagabondo che al loro avvicinarsi tenta la fuga.

Subito lo inseguono, lo acciuffano, senza dar tempo che egli opponga resistenza. Tutti esultanti, nella certezza di aver finalmente preso il vile attentatore, lo conducono in municipio, ove, per la notte, viene rinchiuso in guardina. Particolare curioso: l'uomo non è del villaggio e nessuno lo conosce, ma non importa. Per intanto l'importante è che sia sotto chiave. Vengono immediatamente avvertite le polizie di Chevreuse e di Rambouillet e l'indomani mattina un commissario, accorso

tato da ispettori e da gendarmi è pronto a giudicare lo sconosciuto che viene tratto dalla sua prigione. Appena è alla presenza del commissario, il

L'estremo addio al Papa

La salma di Giovanni XXIII passa tra la folla accorsa a rendergli l'estremo saluto (Tel. «Associated Press»)

Durante i funerali, il cardinale canadese Paolo Emilio Leger è stato colto da una crisi di pianto (Tel.)

Una donna svenuta nella ressa di piazza San Pietro viene soccorsa dagli agenti (Tel. a «Stampa Sera»)

Per due giorni la folla è sfilata commossa nella Basilica di San Pietro per rendere omaggio alla salma del Papa

ITINERARI TURISTICI IN VAL D'AOSTA

Nella conca di Cogne

Lungo la strada i resti di due paurose slavine che hanno divelto abeti secolari come fossero fuscelli - Dall'antico Comune, che già nel Medio Evo era fiorente centro minerario, vi è la possibilità d'intraprendere numerose, facili passeggiate - La quiete di Valnontey dove non è raro scorgere, e quasi accostare, branchi di stambecchi - Il giardino di flora alpina «Paradisia»

Dal nostro servizio particolare

Cogne, venerdì sera.

L'amico di un amico (niente meno che un accademico del CAI) mi ha garbatamente fatto sapere che gli itinerari turistici finora suggeriti in questo inizio di stagione sono «veramente troppo poca» anche per un non alpinista. In particolare, ha trovato quasi risibile il suggerimento di compiere una passeggiata esplorativa su quelle montagne pressochè anonime che sorgono al di sopra di Quincinetto.

Evidentemente, trattandosi di un così qualificato giudice, siamo nel torto e perciò spostiamo subito il nostro osservatorio verso zone più elevate in tutti i sensi. Non perdendo di vista però quello che è il nostro obiettivo molto semplice: consigliare ai giganti della domenica itinerari elementari fattibili da tutti. Itinerari da compiersi per buona parte in macchina con un supplemento di camminate «ad libitum». E poichè siamo pur sempre all'inizio di stagione e il tempo si mantiene tanto incerto e traditore, converrà restare sulle generali offrendo la possibilità di una scelta contingente, legata cioè alle condizioni meteorologiche del momento.

Clientela genovese

La Valle d'Aosta è notissima con le sue diramazioni. Non sono molti tuttavia i piemontesi che scelgono per le loro gite la valle di Cogne la quale invece, in virtù di una tradizione ormai quasi secolare, è prediletta dal pubblico genovese. I piemontesi si perdono perchè la valle di Cogne, proprio per essere un po' appartata e non ancora toccata dal chiassoso fenomeno sciistico (perchè d'inverno la sua strada è minacciata dalle slavine), conserva un sapore genuino. Nonostante sia sorto un buon numero di villini e nonostante accolga nei suoi pressi uno dei più importanti impianti minerari italiani: il quale però è quasi tutto sottoterra, da Cogne si scorge solo la ferrovia che trasporta il materiale verso il tunnel del Drinc.

Il viaggio automobilistico diamolo per risaputo sino ad Aosta, oltre la quale si procede per sei chilometri verso Courmayeur; all'altezza di Sarre una diramazione, indicata con vistosi cartelli, immette nella valle di Cogne. La strada scavalca la Dora e quindi sale con arte svolta sino ad Aymaville, paesetto nobilitato dal maestoso castello che gli appartenne alla famiglia degli Challant ed a cui furono aggiunti nel secolo XVIII quattro bastioni cilindrici angolari.

Al nono chilometro da Aosta si trova l'abitato di Pojo, oltre il quale si stacca dalla carrozzabile un ripido sentiero che scende alla fragosa di Pondel (metri 800) in riva al torrente Grand Eyvia. Questa deviazione offre la possibilità di una prima passeggiata, di una quarantina di minuti appena, per ammirare un ardito ponte romano che fu costruito nel III secolo a. C. sotto il tredicesimo consolato di Augusto da due coloni padovani, Almo e Avillio, a proprie spese e per uso privato. E' un'opera maestosa che documenta fra questa montagne le alte capacità costruttive dei romani.

Ma torniamo alla nostra macchina e riprendiamo la strada verso Cogne.

La strada corre a mezza costa su una campagna ridente cui ancora sono inframmezzate frequenti viti (delizioso il loro prodotto) e che contrasta per la sua dolcezza con le sovrastanti balze montuose dense di foreste, solcate in questo periodo dell'anno da argentee, impetuose, scroscianti cascate. A fondo valle corre il già citato torrente Grand Eyvia, che anch'esso naturalmente, in questa fase di disgelo, ha un considerevole volume d'acqua e spumeggia gagliardo. Al chilometro 16 vi è il passetto di Vieyes (donde sarebbe possibile intraprendere altre escursioni pedestri). Ma procediamo ancora per non allungare troppo il nostro racconto, limitandoci a segnalare che tra Vieyes ed Epinel (chilometri 23,5) si scorgono tuttora le terrificanti tracce di due slavine cadute, sul versante destro di chi procede verso Cogne, nelle ultime settimane di aprile. Sono due slavine per così dire tradizionali corrispondenti alla cascata di Lex, ma quest'anno hanno assunto proporzioni eccezionali. L'enorme massa di neve, rotolando da pareti a strapiombo per mille e più metri, ha raschiato la montagna scardinando abeti alti dieci e più metri, sminuzzandoli come fossero esili stecchi, scorticandoli e trascinandone quindi i frammenti fino al Grand Eyvia.

Questa incredibile massa di legname rossastro — quasi sanguigno si direbbe — giace su uno strato di neve compatta alta in certi punti cinque o sei metri, sotto il quale corrono le acque del torrente. Uno spettacolo pauroso. Ma questa massa di legname spezzata e scorticata non resterà lì a marcire. Alcuni valligiani hanno impiantato teleferiche che collegano il punto terminale delle slavine alla strada e di giorno in giorno ricuperano tutto ciò che vi è da recuperare.

La galleria del Drinc

Ad Epinel, dove comincia l'ampio e fertile pianoro di Cogne, vi è l'imbocco della galleria del Drinc, scavata dalla Società Cogne per trasferire i minerali in direzione di Pila e quindi trasportarli con una teleferica a caricamento automatico verso gli stabilimenti di Aosta.

Ed eccoci a Cogne (metri 1534) la cui storia ricorda in modo assai significativo le antiche autonomie locali che fiorirono in Val d'Aosta. Fu popolato in origine da famiglie provenienti dalla Val Soana. Il Comune di Cogne, dal secolo XI al 1760 fu alle dipendenze dei vescovi di Aosta che ne amministravano le ricchezze minerarie in base ad una «Carta» emanata nel 1245. Soltanto agli albori del 1800 subentrò un'amministrazione moderna di carattere già industriale, affidata ad una società belga. Nell'abitato di Cogne è difficile ritrovare tracce dell'antica architettura, ma non mancano qua e là pezzi isolati interessanti: porte, finestre ogivali, fregi scolpiti in pietra.

Giunto a Cogne, l'escursionista si trova nella possibilità di scegliere fra una decina almeno di diramazioni per continuare la sua gita automobilistica o per compiacerla con una passeggiata. Le direzioni principali sono tuttavia due, quella verso Valnontey (metri 1666) e quella verso Lillaz (metri 1611), e cioè in direzione sud; e ad ovest.

A entrambe le località si può giungere in macchina lungo circa quattro chilometri di strada non asfaltata. Ma bisogna fare attenzione: essendo appena finito l'inverno il fondo è sconnesso e porta tracce del disgelo e di slavine. L'automobilista non dovrà rischiare di toccare con il fondo della vettura contro qualche sasso emergente o di finire con una ruota in un fossatello.

Supponiamo di essere giunti all'abitato di Valnontey, raccolto al termine della bellissima prataria di Sant'Orso. Di qui, procedendo a piedi e scavalcando il piccolo torrente che attraversa il vallonecello, si raggiunge in dieci minuti il giardino alpino «Paradisia», creato dall'Ente nazionale del Gran Paradiso per riprodurre in breve spazio caratteristici ambienti della flora alpina. Vi sono (o meglio vi saranno tra qualche settimana) le pedicularis, uve spine, ginepro, saxifraghe, azalee montane, ranuncoli di vario tipo, genepì e molte altre piantine di cui è superfluo citare il nome. Quest'anno la vegetazione è in ritardo: vi è assente in questo settore un ambiente semi-invernale.

Al sottoscritto ieri l'altro è avvenuto di scorgere, e di potere avvicinare sino a 10-12 metri un branco di sette meravigliosi stambecchi che brucavano quietamente l'erba ai margini del recinto del giardino «Paradisia». Forse perchè resi fiduciosi dal soccorso che gli uomini del Parco hanno dato quest'inverno ai poveri animali affamati e flagellati dalla bufera, i sette stambecchi non dimostravano alcuna paura dell'uomo. Infatti, se cercavo di accostarmi oltre i 10-12 metri di cui ho detto, retrocedevano di qualche passo. Ma senza accennare alla fuga: il loro sguardo esprimeva al contrario una certa curiosità.

Valnontey: un vecchio stambecco, capo del branco, osserva incuriosito il fotografo che si sta avvicinando

Piacevoli camminate

Chiusa la parentesi faunistica, torniamo al nostro itinerario, anzi ai nostri itinerari. Nel vallone di Valnontey prendono inizio diverse belle escursioni che richiedono però un po' di tempo a disposizione e un certo impegno, pur essendo molto semplici. Per esempio la ascensione al rifugio «Vittorio Sella» (metri 2584) che d'estate funziona come alberghetto e al quale si può raggiungere in tre ore. Poi la traversata da questo stesso rifugio alla Valsavaranche, attraverso il Col Lauson il quale però, trovandosi a 3296 metri di quota, è ancora sepolto dalle nevi: a chi non sia avventuroso sci-alpinista consigliamo perciò di mettere in programma questa camminata per la fine del mese, non prima. Facilissima ora d'ora è invece la camminata verso i laghetti Money (metri 2325), quasi a ridosso delle balze rocciose che delimitano a nord il massiccio del Gran Paradiso.

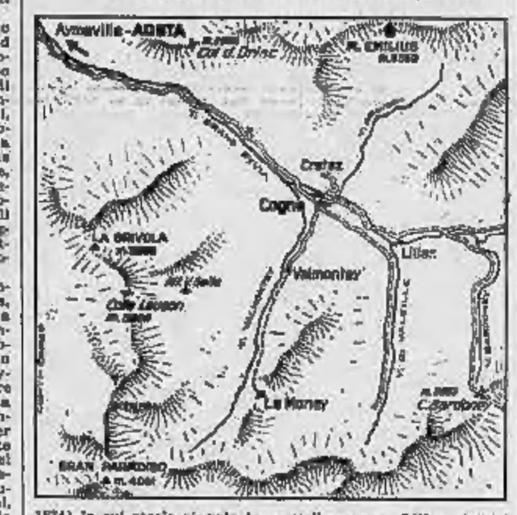
Per l'automobilista che avesse scelto la direzione da Cogne a Lillaz, suggestive esplorazioni sono consigliabili verso il vallone di Vallaita, verso la Finestra di Champorcher, verso il vallone di Bardoney. Inutile spiegare nei dettagli il cammino da fare, del resto molto chiaro.

Altre camminate si possono infine compiere direttamente da Cogne verso la miniera (per le cui visita occorre chiedere autorizzazione) e verso il vallone di Grauson.

Il nostro non è e non può essere in così poco spazio un quadro topografico-descrittivo dell'ampia zona di Cogne, abbracciata dai colossi alpini della Grivola, del Gran Paradiso, della Rosa dei Banchi, della Tersiva, dell'Emilius. Il nostro è semplicemente un invito a conoscere uno dei luoghi più deliziosi delle nostre Alpi.

Ma un invito discreto: sarebbe un peccato accorrervi in massa, fragorosamente e senza rispetto. Del resto, attenzione! qui siamo nella zona del Parco e le regole sono severe. Proibito strappare fiori, erba, molestare animali di qualsiasi specie, proibitissimo portare cani. La natura è così bella, così genuina proprio perchè — in questo caso, — finalmente l'uomo si è impegnato a rispettarla ed a farla rispettare.

Remo Griglié



STAMANE ALLE ASSISE DI CUNEO

Le richieste del P. M. contro i tre che rapinarono in auto la mondana

I giovani cuneesi negano di aver premeditato di aggredire la ragazza - Il fattaccio presso Fossano fu frutto, secondo loro, di un'improvvisa ispirazione notturna

Dal nostro corrispondente

Cuneo, venerdì sera.

(m. n.) I tre giovani, che la notte del 14 marzo scorso aggredirono a scopo di rapina una mondana, sono comparsi stamane in stato di arresto dinanzi alla nostra Assise: sono il ventisettenne Silvio Musso, il ventottenne Giovanni Pasquale e il venticinquenne Franco Franza. I tre, recatisi in macchina in gita ad Alba, avevano incontrato presso il ponte sul Tanaro la venticinquenne Aldesina Turchi, abitante a Torino in corso Galileo Ferraris 104: dopo aver trascorso insieme due ore, la ragazza chiese di riaccompagnarla a Torino ed il Musso, che guidava la macchina, si disse d'accordo. Senonchè giunto a Bra deviò per Fossano, rabbonando con scuse la Turchi; poco dopo l'auto fu fermata da una pattuglia di carabinieri che multò il pilota sprovvisto di documenti. In frazione Murazzo il Musso abbandonò la statale per un sentiero di campagna, dopodichè i giovani aggredirono la ragazza, la malmenarono e le strapparono la borsetta contenente 32 mila lire, dandosi quindi alla fuga.

Le Turchi s'incamminò a piedi verso le più vicine case, ove diede l'allarme. I responsabili dell'aggressione furono arrestati l'indomani dai carabinieri di Cuneo; la loro identificazione era stata possibile perchè uno dei militi, che aveva fermato l'auto a Fossano, ricordava che era stata noleggiata nella nostra città e si risalì così al nome ed al recapito del Musso.

I tre giovani avevano reso piena confessione, dopodichè, però, il Musso ed il Franza hanno clamorosamente ritrattato, negando di aver malmenato la mondana ed affermando che fu il solo Pasquale a strapparle la borsetta: non si tratterebbe quindi di rapina, ma soltanto di furto con destrezza. In giudizio è comparsa anche la Turchi, imputata insieme ai giovani di atti immorali. Gli accusati sono difesi dagli avvocati Andruis, Mazzola, Bertone, Mannaschi e Toselli.

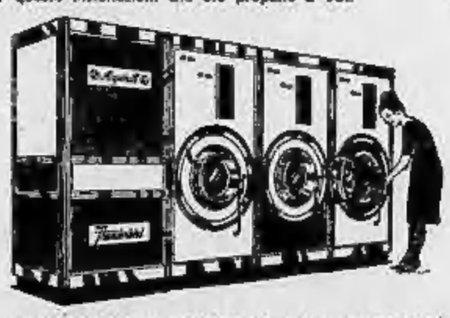
Interrogati in apertura di dibattimento tutti e tre gli imputati hanno però sostanzialmente ammesso gli addebiti, rinunciando il Musso ed il Franza a gettar tutta la colpa sul complice. E' emerso che a strappare la borsetta alla Turchi fu stavolta il Musso, mentre il Pasquale teneva saldamente nella stretta delle braccia la passeggiatrice. Il Franza sarebbe rimasto passivo a bordo dell'auto, limitandosi ad aggressione compiuta, a spartire il bottino con gli altri due. Gli imputati hanno peraltro protestato energicamente di non aver preventivamente organizzato la rapina, frutto, secondo loro, di un'improvvisa ispirazione notturna.

Nella sua requisitoria il P. M. dott. Spagnani ha rilevato la non sussistenza della prova che le intimità con la ragazza siano avvenute in luogo aperto al pubblico: ha pertanto chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove dei tre giovanastri e della loro vittima dall'imputazione di atti immorali. In ordine al reato di rapina, il pubblico accusatore ha proposto invece la condanna del Musso (che è gravato dalla recidiva specifica) a due anni di reclusione, del Franza a un anno e tre mesi e del Pasquale (riconosciuto semiinfermo di mente), a un anno di reclusione.

VOLETE INVESTIRE IL VOSTRO DENARO in modo straordinariamente vantaggioso?

Potrete dedicare una minima e saltuaria parte della Vostra attuale, normale attività ed ottenere un risultato sorprendente in una **iniziativa commerciale che rende denaro senza difficoltà**, svolgendo al tempo stesso un apprezzato e dignitoso servizio pubblico. Si tratta di sfruttare una delle immense possibilità dell'automazione integrale, che sta caratterizzando l'epoca di oggi e di domani.

La Ditta MAESTRELLI di Milano ha risolto per Voi questi problemi, essa da tempo fornisce al mercato americano queste installazioni che ora propone a Voi:



LAVAGGIO A SECCO AUTOMATICO A GETTONI "SELF-SERVICE"

Mediante tale impianto — che fa tutto da sè e che potrete affidare ad una qualsiasi persona da Voi scelta, per la sorveglianza del movimento della clientela — si lava a secco, in forma rapida ed economica, una grande quantità di indumenti e biancheria in genere, cappotti, copriletto, pellicce, pellerine, tende, tappeti, ecc., tutto ciò insomma che normalmente può essere lavato con tale moderno sistema. Un **metodo nuovo a buon mercato e veloce, senza bisogno di stiratura.**

La clientela, che si avvarrà di questa vantaggiosa e già ben sperimentata installazione **MAESTRELLI**, sarà felice! In **30 minuti** riavrà completamente puliti e secco ed asciutti 5 kg. di indumenti per sole 1.000 lire, o kg. 8 per 1.200 lire.

POTRETE GIUDICARE QUESTO STUPENDO IMPIANTO ALLA
G. MAESTRELLI - MILANO
VIA QUARANTA, 55 - TELEF. 531.476

PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZI TAVOLA - TE' - CAFFE' - BICCHIERI - LIMOGES
CAPODIMONTE - CERAMICHE INGLESI
LAMPADE TAVOLO CARRELLI TE' - OGGETTI PELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
al PIANO SUPERIORE GRANDIOSE SALE CAMPIONARIO
MAGAZZINI PAGLIANO Unica Sede - Via Mazzini 23

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 4)

PINO Torinese bellissima casa moderna, camere 27, alloggetti 3-4 camere e servizi, 5 autorimesse remise. Simondini, Re Umberto 6. 178

PRIVATAMENTE vende tre alloggi nuovi aria condizionata isolamento termoacustico 3.000.000 cauo, coloredo ammobiliati avuleae. Telef. 377-856, 722-022.

PRIVATO vende terreno collinare per villa signorile mq. 1700, progetto approvato, dieci milioni mezzo mutuo. Telefonare 775-442. A40035

PROGETTO approvato 30 camere con 10 garages, affittate vendesi. Telefonare 373-871. 0-155

RIVOLI terreno ottima posizione progetto approvato 60 camere vendo. Telefonare 555-752. 1141

RIVOLI, viale Stampa 28, alloggi nuova costruzione prossimi agosto vendonsi. Visita cantiere ore 16-18. Telef. 651-527.

S. ANTONINO Susa imprenta Ctesio fabbricando villa vendonsi alloggetti camere cucina ecc villeggiatura ricchissima 1 milione 800.000. Telefonare 510-843.

SEMINTERRATO luminosissimo, Gran Madre, 150 mq. esclusiva industria altamente redditizia, magazzino, vendesi. Telefonare 878-252. A44437

SERIA impresa edile commerciabile con proprietario terreno residenziale costruzione immobile lusso. Prezioso ubicazione, cubatura, proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1207 — Torino ».

SIGNORILISSIMI 1 piano 7 camere cucina, 4 camere cucina, Via F. d'Assisi 55. Parrucchiera. A56178

STABILIMENTI ripartenti costruiamo nostri terreni Alpignano Pianezza Caselette vostri nostri progetti. Telefonare Gorna, Rametto Alpignano, 962-395.

SU strada provinciale, Chieraso, 4 km. da stabilimenti Lanzia, zona depressa, vendo terreno mq. 41.000 l. 20.000.000. Telefonare 45-123. 0-341

TENUTA presso San Paolo Brasile, ettari 30, su strada asfaltata lottizzabile permutasi con equivalente proprietà in Italia. Casella 1486 P. Bip Genova.

TERRENI Lanzo Grossa costruzione 60-80-1-10 cadauno. Telefonare 497-871.

TERRENI vendo ultimi lotti grande complesso industriale Settimo, vicinissimi Fiat approvazione immediata qualsiasi progetto. Telef. 875-182, ore 9-12.

TERRENO Settimo mq. 250 progetto approvato 17 camere, 6 garages vendesi 6.500.000. Frana, del Carmine 28.

TERRENO corso Industria per costruzione nuovo stabilimento mq. circa 2000 zona San Mauro, Mappano, esclusi intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6206 — Torino ».

TERRENO Cercenasco adatto villette padronali, acqua luce, vendesi lotti da 1500-2000 mq. a L. 800 al mq. Telefonare 364-845, ore pasti 873-254.

TERRENO orti Borgo mq. 200-600 cadauno vendo, vendo Rocca. Tel. 383-946.

TERRENO edificio licenza costruzione camere 460 ottima posizione vendesi Settimo anche cambio camere oppure fabbricato. Telefonare 553-528, ore ufficio.

TERRENO industriale centro tutti dazio Torino vendesi occasione Telef. 600-277

TERRENO industriale mq. 14.000 pianeggiante strada Lanzo, Borgaro, confini comune Torino, vendo. Telef. 857-457.

TERRENO industriale pochi e grossi lotti strada Caselle-Torino ottimo collegamento autostrada. Telefonare 683-862 15

TERRENO industriale zona Gerbido mq. 20.000 circa, fronte strada asfaltata, adiacente grandi complessi industriali, vendo immediati, Re Umberto 6.

TERRENO industriale 2500-10.000 mq. vendo convenientissimo in Piossasco Bettino. Telefonare 555-349.

TERRENO lotti mq. 2000 divisibile vendo. Telefonare 882-375. 0-1006

TERRENO mq. 9000 verde agricolo-industriale. Vendesi proprietario immediata corso vendesi 6000 mq o affittasi. Telefonare 790-694. A37103

TERRENO possibilità qualsiasi stabilimento prossimità uscita Torino-Piacenza avvenire assicurato tutti servizi, km. 25 da Torino, tratto strada statale verde 2700 al dir. Stadio fing. Borgaglio, telefono 40-220. 0-272

TERRENO vicinato apparecchi costruzioni, semigenuine, privato vende, eventuale telefonare 680 372 678

TERRENO zonaindustriale Grugliasco mq. 4770 strada asfaltata fondo 40.000.000. Altro 2 lotti adiacenti complessivi mq. 3120 strada asfaltata tutti servizi 15 milioni. Telefonare 786-589.

TERRENO su corso, fronte piazza, via-vicinanza via Borgaro, affittasi con progetto approvato duecento camere e mercato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1188 — Torino ». A56750

TERRENO zona direzione autostrade vendesi strada statale ottantotto vendo telefonare 372-871 165

TERRENO 10 km. Torino tratto strada tutti servizi. Telefonare 372-373.

UNIONE metallica 23 (200 m. Porta Nuova) imperat locale alloggio 120 mq. I piano adatto ufficio abitazione. Rivolgersi in cantiere. A56080

VALSALICE tendesi bella terrazza panoramico progetto approvato, Tel. 42-269.

VENDESI a Beinette zona residenziale mq. 4000 ottimo anche lottizzabile. Al limitare 628. Rivolgersi telef. 91-201 Peyrone. A51732

VENDESI alloggi soleggiati Via Tollegno vie civiche 557-567. A57427

VENDESI alloggio due camere libellia cucinino via Aidullus. Telefonare ore ufficio 512-011. A56547

VENDESI terreno collinare a lotti o in blocco mq. 13.500 in strada Pinerolese, Km. 1.500 capoluogo tram. Telefonare 892-347. A56537

VENDO alloggi mansarda doppi tripli servizi mq. 125-200-270 in zona signorili imprese capitale affittasi con reddito 5-5 %. Telefonare 537-487. 0-246

VENDO casa 6 alloggi 17 camere, 6 garages, redditizia 35.000.000, trattabili. Telefonare 781-105. A57851

VENDO in casa signorile camerata gruppo alloggi da affittasi reddito 5-6% anno cauto. Telefonare 537-487.

VENDO locale luminoso adatto piccolo laboratorio mq. 100, Telefonare 509-570.

VENDO rustici a 30 km. da Torino. Scrivere Amatrice Giuseppe, via Roma 2, Fiano. A56840

VENDO villa Lago Maggiore sette vani quadrupli servizi centralissima moderna costruzione panoramica, massima quiete, 3000 mq. parco. Telefonare 387-812.

VENDONSI alloggi, due camere cucina, una camera cucina e servizi, e scala completa composta 13 alloggi due camere cucina servizi via Asiago 54. Telefonare 330-469 ore ufficio.

VIA Brissogallo 18 vendonsi alloggi due camere cucina servizi. Rivolgersi custode. Telefonare 882-113. A56523

VIA Tripoli angolo Capena, vendonsi alloggi 2-3 camere, servizi, prossimi ultimati. Visita cantiere ore 16-18.

VILLA dintorni Moncalieri vendesi, 10 camere, servizi, garage, giardino; libera giugno, Corso Re Umberto, telef. 962-276.

VILLA signorile zona Cavoretto 9 camere, saloue, tripli servizi, 3 garages, giardino 2000 mq. vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6257 — Torino ».

VILLAGGIO Aurora, in Rivalta Torinese, prossimi ville. Tel. 774-680, 938-014.

VOLPIANO zona depressa, vendo terreno fronte strada mq. 25.000 circa lire 3100 al mq. Telefonare dì-153.

ZONA Francia metallizzato attico, ascensore, due camere, doppi servizi. Corso Francia 382. 0-370

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p. p.

A. CERCO piccoletti dipendenti Fiat cercano alloggetto. Tel. 775 889, 397 601.

A pensionati ceppi abbiamo alloggetto moderno. Telefonare 287-637 ore ufficio oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 4005 — Torino ». A57033

CERCASI 2-3 camere anche con vetrina, canonicando. Telefonare 41-461.

AMIANI tortarel con aria refrigerata cercano alloggio con 3 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3461 — Torino ».

CERCASI ufficio 2-3 camere con magazzino per macchinario piano terreno 60-70 mq. zona possibilmente centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2364 — Torino ». A57157

CERCO appartamentino 1-2 camere cucina cucinino bagno ristabilmente. Scrivere Ristorini Alfredo, Asti 37, Torino.

CERCO in affitto locale massimo 30.000 cubi una sola zona corso Grosseto o altra. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6206 — Torino ». A56065

CONIUGI piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio cauzionando. Telefonare 750-580, 538-539. 0-10

CORRENTE referenziato cerca saloue, 3 camere, doppi servizi possibilmente terrazzo o giardino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6262 — Torino ».

IMPIEGATO angolo cerca camera indipendente, cauzionando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3463 — Torino ».

NEGOZIO oppure uso, massimo due locali uso ufficio preferibilmente zona barriera Aurora, Milano o Porta Susa cerca società chimica. Casella 3232 Sp Milano.

OFFICINA meccanica cerca locale mq. 40-50, con forza e luce. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3307 — Torino ».

PIEMONTESI referenziati, impiegati, affidabilissimi abbisognano alloggetto 20-25.000 mensili, cauzionando. Telefonare 80-711.

PRECOLLINARE 2 stanze cucina servizi terzo centrale, comodità autobus affittasi. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2452 — Torino ».

SIGNORA anziana sola, pensionata statale, piemontese, referenze, cerca paragli corso Racconi (San Salvario) due camere soleggiate, termosifone, 1°-2° piano, e accessori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3345 — Torino ». A56606

SOCIETA' impianti termici affittasi o acquisterebbe magazzino con uffici 400-500 mq. con tre camere ed eventualmente acquisterebbe terreno adatto. Telefonare 837-252, 678-852 ore ufficio.

UNGHERESE cercasi, camera tranquilla servizi residenziale zona mercato Urso Rue luglio. Telefonare 519-187. A55383

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p. p.

A.A. AFFITTIAMO alloggio in [illegible] prestigiosa zona vari servizi 85.000 mensili Tratta comm. Angiolio, Piazza 9.

A. AFFITTASI locale nuovo industriale commerciale mq. 450 completo forza luce eventualmente divisibile. Telefonare 780-487. A56135

A. AFFITTASI locale nuovo luminoso adatto ambulatori o laboratorio mq. 175. Telefonare 780-487. A56126

A, 150 METRI PIAZZA STATUTO AFFITTANSI ALLOGGI 2-4 CAMERE TUTTI SERVIZI. REGGIO 1-3-5 VETTURE. CANTIERE P. PARAVIA ANG. VIA SACCARELLI. A57337

ABBIANO 1-2-3 camere servizi. Avogadro 42, telefono 648-438 1066

ABBIGLIAMENTO alloggi stesso stabile, cauzioni Cuneo, Sacchi 14, tel. 676-533

AFFITTANSI locali uso laboratori mq. 50-80-700-1200 e terreno per depositi vicinanze uscita barriera Milano. Telefonare 783-398. A56313

AFFITTANSI sulla locali piano terreno 130 mq. uso laboratorio in Venaria. Lire 30.000 mensili. Telefono 627-420.

AFFITTASI a magazzino deposito, salone luminoso mq. 1000 semiinterrato 250 coperto 500 con due ingressi carri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4008 — Torino ». A67852

AFFITTASI adiacenze corso Francia locale uso magazzino o deposito interno cortile ingresso proprio. Telef. 783-304.

AFFITTASI alloggio semiarredato indipendente libero subito. Telef. 513-528, 513-698. 0-1129

AFFITTASI alloggio signorile sulla camere salone cucina doppi servizi garage, via Susa. Telefonare 780-643.

AFFITTASI alloggio vuoto 30.000-35.000 mensili. Portanda via IV Marzo 14 piano II, Ribola. A56163

AFFITTASI azienda alimentare borgo Vanchia mq. 130. Telefonare 297-893.

AFFITTASI laboratorio mq. 120 con alloggio riscaldato Torino. Tel. 981-353.

AFFITTASI locale mq. 200 adiacenze stazione Dora, volendo cella frigorifero. Telefonare 773-031. A56470

AFFITTASI locale seminterrato recente costruzione eventuale alloggio. Via Ciel 2.

AFFITTASI locale 300 mq. circa. Rivolgersi portinaio via Vide 35. A57154

AFFITTASI mq. 800 circa semicoperti per uso deposito, magazzino, con locali per ufficio, zona Lucento. Telef. 483-242 ore 20. A57287

AFFITTASI negozio piazza S. Rita. Telefonare ore ufficio al 41-040.

AFFITTASI negozio mt. 50 retro cabina, ritiro via Tripoli. Telef. 510-778.

AFFITTASI negozio 50 mq. zona Unione ufficio, magazzino. Tel. 794-353.

AFFITTASI signorile 4 camere cucina doppi servizi, garages. Corso Reinoldo. Telefonare 520-326. A56746

AFFITTASI subito negozio con relativa via San Secondo n. 93, telef. 647-170.

AFFITTASI vetrine stabilimento mq. 2000 tre piani servitissimo. Tel. 268-347.

AFFITTASI zona Crocetta signorile 8 camere, salone, tripli servizi. 551-703 ore pasti A56035

AFFITTASI zona semicentrale m. 1000 coperti, con alloggio 3 camere servizi, ingresso carrale. Telefonare 31-335.

AFFITTO a richiedente locale indipendente assicurando lavoro. Telef. 881-300.

ALBA stallini zona centrale locali adatti attività professionale uffici alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2390 — Torino ». A57071

ALLOGGI nuovi affittasi, vendonsi con buona garage. Corsolona. Telef. 838-091 mattino 7-10. A57362

ALLOGGIO centrale 5 camere salone lumin. degn. servizi garage affittasi. Agenzia Truglia, corso Regina 108.

AMMOBILIATO affittasi tenuta collina pittoresca panoramico ai camere accessori tripli servizi terrazza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 96 — Torino ».

AMPI LOCALI AFFITTANSI 'ZONA CENTRALISSIMA 200 METRI QUADRATI PIU' SERVIZI, PRIMO PIANO, ADATTI UFFICI, RAPPRESENTANZE. 150.000 MENSILI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ».

AUTOTRASLOCHI abitanze affittasi autofurgoni lussuosi, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-558, Conti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballi, garanzie, concorrenza, preventivi. Telef. 386-220, Mastrogiuseppe.

CORSO Racconigi vicinato rustico con magazzini cortile ufficio. Tel. 386-622.

DISPONIAMO spazio per deposito merci in magazzino coperto e terreno recintato custodito. Telefonare 40-230.

ITA, Marsala 3, affitta alloggi ammobiliati centrali semicentrali piani terreno.

LIBERI fine settembre affittasi due alloggi stesso piano vicino piazza Castello camera cucina ingresso cortile. Telefonare 790-311 ore 20-21. A57235

LOCALE mq. 130 Festa Rose, angolo vetrine, due entrate, affittasi settembre. Telefonare 858-970. A56190

LOCALE nuovi Mirafiori Sud, mq. 500 circa, luminosissimo uffici servizi, fronte via, affittasi fine giugno, uso magazzino, industria alimentare. Telefonare 341-337.

MAGAZZINO seminterrato riscaldato mq. 600 affitto Borgata Vittoria. Tel. 890-070

S. MICHELE di Fuzina (Napoli), alloggio semimobiliato 5-6 locali, garage, giardino, affitasi stagione estiva, annualmente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7427 — Torino ». A55218

VICINO al mare campagna amplissimo parco fiorito vendesi o convenzionerebbe persona famiglia tutti servizi comfort telefono in due ettara soggiorno eventuale assistenza 35 mila mensili. Scrivere Rovini Diva, Massa.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p. p.

ALASSIO Casa Piota, Vecchio 115, 1° piano, vista mare, vitto ottimo.

ALASSIO (Sup), Soggiorno Lisina, Garibaldi 109/6 (ultima traversa). Vicino mare 24587

BELLARIA, Hôtel Cuba, nuova costruzione sul mare, prezzi modici. Interpellatevi. 24301

CASA alpina S. Maria Grossmey St. Jean, frazione Drosai. Aosta, per stagione, 1° luglio, 15 settembre 1900-3500. Informazioni: Centro Diocesano Giovanili Femminile, piazza Cattedrale 3, Asti. Dal 1° luglio Direzione Casa Alpina.

CATTOLICA, Hôtel Luisa, 21 categoria, sul mare, camere tutti comforts, ascensore, bar, giardino, prezzi vera concorrenza. Interpellatevi. 23769

CERVINIA CC, viale Carducci, telefono 81-832, Hôtel Rio, 2ª categoria, camere bagno telefono, direttamente giardino parcheggio. 23913

LOANO, Hôtel Frascaro, tutti comforts. Giugno e settembre 2000, tutto compreso.

MARINELLO Rimini, pensione Gilda, via Perugini, camere con servizi privati prima colazione buffet prezzi speciali. 23819

NOLI, pensione Sperti, vicinissimo mare, trattamento familiare, ritiriamo giugno. Interpellateci A57108

NOLI, Soggiorno Inca, 50 mt. mare, trattamento familiare, ribassiamo giugno settembre. A56457

PINTRALUGNE (Hôtel Continental), telefono 67-846, sul mare, camere lusso. Giugno 2000. A56930

RICCIONE, Hôtel Alverniu, al mare, anche camere servizi privati. Interpellateci. 23769

RICCIONE, Pensione Felice 4ª - Villa Verde. Bassa stagione 1700, alta interpellateci. 24643

RIMINI, Pensione Alfieri, vicina mare. Ottima cucina, prezzi convenientissimi. Interpellateci. 24468

RIMINI, Pensione Ciane, posizione centrale, modernamente tranquilla, ottimo trattamento. Interpellateci. 23910

RIMINI, Pensione Nicolini, via Savine. Ferrari, nuovissima. Bassa stagione 1200, media 1500, alta 2000.

RIMINI, Pensione Silvana maggio giugno settembre 1900 tutto compreso. Interpellateci. A56778

RIMINI, Rivabella, Pensione Carol, moderna, camere con balcone, vista mare, parcheggio. Giugno 1400, luglio 1800.

RIMINI, Rivazzella, Villa Tiffany, Piave 7, soggiorno ideale. Bassa stagione 1300 complessivo. Alta medici.

RIMINI, Villa Innocenti, gestione propria posizione tranquilla, prezzi modici, interpellateci. 21071

SPOTORNO, pensionato familiare, massima cortesia, giardino e spiaggia propria vicina. Balconi ombreggiati. Edificio della Provvidenza, Viale 13, Torino. 0-395

VARAZZE, Hôtel Eden centralissimo, camere bagno telefono balcone ascensore, parcheggio, garage. 31541

VARAZZE, Hôtel Terminus, Camere bagno, balcone, vista mare. Prezzi speciali giugno. Telefonare 76-881.

VARAZZE soggiorno familiare [illegible] trattamento per bambini. Telefonare Torino 285-283. A54215

VILLA Rivira, Corso (Torino), cura, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comforts, Telef. (0183) 51-99

VISERBA, Pensione Apollo, vicinissima mare, Bassa stagione 1800 complessivo. Tranquilla. 23769

VISERBA, Pensione Paradiso, ultima. Bassa stagione 1900, alta 2900, completissima. 24301

VISERBA, Rivieri, Pensione Mignon, tranquilla, confortevole, giugno 1100 tutto compreso. 24406

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

ACCONCIATURE autodriasis poggia elastic garantisce perfetto moderno insegnamento. Piccinelli, via Nizza 8.

ALASSIO, Collegio Alma Mater, Maudi 14, ospita famiglie ville, soggiorno marino climatici e famiglie. Lezioni. Ringuero. Telefoni Alassio 45-801; Torino 854-048. 0-377

ALA'ISTITUTO Orsolin, Cervasca 23, continua richiesta personale specializzato: impianti, personale dattilografia, stenografia, computisteria ecc Corsi diurni, serali. 901

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7. Corsi qualifica addetteri contoelettricisti elettrici. 0-34

PETTINATRICE diversissimo specializzandosi taglio modernissimo ed arte, tintura, permanenti, corsi accelerati, lavoro assicurato. Balmondo, via Parini 19, telefono 40-342. A55709

LEZ. PRIVATE, PRIVATE L. 150 per parola

GALLERATE modernissimi rapidissimi. Corso 6000, Telefonare 813-035, corso San Marco 4. 0-1267

CORRISPONDENTE commerciale diplomata impartisce lezioni, sedute domiciliari, corrispondenza inglese francese. Telefonare 772-068.

DEBBI lingua e cultura Letterom, San Domenico 5, Torino, telefono 545-104.

TEDESCO stabilissima corrispondenza traduzioni commerciali tecniche servizio interprete. Telefonare 730-888.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 130 per parola

PIED-A-TERRE libero subito indipendentissimo arredi stabile. Diavizza, Sant'Anselmo 18. 0-388

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

A.A. AMMINISTRATIVO dirigente esperienza ventennale contabilità generale industriale titolari anche anche oneri produzione sviluppo organizzazione vendite libero giugno eccellente attività attuale ditta offresi analoghe mansioni direzionali-media industria torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2335 — Torino ».

ASSISTENTE sociale ottima esperienza servizio di fabbrica conoscibilmi. Telefonare 775-681. A56283

CAPO officina meccanica medio piccola anni 43, esperienza pluriennale manutenzione offresi zona Torino distretti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2335 — Torino ». A55673

DOMICILIO contabile fatturista intenderebbe. Telefonare ore pasti 330-856.

CERCO impiego estero, incarico fiducia, portavalori, di società importante nazionale, garanzia venti milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6265 — Torino ».

CONDUTTORE trentasi treno lenti macchinario vario, esperienza decennale laboratorio piccola serie attrezzatura materiale interno, caratteristiche proposta serio ditta buona tradizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3312 — Torino ». A55563

CORRISPONDENTE interprete perfetto inglese francese, tedesco, spagnolo, portoghese, italiano, offresi collaborazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3240 — Torino ». A57047

DIPLOMATA 40enne lunga pratica ingrosso tessuti cotone impiego meglio se mezza giornata. Telefonare 551-471.

DONNA 40enne esperienza lavorazioni gomma ed endovenoterapia laboratorio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3330 — Torino ». A55729

INSEGNANTE scuola materna, amante bambini, referenziata, offresi istitutrice per Torino. Telef. 794-736 ore ufficio. Telefonare 800-132, rimanenti ore.

INTERPRETE Libano conoscenza inglese francese italiano disponibile viaggiare offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7450 — Torino ». A53977

ITALAMERICANO diplomato passaporto esperienza commerciale disposto viaggiare offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1200 — Torino ». A56314

PERITO industriale 30enne pratica decennale direzione produzione piccola media industria esperto galvanica cabina plastiche meccanica metallotecnica eventualmente proposta adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3470 — Torino ».

PERITO industriale diversa esperienza decennale ufficio acquisti ed organizzazione magazzini, scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1313 — Torino ». A56810

RAGIONIERA offresi per lavori domicilio. Telefonare ore ufficio 53-743.

RAGIONIERA 30enne conoscenze importante azienda scopo miglioramento, libera subito. Referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3380 — Torino ».

RAGIONIERE 37enne vasta esperienza ufficio, traduzione clienti, scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2340 — Torino ». A57042

SEGRETARIA stenodattilografa corrispondente italiano, esperienza decennale attiva Ditta impiegherebbesi parte ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1149 — Torino ». A54209

SIGNORA 30enne, massima serietà, professionista paghe e contributi offresi serio ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2382 — Torino ». A57047

SIGNORA 40enne lunga pratica ingrosso tessuti cotone impiego meglio se mezza giornata. Telefonare 551-471.

SIGNORINA esegue lavori contabilità, dattilografia, Telefonare 43-029.

SVIZZERA italiana conoscenza francese stenodattilografia corrispondenza, contabilità, occuperebbesi proprio ufficio massima serietà. Telefonare 733-931. A55795

TECNICO smalti vernici e resine affini ottima preparazione tecnicamente superiore laboratorio, fabbrica, offresi adeguatamente. Casella 210 M Sip Milano.

TECNICO I categoria specializzato impianti incendio sorveglianza, ricchi laurea, studi riduzione costi, disegni attrezzature, offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7498 — Torino ». A58275

TECNOLOGA sposal completissima impianti riempimento conoscenza apparecchiature ogni tecnica caricamento formulazioni sperimentale offresi referenziata sede industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2352 — Torino ». A57302

TRADUTTORE commerciale inglese francese offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3320 — Torino ».

TRENTICINQUENNE, maestro, ottima referenze, offresi lavori ufficio, utili professione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3477 — Torino ». A58808

TRENTIQUATTRENNE, studi II liceo classico, perfetto [illegible] inglese offresi. Telefonare 384-943. A56196

OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

A giovane orfano di guerra e invalido civile per fatto di guerra, ufficio offre possibilità sistemazione commesso. Presentare domanda manoscritta precisando età, studi, posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6255 — Torino ».

ABILISSIMA dattilo contabilizzata milanese 20enne corredi. Massimi trattamenti pretese, referenze: « Pubblicità Stampa 143 — Torino ». 0-1151

ALTA provvigione offriamo per vendita vino a privati. Telefonare 549-112, dalle 12 alle 20.30. A55020

APPRENDISTA contabile stenodattilografa cercasi per zona Leumann. Scrivere dettagliando Gibaldo S.p.A., via Macenta 6, Torino. A56032

ASSISTENTE pratichissimo cardiaco delle professionale cercasi assumibile immediata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6306 — Torino ». A56935

ASSUMIAMO pensionati validi attivi bella presenza affidare vendita prodotto fortemente introdotto ottimo guadagno e trattamento economico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9358 — Torino ».

AUTORI cercasi cercasi V Festival Principe Torino. Instituto Musicco, via Carmine 13. A57151

AUTOSCUOLA cerca insegnante ed istruttore, massima retribuzione. Telefonare 360-963. A57421

AUTOSCUOLA cerca un insegnante, un istruttori. Ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7393 — Torino ».

CALZOLERIA cerca abile commesso anche mezza giornata. Telefonare 80-557.

CENTRALINISTA esperienza almeno anche pratica lavori ufficio cercasi per zona Leumann. Scrivere dettagliando Gibaldo S.p.A., via Macenta 6, Torino.

CERCASI esperta referenziata fatturista conoscente. Telefonare 284-894.

CERCASI pensionato attitudini commerciali per vendita alloggi in cantiere a Settimo Torinese. Telefonare 337-456.

CERCASI signorina bella presenza impiego ufficio privato massima serietà e retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3489 — Torino ». A56681

CONTABILE praticissima macchina da calcolo Olivetti esperta paghe contributi presso azienda commerciale centro città. Dettagliare referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8418 — Torino ».

CORRISPONDENTE tecnico commerciale ramo meccanico perfettamente emeccanica inglese e francese ricercasi con urgenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9367 — Torino ». A55634

DISEGNATORE PER IMPIANTI GINNICASI PER LOCALITA' 20 KM. DA TORINO LIBERO SUBITO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2161 — TORINO ». A57346

DITTA cerca fattorino per consegne fabbricia disposta stabilirsi Pontremoli. Si richiede persona, indicare età, titolo studio, occupazioni precedenti. Scrivere: Norini Diva, Massa. A55470

DITTA DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE CERCA PER VENETO LOMBARDIA PIEMONTE EMILIA-ROMAGNA PERSONALE CON BUONA PRATICA IN CAMPO AVICOLO PER ASSISTENZA TECNICA AGLI ALLEVAMENTI DELLE SUDDETTE REGIONI. OFFRESI OTTIMO TRATTAMENTO, AUTOMEZZO RIMBORSO SPESE. SCRIVERE DETTAGLIANDO: KURIBARIO, VIA [illegible] 8, BOLOGNA.

FARMACIA cittadina industriale provincia Torino cerca collaboratore. Referenze. [illegible]: « Pubblicità Stampa 6083 — Torino ». A55809

FAUSTO CARELLO & C. CERCA PERITO INDUSTRIALE GIOVANE POSSIBILMENTE PRATICO STAMPAGGIO LAMIERA PER MANSIONE VICE CAPO REPARTO. SCRIVERE: CASELLA POSTALE 519, TORINO. A55473

FORD [illegible] CERCA SIGNORINA [illegible] STENODATTILO, LIBERA SUBITO. PRESENTARSI: ATAUTO, VIA CIALDINI 21.

GEOMETRA via 25-40 anonne impresa richiesta specifica esperienza preventivi e contabilità tecnica. Indicare posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3488 — Torino ». A56679

GIOVANI periti industriali da avviare carriera capi reparto produzione nuovi-mi di industria carattere nazionale per stabilimento Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8469 — Torino ».

GRANDE azienda ricerca ad ottime condizioni vendatore pubblicità per primari quotidiani e periodici. Altro vendiamo, per rivista tecnica. Scrivere chiarire 13 D, SPI, Torino. A56954

(Continua a pag. 38)

UN GRANDE PRODOTTO DELLA CITIES SERVICE, IL COLOSSO PETROLIFERO DI NEW YORK

NUOVO OLIO 5D CITIES SERVICE

La città è il nemico n. 1 della vostra automobile. Il traffico "a singhiozzo", i continui "alt-e-via" uccidono il motore. Il vostro motore ha bisogno di un olio "a prova di città". Quest'olio è il 5D Cities Service, a "superdispersione"* La lubrificazione è sempre perfetta: in città come su autostrada, il motore non si surriscalda, è pulito, fresco, scattante: rende! Il 5D Cities Service è "a prova di città" e a prova di qualsiasi percorso in qualsiasi stagione - è un olio "multirange"!

Collaudato con prove di 5 milioni di miglia nelle più severe condizioni di guida.

* L'Olio 5D Cities Service è a super-dispersione. Superdispersione vuol dire scioglimento integrale di morchia e depositi: quando l'olio si cambia, anche la minima impurità fluisce via.

S'APRONO NUOVI ORIZZONTI ALL'AUTOMOBILISTA

vuole un rabarbaro inconfondibile ?... ...chieda semplicemente uno ZUCCA

Mastrella divaga e il Presidente decide di stringere i tempi

Si prevede che il processo giungerà rapidamente a conclusione - Tra le testimonianze di rilievo quella dell'ispettore che sostituì l'imputato senza scoprire nulla

Nostro servizio particolare

Terni, venerdì sera.

Per Cesare Mastrella il cerchio si va lentamente chiudendo. Il Tribunale dopo aver spaziato interrogando più testi possibili, disponendo nuove indagini, tralasciate dalla istruttoria, si è venuto a trovare senza nulla di concreto in mano, ad eccezione, si intende, di Cesare Mastrella, e di coloro che sono ritenuti i suoi complici.

Ieri è fallito l'ultimo tentativo di far luce sulla identità del misterioso informatore e Mastrella ancora una volta è riuscito a confondere le idee dicendo che si tratta di molte persone e non di un singolo informatore. Una cosa è certa: Mastrella ha stancato un po' tutti e il Tribunale intende riportare il dibattimento nel sentiero tracciato dalla sentenza istruttoria.

Questo che possiamo definire nuovo indirizzo ha avuto conferma ieri quando i giudici hanno respinto una ennesima richiesta di confronti fra funzionari proposta dalla difesa di Cesare Mastrella. E' evidente che i magistrati non intendono prestarsi al gioco dilatorio e inconcludente dell'ispettore-miliardo, anche perché in tal maniera perderebbero di vista l'obiettivo che è stato loro presentato dagli accusatori: l'ispettore che ha sottratto un miliardo dalle casse dello Stato. Se poi una nuova inchiesta amministrativa o penale porterà alla luce responsabilità di funzionari che omisero di fare gli opportuni controlli durante le ispezioni a Terni, questo non riguarda il tribunale che deve giudicare Mastrella, le sue donne e gli imputati recidivi minori.

Questo «nuovo corso» porterà alla rapida conclusione del processo. Sbarazzato il campo delle indagini collaterali non sarà difficile terminare alla fine di giugno, prima di luglio.

Restano tuttavia da esaminare alcune testimonianze di rilievo. Per esempio quella dell'ispettore Mario De Feo, il quale sostituì per un periodo Cesare Mastrella alla direzione della dogana di Terni senza riuscire a scoprire i clamorosi ammanchi. Fu inoltre Mario De Feo a raccogliere telefonicamente la confessione di Cesare Mastrella.

«Il Mastrella — ha dichiarato il funzionario — appena io, fattomi passare il microfono dall'ispettore Ghilardi, gli chiesi che cosa era successo, mi disse con voce agitata che si era appropriato di centinaia di milioni senza peraltro stabilire l'esatto importo». Dopo aver esitato nella maniera più assoluta di aver avvertito l'ispettore Miliardo delle visite dei contribuenti il dott. De Feo ha affermato che «tutti in dogana sapevano che Cesare Mastrella conduceva un tenore di vita agiata; in relazione alla vincita che aveva avuto al Totocalcio».

«Nel gennaio del 1959 — ha detto l'ispettore De Feo — fui inviato a Terni a sostituire Cesare Mastrella che si era recato a Roma per seguire un corso di perfezionamento. Nel periodo in cui diressi io l'ufficio non mi resi conto di alcunchè di irregolare. Ritengo alcune operazioni di importazione definitive con la "Terni" liquidando le bollette immediatamente. Cesare Mastrella peraltro rientrò in sede sospendendo il corso dopo un mese e mezzo e mi disse che aveva deciso in tal senso poichè la moglie stava poco bene e lui voleva starle vicino».

Il ragioniere Luigi Romano ha dato alcuni chiarimenti tecnici di notevole portata affermando che le bollette di temporanea importazione hanno validità soltanto per sei mesi e al massimo per un anno e possono essere prorogati soltanto dal Ministero delle Finanze.

Gino Giorgi

ULTIMA ORA

L'ispettore De Feo recisamente nega di aver avvisato Mastrella

Roma, venerdì sera.

Questa mattina al processo contro Cesare Mastrella ha deposto l'ispettore Mario De Feo, sul quale gravano notevoli sospetti che lo indicano quale uno degli informatori segreti che avvertirono Mastrella dell'imminente arrivo degli ispettori da Roma. E' chiaro però che, se si sospetta di lui, si è anche certi che lo avrebbe fatto soltanto per uno cortesia nei confronti di un collega e che non abbia mai avuto alcun compenso per queste telefonate.

Mentre il teste si accingeva a sedersi sulla seggiola dinanzi al Tribunale, il presidente gli ha chiesto bruscamente se sarà lui che avvertirà Mastrella. Il De Feo ha risposto di non avergli mai telefonato ed ha mantenuta questa posizione anche nello successive domande poste dal P. M., dall'avvocato dello Stato e dal difensore di Mastrella. Ed ha continuato ancora a negare quando il presidente gli ha fatto presente che non ci sarebbe stato niente di male se egli avesse telefonato a Mastrella per amicizia, poichè sarebbe stato un semplice atto di cortesia nei confronti di un collega.

Il presidente ha anche aggiunto: «Se lei avvertì Mastrella, lo dica chiaramente, perchè noi abbiamo molti elementi che l'indicano come uno di quelli che gli telefonavano, naturalmente sempre per cortesia». Ma De Feo ha continuato a negare.

De Feo è l'ispettore della dogana che sostituì Mastrella nella direzione della sezione doganale di Terni dall'11 gennaio alla fine del febbraio '59, quando Mastrella andò a Roma per seguire un corso di perfezionamento. In quel periodo egli compì le operazioni nella maniera più regolare. Egli ha detto che chiudeva i conti di cassa tutti i giorni.

In quel periodo non si accorse di nulla e non venne a conoscenza del conto privato tra Mastrella e la Terni, e dice di non aver mai ricevuto le famose 58 mila lire mensili che la Terni pagava al Mastrella. Quando l'ispettore-miliardo si rese irreperibile per un paio di giorni, prima dell'arresto, telefonò diverse volte al De Feo e questa circostanza poteva sembrare sospetta, ma questa mattina il testimone ha chiarito tutto: ha detto che nella sua qualità di ispettore superiore di zona è suo incarico mantenere contatti con i funzionari infedeli, anche perchè, nel caso di Mastrella, voleva sapere quali erano le irregolarità che egli aveva commesso.

Il tempo ha sbiadito una vicenda che appassionò tutta l'Italia

La Giustizia ha il piede lento

la Caglio dice: «Finirà quando sarò nonna»

Il 28 gennaio 1954 per la prima volta comparve il nome della ragazza in qualità di accusatrice di Piero Piccioni e di Ugo Montagna assolti nel '57 per non aver commesso il fatto - Sono trascorsi altri sei anni ed ora deve rispondere delle sue dichiarazioni - Ma tutto è mutato: lei stessa, i protagonisti della clamorosa vicenda, l'ambiente; i magistrati non sono sollecitati neppure da coloro che dovrebbero avere interesse ad ottenere la condanna

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

«Non intendo assolutamente fare polemiche e desidero soltanto che questa storia finisca il più presto possibile, non importa come» dice Anna Maria Caglio quasi si sia assuefatta alla eventualità di una condanna.

Gli anni non sono trascorsi invano per Anna Maria Caglio. Ne ha trentaquattro ormai, si è sposata, ha una bella figliola ed è diventata una donna completamente diversa. Dimentichi di quello che è stata con distacco come se tutto appartenesse ad altri, ad una non conoscente. Ed è pronta a riconoscere non tanto di essersi sbagliata quanto di essersi ingiustamente accusata senza alcun motivo in particolari ora di cui ancora oggi, dopo quasi dieci anni sconta le conseguenze, ora che è completamente diversa da quella che era.

E' la quinta o la sesta volta che il fascicolo del processo ad Anna Maria Caglio viene cavato fuori dalle scaffalature della cancelleria del Tribunale dove vi è finito nel giugno di due anni or sono allorchè il giudice istruttore dott. Salvatore Ehara Buda concluse la lunga istruttoria rinviando a giudizio Anna Maria Caglio e Silvano Muto per calunnia. I magistrati si avvicinano all'episodio con diffidenza e per lo meno senza entusiasmo. Non sono neanche sollecitati a celebrare il processo da coloro che in fondo dovrebbero avere un interesse specifico ad ottenere la condanna di quelli che presumibilmente sono i colpevoli.

Sino a tre o quattro anni or sono almeno Ugo Montagna era animato da un certo astio verso colei che lo aveva trascinato in un pinopraio dal quale ne è uscito, per fortuna sua, bene dal punto di vista penale ma malconcio, e non poco, per altri motivi: avvilito, sbeffeggiato da tutti, accusato di frequentare il un titolo nobiliare, quello di marchese, sulla cui validità sarebbe molto serio, insegnito dovunque dal fisco. Poi il tempo è una grande medicina per tutti ed anche Ugo Montagna, come aveva già fatto in precedenza Piero Piccioni, ha preso a pensare alla polemica con la sua giovanissima ex amica come a qualcosa di particolarmente noioso. Se dipendesse da lui, sarebbe sempre pronto ad accettare qualsiasi rinvio del processo.

E non sono interessati ad affrontare il processo neanche gli avvocati. Oggi per esempio è indisponibile il prof. Giacomo Primo Augenti che assiste nel ruolo di accusatore privato Piero Piccioni. In altri momenti, forse qualche anno fa, avrebbe dato chissà che cosa per incontrarsi con colei che a Venezia fquando Piero Piccioni fu assolto per non aver commesso il fatto) aveva inutilmente atteso al varco. Ma si ritrovò a combattere contro un'ombra. Il tribunale gliela sottrasse all'ultimo momento chiudendo il dibattimento anzitempo e gli lasciò tutto il materiale con il quale intendeva procedere all'attacco e che si articolava in 33 punti di cui ne sono rimasti 14.

Ma gli anni sono passati. Oggi il prof. Augenti ha un altro problema che più di ogni altro lo angoscia, lo tormenta: quello di provare — e la impresa non è davvero facile — che Giovanni Fenaroli è innocente. Come pensare che egli possa dedicarsi ad inseguire una donna la quale a sua volta non ha alcun desiderio di essere inseguita? I ricordi sono sbiaditi dal tempo, l'entusiasmo è svanito. «Chi ha avuto ha avuto ha avuto, - ebbi ha dato ha dato, - scurdammece 'o passato, - simme 'e Napule... paisà» — dice una canzone ne antica ne recente che ricorda a tutti gli immediati anni dell'ultimo dopoguerra.

Per quale motivo la giustizia ha atteso tanto tempo? E' un discorso doloroso quello che è necessario per dare una risposta a questo interrogativo. Anna Maria Caglio effettivamente assunse un ruolo preciso la mattina dal 28 gennaio 1954, quando, per la prima volta, Silvano Muto fece il suo nome come quello della persona che lo aveva informato dei sospetti, risultati poi infondati, su Piero Piccioni ed Ugo Montagna. Passò un mese prima che la ragazza venisse rintracciata e potesse essere interrogata come testimone. Passò quasi un altro mese sino a quando una mattina il Tribunale sequestrò il tenutario, diciamo così, nel quale Anna Maria Caglio aveva raccolto le sue affermazioni esplosive: «Ho saputo che il capobanda del traffico degli stupefacenti è Ugo Montagna (con annessa scomparsa di altre donne oltre Wilma Montesi): egli è il cervello di questa organizzazione mentre Piero Piccioni è l'esecutore». Il processo venne interrotto e gli atti affidati alla sezione istruttoria e più specificatamente al presidente della sezione dott. Sepe. Trascorse oltre un anno prima che l'indagine venisse conclusa con il rinvio a giudizio di Piero Piccioni, Ugo Montagna e dell'ex-questore di Roma Saverio Polito. Si era giunti al 30 luglio 1955. Poi sorse il problema della città dove celebrare il processo. Prima che la Cassazione lo risolvesse trascorse più di un anno: soltanto il 12 settembre 1956 si stabilì che il dibattimento venisse affidato al Tribunale di Venezia. E finalmente il 21 gennaio 1957 il processo ebbe inizio. Trascorsero i mesi e finalmente il 30 maggio 1957 si arrivò alla sentenza con cui i tre imputati vennero assolti.

Prosciolti da ogni accusa Piero Piccioni, Ugo Montagna e Saverio Polito, era giunto il momento del redde rationem di Anna Maria Caglio. Da allora sono trascorsi sei anni di cui quattro sono stati necessari al giudice istruttore per concludere una indagine che poteva esaurirsi in quattro mesi ad essere molto pignoli. Nel frattempo il mondo è cambiato ed anche i personaggi di quella vicenda: Piero Piccioni è diventato il più apprezzato autore italiano di musica da film; Ugo Montagna è giunto quasi sulla soglia della cinquantina; Saverio Polito è morto; Anna Maria Caglio si è sposata, ha avuto una figlia che questa mattina non voleva lasciarla uscire di casa e alla quale non poteva dire davvero: «Non posso stare con te perchè debbo andare in Tribunale per difendermi».

E non è ancora finita. Ammesso che il processo vada avanti finalmente — e la probabilità contraria sono naturali — vi sarà poi l'Appello e infine la Cassazione. «Finirà tutto — diceva scherzando Anna Maria Caglio questa mattina — quando sarò nonna». Era una battuta ma non del tutto paradossale.

Guido Guidi

Anna Maria Caglio, oggi dinanzi ai giudici (Telefoto)

Silvano Muto, accusato di calunnia con la Caglio (Tel.)

L'udienza di stamane per il "giallo" di via Monaci

In 2000 pagine i colloqui telefonici avuti dai Martirano dopo il delitto

Il difensore di Carlo Inzolia ne ha letti in aula moltissimi brani (ricavati dai famosi fascicoli delle «intercettazioni») per chiedere l'integrale rinnovazione del processo e comunque la citazione di parecchie persone, fra le quali tutti i fratelli e sorelle della vittima

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, venerdì sera.

Esiste una sorta quasi inedita del processo, che è un vero oceano di dubbi e di angosciose perplessità: i voluminosi fascicoli delle intercettazioni telefoniche: duemila pagine di enigmi.

Questo è il succo dell'arringa dell'intervento dell'avvocato Adamo Degli Occhi, difensore di Carlo Inzolia che nel processo di primo grado è stato assolto per insufficienza di prove: tuttavia il patrono affronta la trattazione dell'intera causa, per chiedere l'integrale rinnovazione del dibattimento ed esclama: «E' un dovere di lealtà».

Egli, rivolgendosi alla Corte, afferma che le duemila pagine delle intercettazioni telefoniche debbono essere lette attentamente e meditate: da questa lettura si ritrae la convinzione che è indispensabile citare di nuovo a deporre i fratelli e le sorelle di Maria Martirano; soltanto così possono chiarire i molti dubbi inquietanti esistenti in quella intercettazioni.

Avv. Degli Occhi — Citerò alcuni esempi. Il 29 settembre, il rag. Sacchi telefona al Fenaroli, in merito a quella che l'azienda ritiene la causale del delitto: la polizza d'assicurazione. Il ragioniere prospetta al «commendatore» l'opportunità di chiedere il pagamento del risarcimento e Fenaroli risponde: «Lasciamo perdere».

Ma — soggiunge il difensore — si notano in quelle intercettazioni rilievi di indole psicologica addirittura allarmanti; per esempio, il 21 settembre il Sacchi detta per telefono l'annuncio da inserire sui giornali, per ringraziare quanti avevano preso parte al dolore di Giovanni Fenaroli per la morte della moglie. «Con l'animo sconvolto e straziato per la morte della moglie affettuosa e fedele»: scriveva Sacchi, interpretando il pensiero del suo principale.

Avv. Degli Occhi — Queste furono le espressioni usate da colui che, avendo assistito — come egli stesso afferma — alla telefonata-grimaldello, avrebbe dovuto considerare il Fenaroli come un assassino.

Il legale prosegue citando altre numerose intercettazioni. Il 16 settembre 1958, in pieno periodo di indagini, Anna Martirano telefonava al fratello Luigi: «E' uno schifo! Aveva relazioni con gente che la ricattava». E quello stesso giorno Luigi Martirano, telefonando al Fenaroli, commentava: «L'assassinio può essere stato commesso da una donna: Maria era forse ubriaca?».

Avv. Degli Occhi — Sono interrogativi veramente inquietanti, non possiamo lasciarli in sospeso: è evidente l'esigenza di citare i fratelli e le sorelle della vittima perchè chiariscano quanto è a loro conoscenza. Per esempio Gaetano, il 23 settembre, telefonando alla sorella Anna, commentava: «Io sono del parere che il delitto è la conseguenza di una vendetta e preferirei questa ipotesi: l'altra sarebbe spiacevole a sapersi»: qui è chiara l'allusione al passato di Maria.

L'oratore ferma ora l'attenzione su una telefonata ricevuta da Gaetano Martirano da parte della moglie, che gli raccomandava: «Devi stare attento con il tuo amico: quel Mario devi tenerlo lontano il più possibile. Chi è questo Mario? Forse si tratta di quel Mario Bussi, sul quale si appuntarono in un primo tempo i sospetti? Non lo sappiamo: venga Gaetano Martirano a dircelo. Noi crediamo che le indagini siano condotte seriamente, partendo da fatti concreti, secondo la gloriosa tradizione giuridica italiana».

Dopo avere citato alcune telefonate che si riferiscono a Franca Martirano, l'avv. Degli Occhi pone un altro interrogativo: «Costei, il 10 settembre, si trovava veramente a Montecarlo, come afferma, o non piuttosto a Roma? Anche questo è un dubbio da chiarire». Poi, riferendosi a una delle telefonate, dice: «Ecco una frase che io non esito a qualificare agghiacciante: il 25 settembre 1958 Anna telefonava a Gaetano: "Li voglio tutti e tre internati: Sandro, Giovanni e Sacchi"». Chi è Sandro? Si tratta, forse, di Sandro Veicsechi? Costui, l'autista del Fenaroli, era stato l'amante di Maria Martirano, aveva le chiavi dell'appartamento di via Monaci e non ha fornito un alibi convincente per la notte del 10 settembre. Anche questa sono circostanza di fondamentale importanza per la ricerca della verità.

Ora l'avv. Degli Occhi cita una telefonata in cui gli interlocutori furono Gaetano Martirano e l'avv. Pacini, rappresentante della Parte civile, avvenuta il 26 novembre. L'avvocato disse a Gaetano: «Con il riconoscimento della Trentini, mi pare che ormai il caso sia finito». Gaetano: «Pare anche a me». Avv. Pacini: «Anche per l'assicurazione, mi pare che le cose vadano bene». Gaetano: «Quel tale che fa tanto chiasso con le sue interviste sui giornali dev'essere il Brielli».

Avv. Degli Occhi — Quello dott. Brielli al quale accennava Gaetano Martirano è quello stesso avv. Eschilo Brielli che si uccise inflandosi il tubo del gas in gola, un mese prima dell'inizio di questo processo d'appello. Io, senza volere trarre conclusioni avventate, faccio notare come con la stessa sistema si sia uccisa quella Maria Rossoli che fu l'amante dei Sacchi. Intorno a queste morti misteriose occorrerebbe approfondire le indagini. Ma torniamo alla telefonata di cui vi ho citato l'inizio. Gaetano in quella occasione disse all'avvocato: «La macchina da scrivere e quegli altri oggetti si trovano in casa di quell'avvocato?». L'avv. Pacini rispose: «Non si preoccupi. In certe occasioni anche gli avvocati possono finire in galera».

L'avv. Pacini, nell'ascoltare queste frasi citate dal difensore di Carlo Inzolia, annuisce con il capo, come per dire: «Confermo tutto».

Avv. Degli Occhi — Siamo all'11 dicembre, del 1958. Le prove fondamentali su cui dovrà poi essere fondato questo processo erano ancora di là da venire, eppure ci fu, diciamo così, una corte ufficiosa che pronunciò una sentenza inappellabile. L'avvocato telefonò a Gaetano Martirano: «Ho saputo in questura che per gli accusati non c'è più via di scampo». Questa frase spiega molte cose.

Ma, ascoltiamo altre intercettazioni. Franca Martirano telefonò a Gaetano: «Vorrei sapere notizie di quel giovane che si trovava con una bionda e che osservava con molta attenzione Maria». Gaetano ad Anna: «Ho visto sul *Messaggero* che le indagini si complicano e vengono estese a Firenze: è stato sentito l'antiquario Bellini». Ebbene, prosegue Degli Occhi, chi è questo signore? Quale significato ha l'allusione contenuta in questa telefonata? Vengano gli interlocutori a chiarirci questi dubbi.

Non basta: il 14 novembre 1958 Franca Martirano telefonava alla sorella Anna: «Mi hanno detto che gli assassini sono giunti in taxi e sono ripartiti in aereo». Io domando: da chi Franca Martirano abbe cotesta informazione? Dobbiamo saperlo. In altre telefonate avvenute in quei giorni notizie che hanno una importanza di carattere psicologico: «Bisogna fare sparire tutto, altrimenti si portano via la roba». Qui non si trattava di fare sparire documenti; la roba che interessava ai congiunti di Maria Martirano consisteva in pellicce, vestiti, eccetera. Ci troviamo di fronte ad una prova di profondo dolore femminile ed un decesso...

Dopo questo commento di natura sarcastica, l'avv. Degli Occhi cita la seguente telefonata fatta da Gaetano Martirano al rag. Sacchi: «Comunichi pure al commendatore dei miei stivali che non mi serve più nulla da lui. Ho ritrovato quel che mi interessava. Gli dica pure che non mi farò più vivo a che non avrò vendicato mia sorella. E gli ricordi che Graziani è andato in galera sulla base di semplici indizi».

L'avv. Pacini, ascoltando questa frase, fa di nuovo larghi cenni di assenso.

L'avv. Degli Occhi, citando una telefonata di Gaetano Martirano alla signora Sacchi, fatta proprio nel periodo in cui il ragioniere era stato arrestato, sostiene, poi, essere indispensabile sentire la moglie dal ragioniere: «Dobbiamo ascoltare questa signora, che in quel periodo, in un delirio di interviste e di esibizionismi, si chiuse in un esemplare riserbo e tacque nel dolore e del suo figlioletto che, nella primavera di quell'anno, era stato battezzato Gianni, con il nome del Fenaroli. Si noti che questo non fu scelto proprio nel periodo in cui, stando alle affermazioni dei Sacchi, il Fenaroli già avrebbe cominciato a delineare il piano omicida».

Conclusa questa parte del suo intervento, l'avv. Degli Occhi invita la Corte ad esaminare un folto gruppo di giornali dell'epoca compresa fra l'11 settembre '58 e il 1° febbraio 1959, dai quali risulterebbe che la polizia è stata guidata da privati; chiede siano citati Mario Bussi, l'autista Sandro Veicsechi ed i fratelli e sorelle Martirano; sostiene pure la necessità di convocare di nuovo a deporre Rosina Trentini, Bernardo Ferraresi ed Egidio Sacchi ed afferma essere indispensabile udire anche Vincenzo Barbaro, testimone attendibile e importante; sviluppa infine la tesi, secondo cui è necessaria una approfondita indagine sul «foglio verde».

A questo punto il presidente sospende l'udienza: alla ripresa, l'avv. Degli Occhi tratta altri sei punti riguardanti la rinnovazione del dibattimento.

Furio Fasolo

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Così è stato, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

ULTIMA ORA

La Caglio conferma tutte le sue accuse

Roma, venerdì sera.

Annamaria Moneta Caglio si è presentata questa mattina puntuale dinanzi ai giudici del Tribunale. Indossava un elegante tailleur giallo pagliarino. Sul banco degli imputati era anche Silvano Muto in abito blu con un paio di occhiali neri.

Presidente (rivolto ad Annamaria Moneta Caglio) — Venga signora, la leggo i suoi interrogatori resi ai magistrati inquirenti.

Il presidente ha letto gli interrogatori nei quali il «cigno nero» ha confermato le accuse nei confronti di Piccioni e di Montagna. Alla fine della lettura, il presidente ha chiesto ad Annamaria Moneta Caglio se avesse nulla da aggiungere.

Annamaria Moneta Caglio — Insisto nel proclamare la mia innocenza in quanto quel che ho detto risponde alla verità.

Presidente — Ha nulla da aggiungere?

Annamaria Moneta Caglio — No.

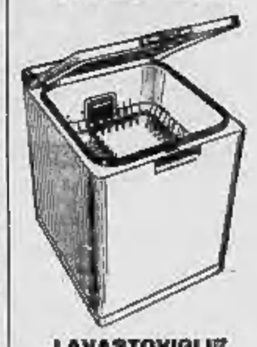
Presidente — Venga Muto, leggeremo i suoi interrogatori.

Si dà luogo quindi ad un'altra lettura, al termine della quale il giornalista Silvano Muto conferma quanto ha detto in istruttoria.

E' stato quindi interrogato il marchese Ugo Montagna, il quale si è limitato anch'egli a confermare quanto già detto in precedenza. Per l'assenza di Piero Piccioni, il processo è stato rinviato al 21 giugno per dar modo di interrogare l'altra parte civile, Piero Piccioni, e tutti i testimoni.

Westinghouse

TELEVISORI
FRIGORIFERI
LAVABIANCHERIA
CONDIZIONATORI



LAVASTOVIGLIE

WESTMAN
IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

Agenzie e Depositi:
PIEMONTE: Ditta TORTI PIERO - Corso Moncalieri 318, tel. 687-928, 694-283, Torino - LIGURIA: Ditta TORTI PIERO - Via San Pio X 162 r, telef. 316-859, Genova.

23 SPECIALIZZAZIONI NELLA TECNICA MODERNA

PER I GIOVANI DA 17 A 20 ANNI

LA MARINA MILITARE HA PROROGATO AL 31 LUGLIO L'ACCETTAZIONE DELLE DOMANDE PER IL CORPO EQUIPAGGI MILITARI MARITTIMI (CEMM). DALLE SCUOLE CEMM ESCONO I TECNICI DI DOMANI:

ELETTROMECCANICI, RADIOTELEGRAFISTI, RADARISTI, TECNICI ELETTRONICI, MECCANICI, MOTORISTI, ECC.

UNA PERFETTA PREPARAZIONE PROFESSIONALE, UNA VITA LIETA E AVVENTUROSA, UNA CARRIERA RAPIDA E BRILLANTE.

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: PRIMA MEDIA O LICENZA ELEMENTARE

Riceverete gratuitamente il volume illustrato che descrive nel nuovo, contenente completa informazioni, scrivendo su cartolina postale le Vostre generalità chiaramente (Prendere nota, compreso e indirizzi scuolaleader della Marina - Marina Mercantile - ROMA).

"Terital" è marchio registrato di proprietà della Società Rhodiatoce

SPORT

I calciatori italiani giunti stamane nella capitale austriaca

Gli azzurri si allenano a Vienna

Confermato lo schieramento che ha battuto il Brasile

Fabbri: «Squadra fatta»

La buona prova dell'attacco nell'allenamento di ieri contro la Pro Gorizia - Non è esclusa l'utilizzazione di Corso nella ripresa Manente (l'ex terzino dei bianconeri torinesi) propone una partita amichevole tra «vecchie glorie» della Juventus e dell'Inter

DAL NOSTRO INVIATO

Vienna, venerdì sera.

La Nazionale A si trova da stamane a Vienna. E' partita ieri, poco prima di mezzanotte, da Udine, salutata da una simpatica dimostrazione di sportivi. L'idea di scegliere la città friulana come sede di un confronto dei cadetti e come luogo di concentramento della A è risultata ottima. In questa sosta la Nazionale conserva ancora il suo fascino, tanto più che mai prima d'ora una squadra azzurra aveva giocato a Udine. Si sono viste così dopo tanto tempo le code formate dai ragazzini davanti all'albergo degli azzurri in cerca di autografi. Anche le cifre della affluenza di Moretti per Italia B-Austria B sono apparse buone: diciassettemila spettatori (quasi quindicimila paganti) e trecentomilioni e settecentocinquantamila lire di incasso in una giornata non festiva e con la concorrenza del Giro d'Italia che ha distratto il pubblico residente nei centri intorno alla vicina Gorizia, rappresentano un successo.

Il Giro, appunto, costituisce un elemento di concorrenza è stato forse l'unica e involontaria pecca della fase organizzativa. Troppa abbondanza per gli sportivi che non sapevano se scegliere il loro Canella in maglia azzurra o la maglia rosa Ronchini. Hanno finito per dividere tempo e preferenze secondo la logica. Mercoledì calcio per Italia B-Austria B, ieri mattina ciclismo, nel pomeriggio di nuovo foot-ball. Dell'aggiunta alla partita dei cadetti si è parlato.

In quanto al passaggio della carovana del Giro d'Italia avvenuta poco dopo le dieci da Tricesimo, esso ha dato luogo a un simpatico scambio di saluti tra i corridori ed i «milionari dello sport», come i ciclisti chiamano i giocatori di calcio. I corridori, naturalmente, non hanno potuto fermarsi, ma i tecnici e i giornalisti al seguito del Giro hanno fatto una breve tappa.

Fabbri è stato intervistato e so l'è cavata con la consueta abilità: «Chi vincerà il Giro?. Vorrei dire Baldini che è romagnolo come me, ma non posso. Punto su Adorni che è suo coequipiers. Ho detto per inciso, il commissario unico della Nazionale di calcio ha indovinato il pronostico almeno per quanto riguarda la tappa di ieri, «E chi vincerà a Vienna?» gli hanno domandato. «Giochiamo a partite inverite: io parlo di ciclismo. Per il calcio chiedete a Torriani».

Parlando poi seriamente Fabbri ha detto di avere fiducia nei suoi atleti e di non temere alla Mannola alla sua prima esperienza internazionale in trasferta appaia intimidito. Secondo Fabbri un pareggio è già un buon risultato, ma si ha la impressione che il commissario unico speri in una nuova vittoria.

Nel pomeriggio alle 16,30 tutta una leggera pioggia ha avuto luogo la partita di preparazione con la Pro Gorizia. I nove gol segnati, Mazzola (3), Menichelli (3), Rivera (1), Sormani (1) e l'autogol di Tuzzi, indicano a sufficienza la disinvoltura con cui si sono mossi i nostri giocatori.

Dopo la partita Sergio Manente è stato a salutare Fabbri e altri calciatori. Il terzino della Juventus dei tempi di Hansen e Praest è ritornato nell'ambiente azzurro in cui fu protagonista nella famosa partita di Firenze contro l'Inghilterra, quando il «vecchio» Piola contribuì con la sua presenza ad animare i calciatori piuttosto depressi per il precedente insuccesso di Bruxelles.

Manente ricorda con orgoglio quella sua maglia azzurra, come pure ricorda i due campionati vinti in bianconero. Forse per rivivere «quei giorni» l'attuale allenatore del Vittoria Veneto appare molto interessato a una progettata partita di vecchie glorie della Juventus e dell'Inter.

La Nazionale italiana di calcio, giunta stamattina a Vienna poco dopo le 8,30, ha fatto il viaggio con i calciatori ungheresi del MTK, reduci dall'incontro di Bologna nel quale avevano eliminato l'«undici» rossoblù per la partita della «Mitropa Cup». Tutti gli azzurri, ma in particolare Vieri, hanno conversato, con l'aiuto dell'interprete, insieme ai calciatori ungheresi. Il portiere del Torino e della Nazionale si è informato in modo particolare sul valore attuale del Vasas, che sarà il prossimo avversario della squadra piemontese nella «Mitropa».

Tale squadra, a quattro incontri dalla fine del campionato ungherese, occupa l'undicesimo posto in classifica (sia detto per inciso, in testa a questa classifica si è Ferencvaros, seguito dal MTK). Il Vasas ha già vinto tre volte nella finale della «Mitropa Cup», battendo recentemente il Bologna con il punteggio di 3 a 1 in Ungheria e di 0 a 1 in Italia. I giocatori più forti della squadra ungherese sono: il portiere Szentmihalyi, lo stopper Mészöly, il terzino sinistra Sarosi ed il centravanti Machos. Questi quattro giocatori hanno fatto parte anche della nazionale ungherese e gli ultimi tre hanno disputato il recente incontro tra Ungheria e Cecoslovacchia, terminato alla pari.

Mercoledì prossimo, quando i «granata» giocheranno a Budapest, avranno luogo sullo stesso campo due partite della «Mitropa»: con ogni probabilità alle 16 la «MTK» incontrerà la Zeleznicar; seguirà alle 18,45 la partita Vasas-Torino. Naturalmente, il portiere granata Vieri spera, dopo la partita di domenica prossima al Prater, di poter proseguire per l'Ungheria, in modo da difendere anche i colori della squadra di club.

Infine, un particolare curioso: parlando con i dirigenti ungheresi si è accennato alla possibilità che il centravanti Albert si trasferisca in Italia. Albert, che segue un corso di giornalismo a Budapest, ha ventidue anni, e molto difficilmente, hanno detto i dirigenti della squadra ungherese, potrebbe ottenere il permesso di giocare per una formazione straniera.

Paolo Bertoldi

Menichelli ha segnato ieri ad Udine tre goals (Telefoto a «Stampa Sera»)

Domenica sul «nazionale»

Austria - Italia in tv alle 21,05

La partita di calcio Austria-Italia in programma domenica 9 giugno a Vienna, sarà interamente teletrasmessa, in cronaca registrata, alle ore 21,05 sul programma nazionale. Telecronista Nicolò Carosio.

Per Amarildo sono in lizza Milan e Fiorentina

Garrincha vuol rimanere in Italia andrà all'Inter o alla Juventus?

Le società italiane hanno virtualmente raggiunto un accordo per non favorire il gioco «al rialzo» dei dirigenti brasiliani - I due assi di Rio de Janeiro in campo domani sera a Firenze - Ci saranno osservatori e tecnici di Milano e di Torino

L'asso brasiliano Garrincha: per cederlo il Botafogo chiede 620 milioni

I due assi del Botafogo, Garrincha e Amarildo, sono in Italia da qualche giorno e da ieri si sono stabiliti a Firenze dove disputeranno con i compagni di squadra il torneo internazionale che si inizierà venerdì. Logicamente le trattative condotte dai dirigenti della società italiane si sono intensificate, ed i rappresentanti della società brasiliana, in previsione di questo nuovo assalto, hanno ricevuto il mandato di concludere un eventuale contratto per cifra di 625 milioni, per il solo Garrincha, ed uno per Amarildo a non meno di 350 milioni. Sono richieste tanto elevate che hanno immediatamente fatto fare una rapida marcia indietro agli esponenti di Juventus, Inter, Milan e Fiorentina, che si interessano agli acquisti.

Essi si sono accordati per boicottare questo tentativo di ricatto da parte dei dirigenti brasiliani, e se non saranno ridotte le richieste nessuno dei due atleti sarà acquistato. Il direttore sportivo Renato Estellita si è dichiarato convinto di riportare in Brasile entrambi gli atleti.

Sono i due giocatori invece che vogliono fermamente nemmeno imbarcarsi nel viaggio di ritorno. Garrincha ha detto: «Spero proprio di rimanere in Italia, credo alla Juventus, ma forse anche all'Inter. Tutto dipende dalla cifra che daranno alla società ai a me; io ho otto figli e debbo pensare soprattutto a loro. Per me è un sacrificio abbandonare la mia patria, ma lo faccio volentieri perché so che qui da voi mi attende una vera fortuna». Amarildo si è espresso in termini analoghi.

Le posizioni in questo momento sono abbastanza definite. Inter e Juventus si interessano all'ala destra, Milan e Fiorentina alla mezz'ala. Nei prossimi giorni gli esponenti delle società italiane torneranno alla carica ma soltanto se le richieste saranno dimezzate si potrà raggiungere un accordo. Intanto fra Milan e Fiorentina pare raggiunto l'impegno per il trasferimento di Hamrin. La contropartita ai viola potrebbe proprio essere Amarildo, oltre che da una forte cifra in denaro dalla rinuncia dei rossoneri all'acquisto di Amarildo. A Torino intanto il presidente Pianelli ha annunciato un completo mutamento nei programmi di compravendita della squadra granata. Rocco dopo aver visto gli atleti non disponibili impegnati nella gara della Mitropa Cup ha comunicato al presidente di poter far a meno di alcuni degli elementi precedentemente richiesti. Quali siano questi elementi prima desiderati ed ora rifiutati ufficialmente non si sa, ma si suppone trattarsi di Pula e Panzanato, sull'acquisto dei quali erano sorti nei giorni scorsi parecchi dubbi. Di contro, non partirà da Torino lo stopper Puia che avrebbe già firmato un contratto di ingaggio per la prossima stagione.

Il colosso veneto torna sul ring dopo il k. o. da Bethea

De Piccoli: operazione rilancio stasera a Roma contro Bygraves

L'ex campione olimpionico dovrebbe aver tratto notevole vantaggio da un mese di allenamento a Bologna col negro Young Jack Johnson - In programma anche Benvenuti-Montano e Santini-Buccio

Franco De Piccoli inizia stasera a Roma, contro il giamaicano Joe Bygraves, la operazione-rilancio. L'ex-campione olimpionico dei pesi massimi ha subito, due anni e mezzo fa, una dura battuta d'arresto nella sua carriera ricca fino a quel momento solo di folgoranti successi: il k. o. inflittogli dal mediocre negro americano Wayne Bethea, tanto più clamoroso in quanto corrispondente alla prima sconfitta del suo record, ha provocato discussioni a non finire sul gigante veneto: «non incassa, non diventerà mai un campione, è finito ancor prima di cominciare», si è detto.

De Piccoli non ha perso la calma per questo coro di critiche alquanto superficiali e, accingendosi a ricominciare da capo dopo il brusco richiamo alla realtà, ha voluto — d'accordo con i suoi procuratori — fare le cose con estrema serietà, mettendo in pratica un progetto di cui in precedenza si era soltanto parlato. Quello dell'ingaggio di uno «sparring-partner» di provata esperienza, che fosse in grado di permettere al colosso di Mestre allenamenti di adeguata completezza — senza la preoccupazione di frenare la propria potenza per risparmiare i compagni di allenamento — e che soprattutto fosse in grado di insegnare i segreti del mestiere ad un pugile dalle splendide doti fisiche ma assolutamente digiuno, o quasi, quanto a tecnica pugilistica ed abilità tattica.

Dall'America perciò è giunto, ingaggiato da Amaduzzi e Branchini, Young Jack Johnson, un negro di 110 chili distribuiti in 188 centimetri di altezza, che pur avendo al suo attivo alcuni risultati eccellenti — come un k. o. inflitto a Zorab Folley — è più noto nel mondo pugilistico come uno degli allenatori preferiti di Sonny Liston, di Patterson e dello stesso Folley. Da un mese De Piccoli si allena a Bologna, sotto la guida della «balia» americana, e l'entusiasmo con cui Franco parla delle sue sedute di preparazione insieme a Young Jack Johnson fa intuire che il nostro miglior peso massimo non potrà ricavare che un grande giovamento da questo nuovo sistema di preparazione.

Non si può logicamente pretendere che già in questo ristretto margine di tempo Young Jack Johnson abbia potuto, col suo esempio ed il suo insegnamento, modificare radicalmente la boxe piuttosto monocorde dell'ex campione olimpionico. Già contro Bygraves si potrà vedere comunque quale importanza abbia, specialmente per un peso massimo, la possibilità di svolgere la preparazione sull'uomo con uno *sparring-partner* adeguatamente pagato per prendere pugni e che non si ritiri alla prima scarica. E' praticamente la prima volta, da quando è passato al professionismo, che De Piccoli si prepara ad un match in modo tanto completo e razionale. Dovrebbero vedersene gli effetti già stasera anche se il risultato del confronto con Joe Bygraves non offre certo alternative. Il giamaicano, buon picchiatore ed elemento pericoloso quando era ancora in possesso delle sue migliori condizioni fisiche (tutti ricordano un k. o. a Cavicchi disinvoltamente trasformato in una squalifica dalla giuria bolognese) appare ora in progressivo, inesorabile declino.

Nino Benvenuti e Bruno Santini sono gli altri due protagonisti della manifestazione di stasera al Palazzo dello Sport romano. Il campione d'Italia dei pesi medi affronta Tony Montano, il rude ragazzo del Texas che qualche tempo fa — sempre a Roma — impegnò duramente Maxinghi, prima di accettare l'umiliazione di due conteggi e di cedere ai punti al picchiatore toscano. Questo confronto indiretto tra i nostri due migliori pesi medi dà un sapore polemico al match di stasera, anche se è da prevedere — per motivi più che logici — che le strade di Benvenuti e di Maxinghi non si incroceranno molto presto.

Santini, focoso picchiatore di Prato, torna a battersi a Roma — dopo lo «stop» inflittogli dal fuoriclasse Teddy Wright — contro una «novità» assoluta per i quadrati italiani. Si tratta dell'italo-argentino Francesco Buccio, che avrebbe già dovuto esordire a Roma contro Fiori e a Milano contro Teddy Wright ma ha dovuto invece rinviare, per il «forfait» dei suoi avversari, il suo atteso debutto in Italia.

Gianni Pignata

Franco De Piccoli cerca il rilancio con Bygraves

Slalom speciale sulla pista di plastica

Questa sera sulla pista in plastica dei Valentino numerosi sciatori e sciatori piemontesi gareggeranno in uno slalom speciale montato appositamente. Si tratterà ingiustamente di un percorso la misistura poichè la lunghezza dell'impianto è tale da consentire l'installazione di ove più di una dozzina di porte. Ieri pomeriggio alcuni atleti hanno provato qualche discesa alternandosi agli alpini dal nuovo agonistico, che sono capeggiati dal nazionale maresciallo Marchiodi, Sandra Frajria, una delle migliori «slalomiste» di Torino, è fotografata mentre prova il percorso.

La gara si disputerà alle 22 e ad essa potranno assistere tutti gli spettatori in sciata al salone della Montagna. Il numero degli iscritti non è ancora noto poichè le adesioni si ricevono anche nelle prime ore del pomeriggio; la partecipazione è limitata agli atleti tesserati per la Federazione Italiana Sports Invernali, classificati di I e II categoria e di III categoria classe A.

E' QUI CHE SI TORNA

In città e in viaggio alla FINA con la provata esperienza, il piacere e di un servizio

FINA

noi torniamo sempre fiducia di una Ogni volta si ripete la tranquillità completo e cordiale.

Automobilisti: ritirate nelle Stazioni di Rifornimento FINA la scheda di partecipazione al grande Concorso Fotografico. Primo premio Mezzo Milione!

I MOTORI DI OGGI VOGLIONO FINA

Cus Torino-U. D. Albertville di rugby al Motovelodromo

Domenica si svolgerà al Motovelodromo una «amichevole» fra le squadre di rugby del Cus Torino e dell'U. G. Albertville del Comité des Alpes. La partita avrà inizio alle ore 16.

SPORT

Il Giro d'Italia affronta oggi una tappa terribile

Su sette colli la "Cavalcata dei Monti Pallidi,,

Retrospettiva di una vittoria

Pambianco al Nevegal era esausto ma felice

«Mi voltavo indietro, scorgevo Zilioli a cento metri e pensavo: mi riprende. Finalmente sono arrivato in cima, ma ho dato veramente tutto!»

DAL NOSTRO INVIATO

BELLUNO, ven. sera.

Intervista a cuore aperto con un ragazzo felice. L'abbiamo fatta ieri sera, all'Alpe di Nevegal con Pambianco, e Pambianco aveva appena vinto, aveva appena conquistato il successo d'una delle tappe più difficili del Giro. Gli occhi assorti brillavano sul volto colto dal sole ed illuminato da un sorriso di gioia schietta.

«Sono felice, felice come un bambino. Si vede che è la zona a portarmi fortuna. Mi chiede il perchè? Glielo dico subito, il perchè. Nel '57, su queste strade ho vinto il titolo italiano dei dilettanti. Si arrivava sul Aurono, la ricordo come fosse allora. Oggi, però, ho avuto una paura maledetta. La gamba mi faceva male, scommettevo con me stesso che non sarei riuscito. E poi, lo, nella mia carriera, mai mi son imposto in una gara con il traguardo in salita, sulle rampe io non so scalare, so solo andar su con calma, con ritmo sempre uguale, con la stessa cadenza.

«Quindi, sono scappato in pianura, l'ultimo pezzetto di pianura prima della rampa vera e propria. Nessuno mi è stato a ruota ed allora, avendo pedalavo, mi passava in mente Zilioli. Quello bocciattavo tra me e me mi ha lasciato andar via ed aspetta che mi stanchi. Se mi voltavo indietro, lo scorgevo a cento metri e la convinzione mi obbligava a andar fredda. Ad un certo punto, non ci ho pensato più.

«La folla mi incitava, tutti mi battevano le mani e mi urlavano un eccitante evviva. Ho stretto i denti, mi sono messo a pensare a mia figlia Monica, con il suo sorriso, scandivo le pedalate, lei magari non ci crede, ma è così, glielo garantisco. Mo-ni-ca. Mo-ni-ca: e finalmente quell'Alpe di Nevegal è arrivata ed io ce l'ho fatta. Ma che fatica, che fatica paurosa, ho dato veramente tutto quanto ero in grado di dare».

«Chi sarà maglia rosa a Milano al termine del Giro?».

«Adorni o Balmamion. Non dimentichi però Bonchini e non trascuri la tappa che da Moena porta a Trento. Il Giro sarà definitivamente concluso soltanto la sera di sabato, non prima».

g. b.

Arnaldo Pambianco: un ragazzo felice (Telef. a Stampa Sera)

Adorni e Balmamion sono favoritissimi, ma nessuno vuol cedere

Tutti parlano di attaccare

E' difficile fare un pronostico, qualsiasi incidente, o caduta, può render vano ogni sforzo - Ecco i sette colli: Passo Duran (m. 1601), Forcella Staulanza (1773), Forcella Aurina (1299), Passo di Cereda (1369), Passo Rolle (1970), Passo Valles (2033) e Passo di San Pellegrino (1918) - L'arrivo è fissato a Moena

DAL NOSTRO INVIATO

Belluno, venerdì sera.

Siamo arrivati al dunque, oggi il Giro d'Italia si decide, oggi si corre la tappa più dura e più difficile, oggi è in programma la Belluno-Moena, 198 chilometri di «cavalcata dei Monti Pallidi». Ieri, in classifica, c'è stato uno scrollone, dal «magnifici cinque» nessuno è caduto in crisi, ma la rampa che porta all'Alpe di Nevegal è servita a selezionare i valori in campo, e una volta tanto, le previsioni hanno fatto centro. Ronchini ha difeso con i denti la maglia rosa, ma, alla resa dei conti, è stato costretto a cedere; Zancanaro e De Rosso hanno guadagnato bene, ma hanno dovuto inchinarsi alla superiorità dei due atleti da tempo ormai indicati come i veri, come i grandi protagonisti della gara, Adorni e Balmamion.

Il ragazzone di Parma ha conquistato il primo posto della graduatoria. Balmamion lo segue, staccato di 22", e, mentre stiamo andando al raduno di partenza fissato in piazza dei Martiri, la carovana arrigogola su quanti 22". Se fosse possibile organizzare un gigantesco concorso pronostici in questa vigilia ansiosa ed agitata, Adorni, ad occhio e croce, sarebbe il favorito al settanta per cento, il restante trenta per cento toccherebbe a Balmamion, che oggi, se non vuole arrendersi, è costretto a balzar all'attacco nell'ultimo disperato tentativo di staccar l'irradiabile avversario.

Balmamion, a dir la verità, ancora ieri sera borbottava a mezza voce che se l'attacco gli costasse troppa fatica, non insisterebbe, pensando al Tour che lo aspetta a breve scadenza. Ma Balmamion, quando sosteneva un simile punto di vista, pareva recitar senza eccessiva convinzione una lezione imparata a memoria e c'è da esser certi che le Dolomiti lo vedranno all'offensiva. Che poi questa offensiva debba riuscire oppure no, ecco, qui, il discorso si perde nel vuoto dalle ipotesi ed è anche lecito ritenere che Adorni rintuzzerà ogni offensiva; ma vestire il camevasano con la stinta divisa della rassegnazione non ci piace e nemmeno la pallida scusa del Tour che dove venire ci sembra valido motivo per una eventuale sconfitta.

Nessuno, piuttosto, è in grado di anticipare l'esito del duello ed i pronostici peggio si complicano allorchè intervengono alla ribalta altri comprimari, che le «voci di corridoio» non vogliono considerare come sconfitti in partenza. Non ci riferiamo tanto a Ronchini, nonostante il bagaglio di buona volgia del romagnolo, pensiamo invece a Zancanaro ed a De Rosso, che forse hanno in serbo energie ben superiori al previsto e pensiamo anche a Taccone ed a Massignan, il cui atteggiamento non è tale da convincere.

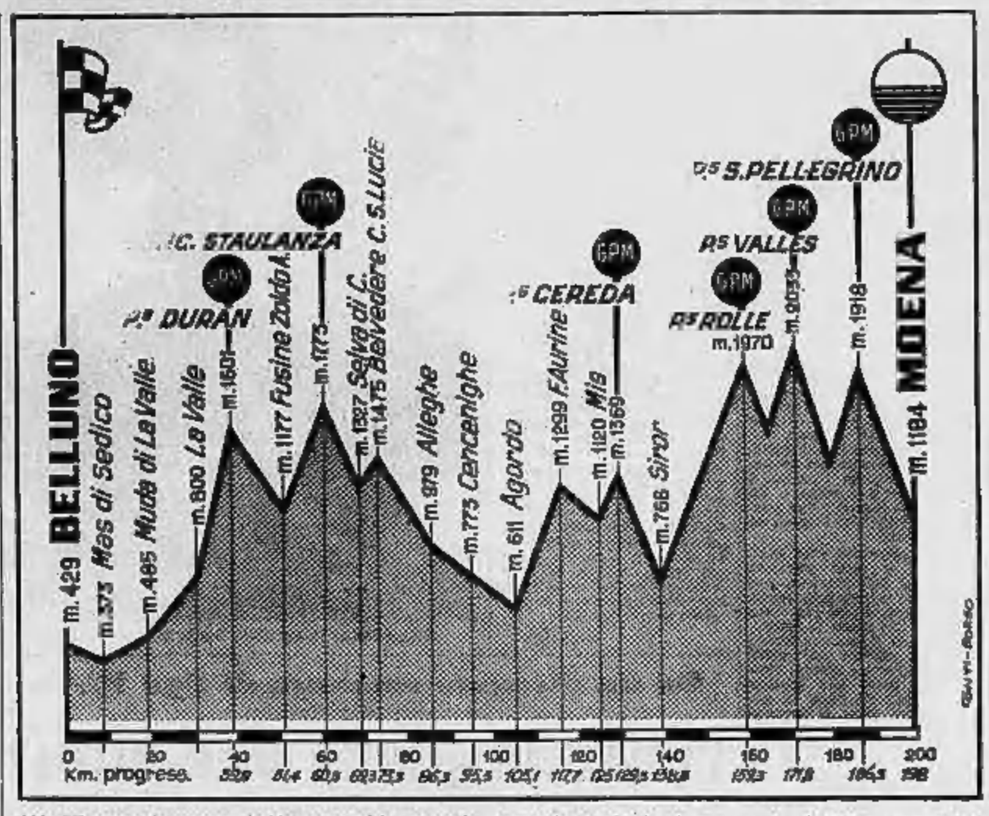
Taccone e Massignan, ieri, hanno mancato l'obiettivo — fin qui siamo tutti d'accordo. — Ma la Belluno-Moena è ben diversa dalla Gorizia-Alpe di Nevegal, la tappa di ieri aveva in sostanza una sola salita importante, quella che conduceva all'arrivo, ed invece la tappa di oggi ne ha addirittura otto, di salita, ben sei delle quali contano per il Gran Premio della Montagna. Un atleta, per spiegarci chiaro, resiste magari su una rampa sola, tiene il ritmo su due; su otto sfinisce. E, al contrario, su otto salite consecutive, a mezzo fiato, può invece restare a galla ed emergere, un uomo duro, un uomo in grado di recuperare, un uomo che abbia nel sangue la vera vocazione delle scalatore. Un Taccone, per esempio, oppure, e forse meglio, un Massignan.

Ora, se davvero Taccone soffre di bronchite e se Massignan non si lamenta a vanvera del misterioso male che gli blocca un ginocchio, la chiacchierata è inutile; ma se, come riteniamo, Taccone ha soltanto un raffreddore ed a Massignan sta passando il male al ginocchio, in tal caso ha ragione Bariali che reputa Taccone arbitro della situazione, considerando così la partita bene aperta. E la «alleanza», quella famosa «alleanza» di cui si torna a discutere potrebbero aver davvero un valore. Avanziamo un'ipotesi, una semplice ipotesi: tappe Balmamion e Taccone gli si affianca, oppure fugge Adorni insieme con Massignan. Nell'uno come nell'altro caso, è evidente la importanza che assume l'atteggiamento dell'abruzzese e del veneto, il tentativo può davvero dipendere dalla collaborazione del compagno d'avventura del duo che si battono per la maglia rosa.

Meglio però non invischiarsi per gli stretti viottoli delle supposizioni che portano naturalmente alle chiacchiere più impensate. Guardiamo alla realtà, ed è realtà tanto palpitante da garantire un interesse vero e sincero. E la realtà, per l'occasione, deve tener conto più che mai della sorte, lo stato delle strade che andiamo oggi ad incontrare è per la più brutta, ieri già abbiamo avuto un convincente antipasto con la discesa del colle del Zovo, dove c'era una patina di malma, appiccicaticcia e scivolosa, quella stessa patina che ritroveremo prima di giungere al sospirato traguardo di Moena. Una foratura, una caduta, un incidente, anche lieve magari, capita tra capo e collo e decidere. E' un lungo rosario di fatiche, sgranatemone i grani, ad uno ad uno: il passo Duran (metri 1601), la Forcella di Staulanza (metri 1773), Forcella Aurina (m. 1299), il passo di Cereda (metri 1369), il passo di Rolle (metri 1970), il passo di Valles (metri 2033), il passo San Pellegrino (metri 1918). Fatica, fatica, fatica, un ritornello monotono ed estenuante, che ha per premio una fiammante maglia rosa.

Per buona sorte, durante la notte le condizioni del tempo un po' sono migliorate. A Belluno, verso l'alba, ha smesso di piovere e, più tardi, ha fatto persino una timida apparizione il sole. Una fitta coltre di nubi minacciosa avvolge ancora la montagna tutt'intorno alla città, ma, con l'aiuto di un vento gagliardo, il sereno prende a fare qua e là capolino.

Gigi Boccacini



Radio e tv per il Giro

TV — Programma nazionale: ore 18,45, telecronaca dalla fase conclusiva della 19ª tappa Belluno-Moena. Seguirà il «Processo alla tappa» che sarà ripetuto sul Secondo Canale alle ore 23,10.

RADIO — Secondo programma: ore 16, radiocronaca da Passo Valle all'arrivo; ore 19,50, commenti e interviste.

Protagonisti della "preolimpica,,

Rizzo e Bianchi: da Parigi a Torino

Jazy, neo-primatista mondiale sulle due miglia (Tel.)

Buone notizie da Parigi per la riunione mondiale di atletica leggera in programma domani pomeriggio e domenica al «campetto» della stadio comunale lorinese. Quattro dei protagonisti della manifestazione organizzata dal Cus Torino hanno infatti partecipato ieri ad una «notturna» allo stadio Charlety di Parigi, realizzando risultati che lasciamano ben sulla loro ultima forma.

Alfredo Riera, il bustocchese mezzofondista lombardo, ha preso parte ad una gara sulla inusitata distanza delle due miglia: ha vinto Jazy, strappando in 8'29"2 il record del mondo (8'30") al neozelandese Murray Halberg; secondo Bogey (8'38"), terzo Riera in 8'46"7 (record italiano) davanti al nazionale francese Vaillant. La scattista Sardi ha impegnato a fondo Delecour nei 200 metri (21"1 per il francese, 21"2 per l'azzurro) e sarà quindi un duello stasera per Berruti.

Una prestigiosa vittoria ha realizzato Francesco Bianchi negli 800 in 1'50"5, bruciando allo sprint il giapponese Morimoto, uno dei migliori che stiano gareggiando in Europa per acquisire esperienza in vista delle Olimpiadi. Franchini, infine, è salito terzo nei 400 in 48"1. Questo, mentre agli organizzatori del Cus continuano a pervenire le iscrizioni di numerosi atleti di primo piano.

Si concludono le gare per il "Gran Premio Società,,

Delfino e Saccaro protagonisti degli assoluti di spada a Milano

Gli altri favoriti sono gli azzurri Breda, Dellantonio, Maestri, Tassinari e Cipriani

Da un week-end all'altro si è modificato svolgendo l'intero programma schermistico del «Gran Premio Società», culminato nei campionati nazionali delle quattro specialità individuali e a squadre. Sabato e domenica coprirà il sipario al Liposport di Milano con i campionati di spada, dopo i quali non rimarrà che attendere la scelta e la designazione degli azzurri per i «mondiali» di Danzica (15-21 luglio).

L'arma triangolare si presenta con la consueta massa di iscritti (256, con 16 gironi eliminatori), e con scarsi lumi per gli addetti ai lavori: i nominativi da segnalare quali candidati all'eventuale successione di Giuseppe Delfino, intramontabile «uno» della pedana. Proprio all'olimpionico torinese del resto spetterebbero i maggiori auspici se al peso di una luminosa, valentissima carriera non si aggiungessero gli impegni di lavoro e i dolorosi disturbi al braccio destro.

Delfino potrebbe però benissimo sbalordire come undicenni mesi or sono a Parigi nella «Monal» e precludere così il passo a Saccaro, forte della sua trionfante giovinezza e dello stato di grazia esibito una settimana fa a Lugano nel vittorioso torneo di Pentecoste.

Pronti a qualsiasi passo falso dei due protagonisti più attesi ecco però gli altri aggueriti azzurri, i milanesi Breda e Dellantonio; il foggiano Maestri; i varesini Tassinari e Cipriani, e uno stuolo di giovani dal «tricolore» fautore Chiari, al bergamasco Albanese, al romano Bompiani, rivelatosi proprio grazie al secondo posto dell'anno passato; al promettente Pecciucci e al ventenne Pavesi, terzo classificato nei Gadi giovanili di Gand.

La fiorente spada piemontese avrà una valida rappresentanza nella capitale lombarda, tradizionale culla della specialità, con oltre una cinquina di iscritti dei Club Scherma di Torino, ai fratelli Delfino e a Chiari, aggiungiamo il fiemme Giorgio Guala, vincitore del torneo di Cannes, Accornero, Ex, il solo fiorettista Granieri, Calbiani ed altri ancora. Anche G «Michelin», che ha una forte rappresentanza inpernata sul tenace Chiarelli, e l'immarcabile Pro Vercelli potranno avere voce in capitolo sin nella prova singola che in quella collettiva.

A quest'ultima competizione, che si svolgerà domenica, parteciperanno 27 squadre, con un previsto duello ad altezza tra l'attrezzato quartetto subalpino e i padroni di casa del «Giardino» che nell'ultima edizione riconfermarono i diritti di una maggior omogeneità e continuità di rendimento, doti peculiari a premianti in simili gare.

Sono brividi invece il primato nella graduatoria finale del «Gran Premio»: il U. S. Torino qualunque sia la formula adotta si totalla puntualmente in testa sin dall'inizio, accumula distacchi incolmabili e inoltre alle inseguitrici la sola lotta per la piazza d'onore.

Carlo Filogamo

La spadista azzurra Saccaro

Questa sera alle 21

Riunione dilettantistica di boxe al C. S. De Angeli

Questa sera alle 21 si svolgerà presso il C. S. De Angeli una interessante riunione di pugilato, riservata ai dilettanti, organizzata dalla Rio Bermal. Incontri-clou della serata saranno quelli fra Biscotti-Gurri e Patruno-De Orti.

Biscotti è il giovane welterleggero che ha tolto parte della nazionale azzurra nel recente incontro sostenuto con la Romania. Il secondo confronto, quello fra Patruno-De Orti, sarà l'ultima rivincita del match disputato qualche settimana fa, che fu vinto da Patruno dopo un incontro veloce combattuto ed incertissimo sino al termine.

Nel "Trofeo Bertolino,, internazionale

Dilettanti di cinque nazioni domani in pista al Motovelodromo

Una manifestazione ufficiale, nel decennio della scomparsa di Luigi Bertolino, è stata indetta dall'U.V.I. per sabato 8. Essa si svolgerà sulla pista torinese, per l'organizzazione della S.I.M., e comprenderà quattro gare a carattere olimpico: velocità dilettanti (due corridori per nazione), velocità tandem, km. da fermo, ed inseguimento a squadre m. 4000.

Sono state invitate le rappresentative ufficiali di Francia, Svizzera, Germania Occidentale, Cecoslovacchia; quella italiana è stata designata dal c.t. Bergamo che ha fatto effettuare nei giorni scorsi un raduno a Torino dei suoi «probabili azzurri».

Mentre la Germania Occidentale, vincitrice della prova d'inseguimento ai «mondiali» di Milano, non ha ancora segnalato i nomi dei suoi rappresentanti, si sa per certo che la Francia schiererà Morelon, il suo velocista Trentin, Desdotts, Cuch, Kotwas, Suire, Pare. Gli italiani iscritti sono, oltre all'idrolitato Bianchetto, Damiano, Borgo, Ofelio, Turrini, Mantovani e Testa.

I partecipanti sono attesi a Torino per oggi.

Inoltre gli allievi effettueranno, alle 14,30, un'eliminazione ed un'individuale a punti. L'orario delle gare è il seguente: mattino ore 9: eliminatorie; pomeriggio ore 14,30: finali. Il pubblico avrà libero ingresso.

Cinque premi di rappresentanza sono stati offerti dalla Provincia di Torino, Cassa di Risparmio, CONI, Centro Sportivo Fiat, Panathlon Torino.

* * *

L'attività su strada comprenderà, per i dilettanti, il trofeo Eco del Chisone a Pinerolo (km. 187), ed a Torino il XV premio Lingotto, per soli juniores, con arrivo in via Ventimiglia.

Il campionato regionale allievi, che sarà in quattro prove, avrà inizio a Monte Santa Maria (coppa Gabrielis di km. 54). Titolare uscente è Giacomo Casale, della Ciclistica Rostese.

Tra saranno le gare per oggi dilettanti: a Torino, organizzata dal G.S. Edilweiss, a Post Bi-Martin ed a Pallanza.

Trattative in corso tra «BMC» e «Ferrari»?

MILANO, venerdì sera.

Le mosse alle notizie secondo le quali sarebbero in corso trattative tra la «BMC» e la «Ferrari», per un accordo di stretta collaborazione, l'ufficio stampa della «Scuderia Ferrari» interpellato in proposito ha risposto: «Non abbiamo niente da dichiarare». Analoga risposta è stata data al quesito riguardante un incontro che sarebbe avvenuto tra l'ing. Enzo Ferrari e Aldo Zenigaglia, ingegnere capo della British Motor Corporation.

Non nevica più, ma piove...

Sui passi dolomitici la temperatura è + 2°

MOENA, venerdì sera.

Sui passi dolomitici di Cereda (m. 1369), Rolle (m. 1970), Valles (m. 2033) e San Pellegrino (m. 1918), ove debbono transitare nel pomeriggio i corridori del Giro d'Italia, le condizioni del tempo sono stamane lievemente migliorate: la scorsa notte non è caduto ancora leggere nevicate sulle falde dei monti, ma questa mattina la neve si sta sciogliendo.

Le condizioni delle strade, in specie quella del Valles, non sono molto buone, particolarmente sui tratti non asfaltati, ma la transitabilità è assicurata.

La temperatura si è ulteriormente abbassata e sui valichi alpini il termometro alle sette segnava appena due gradi sopra lo zero.

Classifica generale

1. ADORNI, 97 ore 56'05"; 2. Balmamion a 22"; 3. Zancanaro a 56"; 4. De Rosso a 1'17"; 5. Ronchini a 1'56"; 6. Bragnoni a 2'43"; 7. Carlesi a 10'48"; 8. Massignan a 14'37"; 9. Taccone a 15'47"; 10. Battistini a 16'18"; 11. Fontona a 17'58"; 12. Cribiori a 21'03"; 13. Pambianco a 25'53"; 14. Casati a 27'18"; 15. Rosa a 27'50"; 16. Fontana a 28'07"; 17. Meali a 31'26"; 18. Alomar a 31'42"; 19. Panicelli a 31'52"; 20. Zilioli a 34'42"; 21. Poggiali a 38'22"; 22. Fariscotti a 38'31"; 23. Contena a 40'23"; 24. Ferrari a 44'25"; 25. Anastelli a 45'10"; 26. Martinelli a 49'14"; 27. Moser a 50'52"; 28. Magnani a 54'13"; 29. Mascarli a 54'22"; 30. Baldini a 55'28".

51. Coppi in 99 ore 53'13"; 52. Bartesaghi 58.42'09"; 53. Gestina 58.55'01"; 54. Barale 59.54'13".

GUIDA SICURA

Per una guida più sicura, per l'incolumità vostra e di chi vi sta a fianco, fate applicare sulla vostra auto

SIC VIT

la cintura di sicurezza resistentissima in tessuto speciale "terital" o "nailon" RHODIATOCE

Migliaia di automobilisti nel mondo devono la loro vita alla cintura di sicurezza.

"SIC-VIT" è semplice da applicare, facile da sganciare e consente una assoluta libertà di movimenti.

È in vendita in due modelli: semplice "a bandoliera" combinata "bandoliera-addominale"

"SIC-VIT" è prodotta da LINIFICIO E CANAPIFICIO NAZIONALE s.p.a. - Milano SETTORE FIBRE SINTETICHE

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Da domani all'ALFIERI un varietà con la cantante e il suo complesso

La carriera di Rita Pavone cominciò con un cono di gelato

L'esordio a undici anni nelle balere di periferia - Un successo dovuto agli adolescenti - Perché piace tanto

Al Teatro Alfieri, domani alle ore 16 e 21,15 e domenica alle ore 15,30 e 21,15, Teddy Reno presenta Rita Pavone, Ruby Ferrario, Annamaria, Collin's, Franco Lizzi e il suo complesso, Giorgio Ariani e, dalla rubrica T.V. «Leggerissimo», il Balletto Ruben Danzer's. Al piano Ettorio Ciprioni.

E' arrivata anche a Torino, sull'onda di un successo sempre crescente: prima nella classifica-vendita dei dischi di musica leggera, prima tra le vedettes che gli impresari vorrebbero ingaggiare. Rita Pavone, la «diciassettenne super-sprint» della canzone italiana torna nella città dov'è nata e dove ha mosso i primi passi della carriera.

Qualcuno, di quelli che andranno ad applaudirla all'Alfieri, forse se la ricorderà quando cantava in una balera di via Genova, sei anni fa, e, per i suoi sirilli, riceveva come cachet un gelato al lampone. Nessuno è profeta nel suo paese, si dice, e se ai furono primi passi turistici, Rita Pavone se ne qualcosa.

Papà, fresatore alla Fiat, arrivava a casa piuttosto stanco. E Rita cantava, con una voce aggressiva, acuta. Papà decise che bisognava darle modo di sfogarsi e erano grane coi vicini, per non parlare dell'insidia al suo meritato riposo. Trovò un amico che gestiva quella sala da ballo in periferia, gli disse di provare la figliola, lei cantò La rifi, un motivo non troppo adatto alla sua voce, ma in voga a quei tempi. Vennero in premio il gelato e i battimani della platea occidata, operai e sartine, più interessati dalla bimbetta che convinti dal suo talento.

Anche alla Rai, dove Rita arrivava per i «provini» accompagnata dai suoi, la piccola faceva tenerezza. Trovavano anche che in lei c'era della stoffa, ma era troppo presto per gettarla allo sbaraglio: gli ascoltatori preferivano cantanti «maturi», erano ancora incerti tra l'urlo e i perpetui di Buongiorno tristezza. Meglio aspettare. Rita ripiegò sulle balere. Aveva i suoi ammiratori, gli impegni non le mancavano al sabato sera e la domenica.

Il repertorio di Rita, dati i gusti del momento, cercava un compromesso tra la cosa spiegata e lo zuccherato: A woman in love come canzone rappresentava l'optimum: né la ragazzina dai capelli rossi, né gli la sentiva capivano le parole, nessuno s'accorgeva delle storpiature, certi gridolini che uscivano fuori di prepotenza piacevano e tutto finiva lì. Rita fu ingaggiata dalle compagnie di rivista di secondordine, girò tutta l'Italia senza incontrare l'occasione buona, forse quindi alle piste dove premiavano cinquemila lire per sera, impennando, ora, la sua voce, nel ritmico singhiozzo del twist.

Ciò non a cui mesi fa, quando partecipò al Festival degli sconosciuti organizzato da Teddy Reno ad Ariccia e lo vinse. Teddy Reno, a parte i suoi indiscutibili meriti di «cantante confidenziale», ne ha altri: nicar'affatto indifferenti: di scopritore di talenti e di manager dei talenti scoperti: ben sapendo che i fans della canzonetta andavano orientando le loro preferenze verso i giovanissimi, non si lasciò sfuggire la dinamica «pel di carota». La giocò alla roulette del varietà internazionale e fece un en plein.

Perché? I motivi sono molti. Il pubblico, tanto per cominciare, aspettava una «stella» nuova, da sostituire a miti già disinvoltamente sfruttati (Mina, Dallara, Modugno): se giovane tanto meglio per l'amalgama che il prevedibile successo avrebbe diffuso; poi voleva quelle sue canzonette anglofesse «nuove» da fischiettare, abbordabili senza starci a pensare, un po' staccate dalla roba già troppo sofisticata che gli davano i «cantautori» più impegnati; infine Rita era la cantante ammirata dagli adolescenti di cui interpretava le vicende ed i sogni.

Ecco qui il loro parere: «Canta diversamente dagli altri. E poi balla molto bene. Sarebbe la ragazzina ideale per una delle nostre feste». «Tutte le canzoni che sentiamo primo parlavano di amori che non ci interessano, di sofferenze, di tradimenti. Erano sdolcinate e melense. Quelle di Rita non saranno tanto furbe, ma perlomeno sono adatte a noi: parlano delle festicciole, della partita, delle corse in macchina, tutte cose che ci piacciono». «Rita è spontanea, canta come vive, senza dar peso, per far piacere a noi e a sé stessa».

Gli adolescenti, dice chi vende dischi, hanno fatto il successo della Pavone e perché, sa, i ragazzini d'oggi, non sono come quelli di una volta, hanno soldi in tasca e spendono patrimoni nei dischi: una cantante che piaccia ai ragazzini ha bella fatto la sua fortuna». La fortuna-lampo di Rita è stata creata in un semestre: un milione di dischi venduti, ingaggi che possono superare il milione per sera, non meno di mezzo milione, comunque. E stuoli di ammiratori frenetici che bloccano il traffico a Napoli, preoccupano i tutori dell'ordine a Genova e impiegano un autografo, farebbero a pezzi la «diva» tascabile per portare a casa un brano-ricordo. Rita ha già girato un film in Francia, ha partecipato a due importanti cicli di varietà in televisione, ha reso celebre sui «Caroselli» una marca di gelati (ricordando forse il suo esordio), ha ingaggi per i locali più alla moda.

Come andrà a finire? Oggi i «miti» cinematografici fulminei, ma altrettanto velocemente si bruciano. C'è però da credere che Rita Pavone riuscirà a cavarsela benone: ha un'aria inequivocabile di prudenza piemontese sotto quei maglioni a giacconi di pelle che le servono a coltivare la fama appena acquisita. Dal vecchio papà e fratello sorvegliano e qualche volpe di Teddy Reno sta forse già pensando come si fa a cambiare un fenomeno di dilettantismo fortunato in una professionista.

g. br.

Rita Pavone fotografata durante il ricevimento a Milano per l'assegnazione del «Premio Spoterno»

Da un discusso romanzo di Ugo Pirro

Lattuada (dopo otto anni) girerà "Le soldatesse,,

Il film non era stato sinora realizzato perché si temevano polemiche Narrerà la storia delle ragazze greche che seguivano le nostre truppe

Roma, venerdì sera.

Sono dovuti passare otto anni prima che Lattuada si decidesse a portare sullo schermo il romanzo di Ugo Pirro Le soldatesse. Non per pigrizia o perché avesse a cuore progetti più urgenti, ma perché soltanto ora gli sarà possibile rispettare in tutta la sua sostanza l'accorata condanna che Pirro fa della guerra fascista (nel caso specifico al riferisce alla campagna di Grecia) rendendo omaggio al valore ed all'alto senso umanitario e civile dei «fantaccino» italiano.

Dice Lattuada: «A parte quanto accadde a Renzi e ad Aristarco per avere scritto e pubblicato in una rivista cinematografica ancora in forma grezza il soggetto per un film da farsi, evocante certi grotteschi e tragici retroscena avvenuti sul fronte greco, ricorderete certamente che quando si volle portare sullo schermo l'altro romanzo di Ugo Pirro, ambientato nella stessa epoca in Jugoslavia: Jovanka e le altre, venne mutata la realtà storica mutando i soldati italiani protagonisti della vicenda in militari tedeschi. Ciò che io farò invece sarà proprio un film sull'umile, indifeso e clamorosamente coraggioso ragazzo in grigioverde degli anni quaranta».

Chi sono «le soldatesse»? Venivano chiamate così le donne dei soldati. Ragazze greche che generalmente per fame, la tremenda fame di quei giorni grondanti sangue, seguivano le truppe italiane alle quali si prostituivano. Ed il romanzo di Pirro, così nuova avvorrà nel film di Lattuada, racconta di un camion carico di «soldatesse», scortato da un ufficiale italiano durante la guerra italo-greca. Devono raggiungere i vari reparti. Ma l'ufficiale sa che tra le giovani donne vi è una animata di ben diverse intenzioni: una partigiana infiltratasi tra quelle ausiliarie il nuovo tipo per raggiungere con maggior sicurezza i patrioti connazionali nascosti.

L'ufficiale, dopo averla individuata, non la denuncerà. Come accadde a molti giovani e non pochi giovani in quei giorni di delusione e amarezza, s'è già ribellato intimamente alla ingiusta carneficina voluta dai gerarchi in orbace. Aiuterà quindi la ragazza ad unirsi ai propri compagni.

«Con la crisi di coscienza di questo ufficiale — dice ancora Lattuada — intendo mettere in rilievo uno stato d'animo collettivo verso una guerra non sentita che costò alle giovani generazioni di allora un mare di sangue. Mi auguro di non venire frainteso. Il mio vuole essere infatti soprattutto un monito ed un invito alla pace per le generazioni d'oggi».

Alberto Lattuada non aggiunge altro. Ci dice solo che inizierà a girare in Grecia ai primi di luglio; che il produttore del film, Morris Ergas, ha già preso accordi con tecnici ed attori jugoslavi ai quali si aggiungeranno nomi del cinema e del teatro ellenico.

p. z.

La Piaf sulla Costa Azzurra

La cantante Edith Piaf e il marito Théo Sarapo sorpresi durante la loro vacanza sulla Costa Azzurra

STASERA AL CINEMA

Giallo con humour di marca britannica

OMICIDIO AL GREEN HOTEL (Mill of curse) di George Pollock, con Terry-Thomas, Eric Sykes e Dennis Price. Inglese. Cinema: Cristallo.

Un divertente giallo umoristico, di marca inglese, prodotto, diretto e sceneggiato dagli stessi autori di Assassinio sul treno. *La vicenda è ambientata in una spoglia di rustica casa di cura che fa parte di un circolo di naturisti. Il regime a cui i pazienti sono tenuti è inique; il direttore un tipo poco raccomandabile; la infermiera una donna fatale. In sodalata clinica viene uccisa una bizzarra e facoltosa vedova.*

Terry-Thomas, coi suoi baffoni e la sua elementare comicità, è il protagonista che improvvisatosi poliziotto indaga sul delitto, in concorrenza con Scotland Yard rappresentata da un arcigno ispettore destinato a collezionare botte in testa e figuracce professionali. Naturalmente la vittoria tocca al seguito privato e ai suoi metodi punto ortodossi. Una vicenda ovviamente artificiosa; ma la realizzazione è solida, e non poche trovate (quella del cagnolino pechinese, per esempio) attestano il congenito humour dei cinema britannico anche nelle sue produzioni più commercialmente corrive.

l. p.

Quattro riedizioni

L'ULTIMA VOLTA CHE VIDI PARIGI (1954) al Romano.

— Dal racconto di Francis Scott Fitzgerald, un film di Richard Brooks particolarmente notevole per l'interpretazione di Elizabeth Taylor (nel personaggio di Helen Ellsworth), alla quale si affiancano Van Johnson, Walter Pidgeon, Donna Reed. Technicolor.

I SACRIFICATI DI BATAAN (1945) al Reposi. — Film di guerra realizzato da John Ford, spesso insabbiato, nei luoghi del Pacifico e con una vicenda che gli ricordava la sua attività di documentarista e di soldato al servizio della patria e della democrazia. John Wayne, Lawrence Mitchell, Robert Montgomery, Donna Reed.

PICNIC (1956) al Lux. — Da una commedia di Inge, fu il primo film di Joshua Logan. Narra d'un estate, giovane vagabondo (William Holden) al centro di una mezza avventura sentimentale a plurime diramazioni sullo sfondo della provincia americana. Donne: Kim Novak, Susan Strasberg, Rosalind Russell. Scope e colori.

CAVALCA VAQUERO (1953) al Nazionale. — Una coppia, dieci anni fa, nel pieno fulgore del proprio prestigio fisico: quella formata da Ava Gardner e Robert Taylor, protagonisti di un western in technicolor ambientato con grandiosità nel Nuovo Messico, Howard Kosi è il terzo principale interprete.

Due film da oggi in prima visione

Un romantico disertore tra i fuorilegge della Carolina - Presley canta in una cornice di belle figliole

L'ISOLA DELLA VIOLENZA, al Cosmo.

Sceneggiata e diretta dal regista Leslie Stevens, è questa una storia avventurosa imperniata sulla patetica e romantica figura d'un disertore, che approda ad un'isola al largo della Carolina, nella quale ha trovato ospitalità, all'epoca del pionierismo e della liberazione degli schiavi, una famiglia di questi, appena affrancati. Il capo di tale famiglia è morto, e il nuovo ospita la sostituire protagoniste la vedova e i teneri figli, cullando fuor maggiori pericoli nell'isolare dei tragici eventi connessi all'invasione dell'isola da parte di loschi fuorilegge. Poi l'uomo, ch'era vanitoso, riprenderà il mare, per sfuggire alla caccia cui è perpetuamente fatto segno da chi ambisce mettere la taglia posta dal governo su di lui.

Interpreti principali: James Shaum, Neville Brand, Nick Stanz, Rip Torn. Panavision e colori.

I 99 RAGAZZE E UN MARINAIO, all'Astor.

Marino anche lo sfondo di quest'altro technicolor, realizzato secondo la formula cara ai registi americani di commedie gaie: un bel giovane che canta allegre canzoni alle ragazze innamorate di lui; di queste ragazze un paio in primo piano con lo scopo di alimentare sentimentalmente la vicenda, nella quale la monotonia altro fanno da seducente sfondo, poiché sono belle ballo, giovani e felicità anche poco vestite. La commedia infatti si svolge sulla calda costa dei tropici, avendo come ambiente un grosso e vecchio battello a vela, oggetto di aspre contese.

Diretto da Norman Taurog, il film è interpretato da Elvis Presley, a cui s'affiancano Stella Stevens e Laurel Goodwyn: questa un tipino nuovo; l'altra, la Stevens, vista già di recente in «Fidanzata di papà», dove «mascherata» come «bambina dagli occhi piccoli».

Riaviata la mostra di «Corrente»

L'inaugurazione della mostra del gruppo di «Corrente» organizzata dal Centro culturale Olivetti e curata da Marco Valsecchi, è stata rinviata per motivi organizzativi, al 17 giugno.

Riunioni E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Alfieri, Alessandro, Faro, Flora, Fréjus, Hollywood, Moffel, Nator, Odeon, Principe, Torino e Vittoria: Torino Esposizioni: stasera della Montagna (biglietti all'Enal). Per domani: Ippodromo Stupinigi (biglietti alla cassa).

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RIVISTE

Prenot. biglietti salone La Stampa *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113*

Alfieri: domani ore 16-21,15 e dom. 15,30-21,15 Teddy Reno presenta Rita Pavone e il suo complesso.

Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Riaste sul patibolo» di J. Richardson.

Alcione: Rivista D. Pino - G. Cori: 16,15 - 21,15.

Maffei: «Arrivederci e tu», Tortiere Rivista M. Ferraro - Rossanera - M. Giusti Oracio 16,15 - 21,15

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-922): ore 21 complesso Martinino: canta Rita Mari.

Bruno: ore 21 Lanfranco-Vasques.

Chalet Valentino: ore 21 [illegible] i Casanova seniores.

Cisia Danze: ore 22 Pia Parello.

Gay: 17-21 2 5 del Lago Maggiore.

La Pagoda: ore 21 Boccaccio-d'Andiri: canta Sergio Cariglio.

Moulin Rouge: Orchestra Ragni-Mingardi. Attrazioni.

Abatjour, Sacchi 28: aria condiz.

Acapulco (Mancalieri 345, telef. 683-885): 21 Fr. sport, La Siesta.

Ancoona (Marinetto, 280-811): 21.

Bagnolia Estive (tel. 673-978): 21.

Caprice Whisky (Sacchi 16): ore 21 (aria condizionata).

Holiday (Vinaglio 3, t. 511-736) 21

Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 697-016): ore 21; fest: 15-21.

Villa Gay (Moncalieri 53): ore 21.

Whisky à Gogo - Piscina del Sole.

Whisky Notte (v. Golto, telef. 687-553): aria condizionata.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Bodin» (L'invincible) supertechnirama, technicolor Regia di R. Mimmi

Astor: «100 ragazze» con marinaio Elvis Presley, technicolor.

Corso: «L'isola della violenza» J. Mason, M. Brandi, K. Moux, B. Terr; panavision technicolor.

Cristallo: «Omicidio al Green Hotel» Therry Thomas, Eric Sykes.

Doria: «Una ragazza e una» (Striptease) Krista Nica, Dany Saval.

Umberto Orsini

Ideal: «Il guascone» Girard Barray, cinemascope, eastmancolor.

Lux: «Picnic» William Holden, K. Novak, R. Russell, scope tecni.

Mazzanti: «Cavalca vaquero» tec. A. Gardner, R. Taylor, H. Keel.

Reposi: «I sacrificati di Bataan» di John Ford, con John Wayne, R. Montgomery, Donna Reed.

Romano: «L'ultima volta che vidi Parigi» tec. E. Taylor, V. Johnson.

Vittoria: «La tela del ragno» di Agatha Christie, con Glynis Johns e John Justin, technicolor.

Alfieri: «Mademoiselle strip-tease» con Agnès Laurent, Dora Doll.

Artston: «Una storia moderna» (L'ape regina) con Ugo Tognazzi, Marina Vlady.

Artecinema: «Donna d'estate» sc. Joanne Woodward, R. Beymer.

Augustus: «I 4 moschettieri» Fabrizi, Turanto, De Filippo, Macario, eastmancolor.

Capitol: «Africa sexy» technic.

Metropol: «West Side Story» (10 premi Oscar) Natalie Wood, R. Beymer, scope, technicolor. Orario 14, 16.60, 19.30, 22.30

Torino: «L'abbraccio del ragno» (Sexy orror) 1ª vis. Aperi. ore 10.

Alessandro: «FBI Capo Canaveral» J. Kelly, R. Danton, P. Carey.

Fiore: «FBI Capo Canaveral» con J. Kelly, R. Danton, P. Carey.

Fiamma «Rodaggio matrimoniale» sc. T. Francisca, Fonda, Hilton.

Hollywood: «L'eroe di Sparta» Richard Egan, D. Baker, tecnic.

Maffei: «Arrivederci e tu, Torino» Riv. Ferrero-Rossanera-Giusti 16.15-21.15. Film: «Totò, Peppino e la malafemmina».

Massimo: «Uno strano tipo» con Adriano Celentano, Claudia Mori.

Odeon: «Nove ore per Rania» sc. tech. R. Buchholz, José Ferrer.

Principe: «L'eroe di Sparta» tec. con Richard Egan, Diane Baker.

Sistina: Uno strano tipo» Adriano Celentano, Claudia Mori.

Adriano: «Piccole donne» June Allison, Elizabeth Taylor.

Alcione: «Dinamite Jack» Riv. Doria Pino - G. Cori 16.15 - 21.15.

Alpi: «La signorina miliardo» a Ischia» Quinn, Prada, col. 14 via.

La Feria: «Il giorno più lungo» S. Lancaster, R. Mitchum, M. Ferror. Ultimo spettacolo ore 21.30.

Regina: «Sangue e la sfida» tech.

Asti: «Le tre spade di Zorro» C. Stockwell, M. Wood. Aperi. 10.

Olimpia: «Sansone e Dalila» col. con Victor Mature, H. Lamarr.

Par: «Il comandante del Flying Moon» tecnic. con Rock Hudson.

P. Nuova: «7 strade al tramonto» e «Pugni, pupe, marinai». Ap. 10.

S. Pellico: «Il leone» techn. sc. con William Holden, Capucine.

Esperia: «La rapina del secolo».

Giardino: «Operazione terrore» Glenn Ford, L. Remick, Vint. 14.

Hirafiori: «Fantasmi mari Cina».

Vinaglio: «Il granduca e mister Pinun» scope, techn. Glenn Ford, H. Lange, C. Boyer, R. Montalban.

Araldo: «I tromboni di fra Diavolo» Tognazzi, Vianello, colori.

Flaviano: «Totò contro i 4» Totò, Fabrizi, Macario, Taranto.

Fréjus: «L'erba del vicino è sempre più verde» techn. scope con Cary Grant, B. Mitchum, D. Kerr.

Nuovo: «Fuga da Zahrain» techn. scope con Yul Brynner.

S. Paolo: «Il delitto della signora Alterson» tec. sc. Hayward, Finch.

Artisti: «Anno 79 distruzione Ercolano» M. L. Lane, S. Pagni, tec.

Brigida: «Le 4 giornate di Napoli».

Corallo: «Il castello nella pinga» Sophia Loren, Anthony Perkins.

Kolossa: «Due contro tutti» con W. Chiari, Vianello, scope colori.

Doge: «La spada di El Cid» tec. V. Veneto: «Maciste contro i cacciatori di teste» techn. scope con K. Morris, L. Brain.

Astra: «Totò contro i 4» con Totò, Fabrizi, Macario, Taranto.

Reale: «Il delitto di Giuda» tec. Burt Lancaster, Jean Simmons.

Rubino: «La strada a spirale» R. Hudson, B. Ives, Rowlands, tech.

Massaua: «La leggenda di Robin Hood» tec. Flynn, De Havilland.

Odeon «Spia del secolo» Hartman, Starr: «Il delitto della signora Alterson» Hayward, Finch, tech.

Adua: «Leggenda di Robin Hood» E. Flynn, O. De Havilland, tech.

Ancora: «Giuseppe venduto dai fratelli» sc. col. C. Horne, B. Lee.

Bresciani: «Zorro alla Corte di Spagna» col. G. Ardisson, A. Lupo.

Chatillon: chiuso per lutto.

Edelweiss «Maciste contro lo sceicco» e «Twist, Lolite e vitelloni».

Fortuna: «Guerra di gangsters».

Major: «Venere imperiale» dal G. Lollobrigida, S. Boyd, Ferrelli.

Nord: «I due volti della vendetta» tech. Marlon Brando, K. Malden.

Palermo: «Cesare Borgia, il duca nero» techn., Cameron Mitchell.

Sociale: «I dieci Giovanni della Costa Azzurra» A. Stroyberg, Carol.

Zenit: «Solo contro Roma» tech.

Calzino: «Una notte movimentata» D. Martin, S. Mc Laine, techn.

Cosmos: «I granduca e Mister Pinun» Glenn Ford, R. Montalban, U. Jacobson, techn. scope.

Continental: «L'amante di guerra» K. Mc Queen, R. Wagner, Field.

Flora: «I tromboni di Fra Diavolo» tech. Tognazzi e Vianello.

Italia: «Il dominatore» tech. sc. C. Heston, Y. Mimieux, Vint. 14.

Moderno: «Sottocoperta coi capitano» e «I tartari» Orson Welles, Victor Mature, technicolor.

Piemonte: «Il giorno più lungo» con 44 attori di fama mondiale.

S. Carlo: «Ossessione amorosa» Lana Turner, E. Zimbalist, scope.

Spezia: «L'isola che scotta» e «Massaggi» Marilù del Monaco.

Diana: «Torna il magnifico» sc. tec. Tony Curtis, Yul Brynner.

Doria: «Lolita» Sue Lyon, James Mason, S. Winters, P. Sellers.

Ranci: «Geronimo!» Chuck Connors, Kamala Devi, technicolor.

Alba: «Il figlio di Spartacus» tech.

Ambra: «Maciste contro i cacciatori di teste» K. Morris, techn.

Apollo: «Le 4 giornate di Napoli» un film di Nanni Loy.

Cairoli: «I [illegible]» e «Pianeta uomini spenti» con Bill Carter, colori.

Edera: «Lo tre spade di Zorro» cinemascope, technicolor.

Lucento: «Amore impossibile».

Lutezia: «I don Giovanni della Costa Azzurra» sc. col. A. Stroyberg, Coccinella, D. Rocca, Murgia

Splendor: «Il Ruffiano» tec. sc. R. Brazzi, M. Gaynor, J. Kerr.

CAMICIOTTI
MAGLIETTE ESTIVE
per donna, uomo, ragazzi, bambini. Un primario assortimento di articoli e modelli, in tutte le nuove coloriture.
sanfer
TORINO
Via P. Micca 4 - Via Roma 185
Via Di Nanni 10

SCUOLA MOTONAUTICA MASSAVELLI
Mercoledì - giovedì - venerdì lezioni pratiche sul Po per conseguimento patente
MOTOSCAFI
Informazioni
Sede: TORINO
Via S. Massimo 28 - t. 882-166

RELANCA
LA FAMOSA POLTRONA
Salotti Divani Poltrone trasformabili a letto
BERGALLO ARESE
CASA del SOFA'
CORSO CASALE, 85
VIA DI NANNI, 2

CAMPANINO F.LLI
INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE ITALIA-ESTERO
DAL 1900 VIA C. PAMPARATO 25
Telefono 753-870 - TORINO

non dilatate gli occhi con un qualsiasi qualunque preferite un
Persol
è sempre il migliore
da Berry (Torino)
e presso i migliori ottici

Igiene interna con le compresse di
ELMITOLO'
BAYER
disinfettante delle vie urinarie e dell'intestino

Scultori e architetti rilanciano il marmo

Non la scultura, ma — come intendeva Arturo Martini — la statuaria si può dirai morta ai giorni nostri. E con la statuaria, parola, anche il marmo considerato la materia ideale per rivestire le forme più veristiche e manieriste: e tanto più con la continua proposta di materiali inediti o di nuove forme espressive.

Non riceverà Bruno Alfieri nell'editoriale di una rivista intitolata appunto «Marmo», di recente pubblicata a Milano, che «con nuovi metodi di lavorazione e nuove idee questo materiale può essere prodotto in misure e con caratteristiche tali da giovare ai nuovi sistemi costruttivi più moderni», prevedendo anzi che «il ritorno del marmo nel mondo moderno, sarà uno degli avvenimenti più clamorosi della seconda metà del secolo» (augurii, naturalmente il nuovo periodico e la società produttrice di marmi che l'ha intelligentemente lanciato).

Il reinserimento del marmo nel mondo d'oggi, costituisce tuttavia — e giustamente lo sottolinea l'Alfieri — «impegno ben più ambizioso (e legittimo) che non la semplice e proficua attività dell'estrazione e della vendita di blocchi di marmo ad architetti, marmisti e scultori». Acquista intanto una sua ragione, alla luce di non poche moderne realizzazioni che ben testimoniano come tuttora possa durare la pluri-millenaria tradizione di questo materiale, e l'attualità di quella strada che ancora oggi conduce alle cave del monte Altissimo, nel gruppo delle Alpi Apuane, strada che si dice sia stata personalmente tracciata da Michelangelo per facilitare il trasporto a valle dei preziosissimo marmo di cui si servì per creare tanti capolavori.

In realtà non soltanto grandi scultori moderni, da Brancusi ad Arp e a Moore, o da Martini a Marini e ad Alberto Viani, per rimanere in territorio nazionale, ma anche architetti di fama internazionale come Le Corbusier, Mies van der Rohe e Philip Johnson, e come i nostri Pagano e Gió Ponti, insieme con le loro opere le attuali possibilità del marmo, illustrate anche nella rivista di Alfieri nei saggi di Giulia Veronesi, Giuseppe Marchiori, di Gillo Dorfles, di Margit Staber, Candido Volta e Maurizio Borghetti, in cui sono esaminati i rapporti tra marmo e architettura, opere di Mies van der Rohe e di H. Moore, alcune sculture viste all'ultima Biennale veneziana e a Parigi, il museo di Lincoln (Nebraska) opera recente di Philip Johnson e le realizzazioni plastiche del romeno Gianfranco Baruchello.

Nel programma-e rilancio, la rivista annuncia anche l'organizzazione di un «seminario» internazionale che sotto la guida di Bruno Alfieri e di Giuseppe Marchiori potrà riunire un gruppo di giovani scultori italiani e francesi per iniziarli all'esperienza del marmo che per qualcuno di loro potrà anche segnare una svolta importante nello sviluppo della sua attività creativa.

m. ma.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Per l'estate dei torinesi

Si riapre il teatro nei Giardini Reali

La seconda rassegna all'aperto presenterà prosa e balletti - L'inizio a fine giugno

La seconda «Rassegna dei grandi spettacoli all'aperto» organizzata, come di consueto nei giardini di Palazzo Reale, dall'Ente Manifestazioni Torinesi (costituito col concorso del Comune, della Provincia, della Camera di Commercio e dell'Ente Provinciale per il turismo) si svolgerà, quest'anno come ha precisato ieri nel corso di una conferenza stampa l'on. Pajetta presidente dell'Ept nel periodo di tempo compreso tra il 22 giugno ed il 3 agosto. Oltre a tutti spettacoli di prosa parteciperanno alla rassegna anche due spettacoli di balletto.

Primo ospite a Torino nei giorni 26, 27 e 28 giugno sarà infatti, il balletto dell'Opéra-Comique di Parigi con solisti di fama internazionale come Bibine, Chazot, Tallchieff, Bessy ecc., che inaugurerà la manifestazione. E' questo il primo esperimento di balletto all'aperto con grande orchestra, una espansione della «rassegna» verso forme d'arte che appaiono particolarmente adatte a valorizzare l'ambiente in cui avvengano gli spettacoli.

Secondo spettacolo della stagione (dal 6 al 9 luglio) sarà la divertente commedia di Goldoni I due gemelli veneziani nell'allestimento del «Piccolo teatro stabile» di Genova, regia di Luigi Squarzina e interprete principale Alberto Lionello.

Anche quest'anno da Ostia verrà (11-14 luglio) un importante spettacolo, novità assoluta, un inconsueto Seneca, non tragedia ma libellista, che si vendica dell'aver avuto, dall'imperatore, interdetti «Aqua et igni» e nella «Apocolokyntosis» mette in ridicolo Claudio. Il titolo sarà Giochi per Claudio e gli interpreti Tino Carraro e Lauro Adani, con regia di Gianuppa De Martino.

Seguirà dal 17 al 21 luglio Shakespeare con uno dei suoi più possenti lavori: Amleto. Il principe danese sarà Giorgio Albertazzi con accanto Anna Proclemer e Vittorio Gassman. Amleto terrà il cartellone doppiamente nel teatro romano di Verona. La regia è affidata a Frank Rauser.

Il successo ottenuto l'anno passato dal Piraikon Theatron di Atene ha indotto l'E.n.t. a invitare nuovamente il complesso che, ass Coefore e Eumenidi sarà in scena il 25 e il 26 luglio. Il 28 sarà ripresa Elettra che nel 1962 potè essere eseguita una sola sera.

Tornerà poi (27-29 luglio), ad un solo anno di distanza ma realizzato in modo totalmente diverso, il Sogno di una notte di mezza estate di William Shakespeare. Stella dello spettacolo sarà la ballerina Carla Fracci. Accanto a lei o a Milorad Miskovitch saranno gli attori del «Piccolo teatro» di Firenze, luogo in cui lo spettacolo nasce, diretto dal regista Beppe Menegatti.

Chiuderà la stagione Il lago dei cigni, fiaba romantica tessuta sul delicato intreccio sonoro della musica di Ciaikovsky e interpretata dal balletto dell'Opera di Bucarest che in una precedente tournée in Italia e altri paesi dell'Europa occidentale ha suscitato calorose approvazioni.

Anche per questa rassegna l'E.n.t. ha deciso di seguire una politica di riduzione dei prezzi, e condizioni di favore saranno concesse, anche per gli abbonamenti, a gruppi o circoli che ne faranno richiesta.

Accantonato per ora un "sogno,, del telequiz del venerdì

Non si trova in tutta Italia una cameriera per la "Fiera,,

Migliaia di Francesche hanno risposto all'invito di Bongiorno - Nessuna aveva i requisiti richiesti

Da sinistra: Wilma Morgante, Nino Taranto e Regina Bianchi in una scena di «Fine mese»

MILANO, venerdì sera.

Malgrado sia trascorsa una settimana, la Francesca, ventiseiquenne, piemontese, completa di diploma alcuno, non si è ancora fatta avanti. Al quinto piano di corso Sempione, le due segretarie della sezione riviste continuano invano ad aprire le lettere, che affluiscono ogni mattina. Migliaia di domestiche — tutte battezzate o tutte dal nome di Francesca — hanno risposto, ma nessuna possiede tutti i requisiti. La televisione, comunque, ha deciso di aspettare.

Se Francesca non salta fuori in queste ultime ore, il sogno sarà momentaneamente accantonato e verrà cassato quando finalmente la Francesca ideale si presenterà, perché ci sarà pure in Italia una ragazza che corrisponda a questo benedetto modello, ha detto Ferrari. Intanto la signora Caravaggi continua la sua preziosa opera anche se è stata colta da un noioso raffreddore. «Io non posso stare a casa, qui sono sola, quindi insostituibile».

In questa settimana le hanno scritto moltissime ragazze — quasi tutte non di Milano — che si rivolgono a lei, perché si vogliono improvvisare cameriere da commesse o impiegate che erano. «Persino una ragioniera ed un ragazzo che ha preso la maturità classica! — ha voluto precisarci — capita spesso a chi rimane improvvisamente orfano pensare di sistemarsi almeno temporaneamente in questo modo, perché lo considerano un mestiere di ripiego ed è proprio per questo che io penso sarebbe molto utile istituire dei brevissimi corsi».

Non è facile vedere al giorno d'oggi una persona che si dedichi al proprio lavoro col fervore della signora Caravaggi. Lei stessa ce ne dà la spiegazione: «Qual avvicino il mondo, ogni volta che si apre quella porta, entra un personaggio nuovo ed io mi dimentico della mia persona. Ecco perché ci sto volentieri».

* *

La pubblicità ha già fruttato qualcosa a quel bel tipo che è Augusto Mazzotti. Ogni sera dopo mezzanotte era cantante all'Intra Club. Quando il pianista Intra ha finito di suonare in brani jazz, Mazzotti presenta le sue canzonette tutte dalla vena umoristica. Siamo andati sere fa a sentirlo ed abbiamo saputo che il tram che lui vuole fornire di orchestra e di bar dovrà appartenere alla linea 23.

«Perché proprio il 23?». «Oh bella! perché è quello che io devo prendere ogni giorno per andare in centro, visto che non ho la macchina. Lei avrà capito che odio il tram, perché è monotono, ha il potere di rendermi irascibile, spesso dopo due fermate, devo scendere ed andare a piedi. Non riesco neppure a comporci una canzoncina! In treno invece è tutta un'altra cosa! Il treno ha il dono di rilassarmi, lo compongo, leggo, mi diverto...».

Adele Gallotti

maus

abiti estivi in tutte le taglie

da maus

è già pronto per ogni corporatura l'abito che veste meglio nel modello e tessuto preferiti... e tanti prezzi per ogni esigenza

confezioni

Facis e Sidi per uomo

Cori per signora

Facis Junior per ragazzo

maus

vi veste subito vi veste meglio

Sellir 172

CENTRI DELLA CONFEZIONE MARUS A TORINO

via Roma 343 - tel. 514242

via Nizza 193 - tel. 693416

piazza Statuto 24 - tel. 487094

via Monginevro 18 - tel. 389176

via Chiesa della Salute 35 - tel. 258569

A BIELLA

via Italia 20 - tel. 22401

Altri Centri della Confezione Marus

a Bologna, Ferrara, Livorno, Milano, Napoli, Palermo, Parma, Reggio Emilia, Venezia

maus

Marus è un'azienda del Gruppo Finanziario Tessile

LE ALTRE TRASMISSIONI DELLA TV

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

14,15-15,30: Telescuola.
15,45: Giro ciclistico d'Italia. 18ª tappa Belluno-Mogna. - «Processo alla tappa».
18—: La tv dei ragazzi. Avventure in allestire: «Salvataggio a Green Ridge», telefilm. - Arti e mestieri giapponesi: Le pescatrici di alghe - Il gatto Felix, cartoni animali.
19—: Telegiornale.
19,15: I dischi dei Telegiornale.
20,10: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: «Fine mese», commedia in tre atti di Paola Riccora. Interpreti: Nino Taranto, Regina Bianchi, Wilma Morgante, Pietro De Vico e altri. Regia di Claudio Fino.
23,15: Che c'è di nuovo alla Fiera di Padova.
23,40: Telegiornale.

Secondo Canale

21,00: Telegiornale.
21,15: La fiera dei sogni. Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno. Complesso diretto da Tony De Vita. Regia di Gianni Serra.
22,30: Osservatorio. Rubrica settimanale di attualità, storia e spettacolo. N. 5.
23,10: Notte sport. Giro d'Italia - «Processo alla tappa».

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 8.30-15,35: Telescuola - 15,45: Giro d'Italia - 18: La tv dei ragazzi - 19: Telegiornale - 19,20: Tempo libero - 19,45: «Il colpo di pistola», telefilm - 20,30: Telegiornale - 21,05: «Il signore di mezza età» - 22,20: L'Approdo - 23,05: Il Vangelo e la vita - 23,20: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21,00: Telegiornale - 21,15: «Zibaldone», film di Alessandro Blasetti - 23: I balletti di Moiseiev - 23,25: Notte sport.

MOSTRE D'ARTE

Disegni di un cacciatore

Nick Edel — 29 anni, con alle spalle gli studi compiuti all'Albertina — si è dedicato dal '55 all'arredamento, attività cui affianca l'appassionante esercizio venatorio. E' dunque tra la professione e la caccia che si colloca il suo operoso e divertimento» grafico nel quale si riflettono al tempo stesso la passione dello sportivo crudelissimamente del mondo dei volatili e certe predilezioni formali tutte scoperte mente personali; ma non senza un'efficace interpretazione visiva, che ha individuabili finezze nel segno della mano e nei valori d'un chiaroscuro, con un tratto avvertito dalla composizione. a. d.

Impiegato travolto da una valanga di debiti

E' il protagonista di «Fine mese» che andrà in onda sul Primo Canale alle ore 21,05 - Sul Secondo la rubrica «Osservatorio»

Una commedia di Paola Riccora, nuova scrittrice napoletana, andrà in onda questa sera sul «Primo», con la regia di Claudio Fino. Si intitola Fine mese e ne è protagonista Nino Taranto, fiancheggiato da altri bravi attori partenopei, tra cui Regina Bianchi, Pietro De Vico, Wilma Morgante, Rosita Pisano, Amedeo Girard e molti altri.

La vicenda si svolge naturalmente nella provincia napoletana, dove Mariano Castronuovo è un piccolo impiegato che tira avanti la vita, sua e della sua famiglia, pagando tutto a fine mese, quando cioè percepisce il magro stipendio, aggravigliato da una catena di debiti, vecchi e nuovi, che lo angosciano terribilmente.

Un giorno sua figlia Marcella annuncia a lui e alla madre, Amalia, di aver conosciuto a Roma un bel giovanotto ricco che la vuole sposare. Allora Mariano, per dare maggior decoro alla propria famiglia, moltiplica il ritmo dei debiti, e, mentre i piccoli conti con i fornitori locali degradavano, quelli delle grosse cifre, che ora contrae, lo tranquillizzano nella considerazione dei vicini di casa, e il matrimonio di Marcella si conclude.

Poi, proprio nel giorno della nozze, la corda dei debiti troppo dilatosi si spezza e in casa Castronuovo arrivano gli uscieri per procedere a sequestri. Tuttavia, Mariano, con un crescendo di grottesca comicità, riesce a tramutare gli uscieri in invitati, comandoli di dolci e gelati, e a non far trapelare nulla a Marcella e al suo sposo, Roberto, quando essi arrivano a casa, dalla chiesa, dopo la cerimonia nuziale.

Non appena gli sposi, subito dopo, partono per il viaggio di nozze, gli uscieri, benché commossi e un po' imbarazzati, compiono il loro dovere, sequestrando i mobili e ogni altro oggetto domestico. Ora, Mariano e Amalia possono piangere di gioia e di dolore nella casa completamente vuota.

* *

La quinta puntata della rubrica Osservatorio comprenderà stasera, alle 22,30 sul Secondo Canale, i servizi: Tutti in barca di A. Pondelfi, Colpo di Stato a Praga di V. De Caprariis e Anniversario di matrimonio di P. Etaix.

Tutti in barca è dedicato alla passione per la motonautica. L'inchiesta è stata condotta in diverse località italiane e presenterà una serie di scafi, dai più grandi ai più piccoli e dai più lussuosi ai più economici.

Un drammatico avvenimento della storia cecoslovacca sarà rievocato nel Colpo di Stato a Praga. Dopo il crollo dell'impero austriaco nel 1918, sorse nel centro d'Europa il nuovo Stato della Cecoslovacchia, il cui primo presidente Masaryk iniziò l'unificazione, non certo facile, dei due territori: la Boemia e Slovacchia, agricolo il primo, industriale il secondo, così diversi per tradizioni e ascendenti, fino a quando la popolazione di origine tedesca dei Sudeti, sentì di unirsi al grande Reich di Hitler, e fino alla cessione di quei territori alla Germania, imposta nel 1938 dalla Conferenza di Monaco.

Le sventure della Cecoslovacchia non cessarono allora: si prolungarono durante i lui anni dell'occupazione nazista e anche dopo la fine della guerra. Nel 1948 avvenne il «colpo di Stato» dei comunisti con i socialisti. Ma poi, defenestrati questi ultimi, divampò la violenta «epurazione» che eliminò finalmente alcune delle maggiori personalità politiche e rafforzò il regime comunista.

Per la parte «spettacolo», si avrà il cortometraggio Anniversario di matrimonio (l'inedito Heureux anniversaire) che ottenne l'«Oscar» per il 1962. Il breve film è stato diretto e interpretato da Pierre Etaix (discepolo di Tati) e, secondo le regole del cinema muto, narra le divertenti disavventure di un giovane sposo che, impedito dal caotico traffico automobilistico parigino, non può raggiungere la moglie che lo aspetta per festeggiare l'anniversario del loro matrimonio.

ECHI DI CRONACA

Quizbowling a Villa Sassi

Le dame patronesse della Croce Verde organizzano, per il giorno 9 giugno, alle ore 15,30 nel signorile incanto del parco di Villa Sassi, una allegra gara di quizbowling ed altri svariati giochi. Musica, danze, thè. Biglietti: presso la Sede della Croce Verde, via Doré, 4

La garanzia di un marchio

che da anni primeggia in Francia costituisce elemento di indubbia validità per chi ha problemi per la salute e la conservazione delle sue capigliature. *La Profumerie Serventi*, via *Rodi 2*, è quindi lieta di presentarvi *Petrole Hahn* ora in vendita a Torino. Ricco di vitamine, predisposto professionale, assolutamente non grasso, *Petrole Hahn* costituisce per l'igiene e la salvaguardia dei capelli; in casi di «forfora», diradamento ed alopecia un mezzo di estrema efficacia.

E' una delle presentatrici-attrici di "Musica hôtel,,

Raffaella Carrà ha trovato in tv la fama che cercava nel cinema

ROMA, venerdì sera.

«Che ne penso dei programmi registrati e poi trasmessi a distanza di settimane, o di mesi? Cosa vuole che le dica: la cosa offre indubbiamente dei vantaggi di ordine tecnico ed anche interpretativo. Quando si sa che, in caso di errori, si può ripetere l'"ampex", si lavorerà con maggiore sicurezza; manca però lo spirito d'immediatezza che traspare dai programmi "in diretta". E poi, rivedersi mentre si è comodamente seduti in poltrona, nel proprio salotto, fa un certo effetto, e alle volte anche rabbia, perché si vorrebbe poter ripetere ancora una scenetta, o magari una sola frase, mentre si teme di non aver interpretato la propria parte in maniera adeguata.

«Ma, in fondo, queste sono le caratteristiche del cinema, e non si può dimenticare che io ho appunto iniziato a recitare proprio con il miraggio — diciamo così — del cinema: tanto è vero che, ancor prima di lavorare in tv, avevo già coscienziosamente frequentato i corsi del Centro Sperimentale di Cinematografia».

Raffaella Carrà aveva dunque il «pallino» del cinema; e lo ha tuttora, a giudicare almeno dagli impegni già espletati (una lunga serie di film biblici e una piccola parte ne «La lunga notte del '43») e dalle ultime due, assai più impegnative, prove: ne «Il terrorista» di De Bosio e ne «I compagni» di Monicelli. Ma, come spesso accade, attività considerate in un primo tempo di ripiego, si rivelano alla lunga le meglio adatte a dare soddisfazione e notorietà.

Così è stato per Raffaella Carrà. Iniziata la propria attività in tv con «Tempo di musica», la trasmissione varata da Daniele D'Anza e poi terminata da Stefano De Stefani, seguitò poi con «Il paroliere, questo sconosciuto», ed ora con «Musica Hôtel».

Com'era facilmente prevedibile, nella vita reale, la smaliziata cameriera della trasmissione di Verde e Trapani cede il posto ad una ragazza semplice e manierata, sul perfetto modello standard «di buona famiglia», che non si è lasciata affatto prendere la mano dall'ambiente al quale, per ragioni professionali, deve rimanere legata.

«Certo, — continua con entusiasmo — tornerò in tv; non so ancora nulla di preciso, ovviamente, ma pare quasi certo che ci sarà una seconda edizione del "Paroliere", con Lelio Luttazzi, e sarei perciò molto lieta di riprendere posto al suo fianco. Intanto cantinuerò, e per più di un mese ancora, a fare la "cameriera" di "Musica Hôtel". Non c'è proprio da lamentarsi, vero?».

a. m.

Raffaella Carrà nella sua abitazione romana

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

VENERDI' 7 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,2, Torino m.f. I). — Ore 16: Giornale - 16,15: Le novità da vedere in prima del cinema e del teatro - 16,30: Canzoni musicale - 16,45: Musica e ritmi - 17: Giochetto - 17: Programma per ragazzi.

Ore 18,00: Pagine concerto per ragazzi - 17: Giornale - 17,25: Grandi Opere: L'Il teatro dell'Opera di Parigi - 18: Vaticano secondo: notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 18,10: Concerto di musica leggera - 19,10: La voce dei lavoratori.

Ore 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - Giro d'Italia: servizio speciale - 20,25: «Domingue», romanzo di Eugène Fromentin; campagna di prosa di Torino (quarta ed ultima puntata); regia di Giacomo Colli.

Ore 21,00: Concerto del violinista Giulio Bertola, con la partecipazione del soprano Marcella Adami, del mezzosoprano Ovalia Boatinguer, del tenore Dante Francini e del basso Paolo Pedani; orchestra sinfonica e coro di Milano - Nell'intervallo: I libri della settimana - Al termine: Lettere da casa; Lettere da casa altrui - 22: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 307,2, Torino m.f. II, Alessandria Media Onde m. 192,1). — Ore 14,30: Giornale - Sorsi di Milano - 14,45: Per gli amici del disco - 15: Arie di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,15: Divertimento per pubblico - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto (la ministeriale: interpreti di ieri e di oggi: Trio Italiano d'Archi - 16: Ritmo e melodia - Giro d'Italia: da passo Stelvio a Monza - 17,15: Musiche bizzarre - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare.

Ore 17,45: Radiosalotto: «Un segreto di famiglia», radiocomica di Raimondo Rendone, dal racconto «Un problema» di Anton Cechov; pomeriggio di prosa di Torino; regia di Ernesto Cortese. La vicenda: Il giovane Sascia rappresenta un vero problema per gli zii che lo hanno adottato. Sembra che l'unica sua vocazione sia quella di farsi fare i vestiti a credito dal sarto della via Spiridonovka e di corteggiare le ballerine francesi del «varietà». Ora Sascia è arrivato al punto di falsificare la firma dello zio ai un assegno. Scoperto, prende però la cosa con la sua abituale leggerezza, perché infatti, egli non riesce mai a rendersi conto della gravità della sua azione e ha sempre l'impressione che siano gli altri a esagerare nei suoi confronti. Questa volta, a ogni modo, c'è una lampeggiante risoluzione di famiglia nella quale Sascia, per intransigenza dello zio Spiridonov, rischia addirittura la galera. Ma interviene un altro congiunto — lo zio Ivan — che ha un debole per il ragazzo, e riesce a convincere lui il padre, promettendo di condurlo in campagna per un periodo di punizione. Ma, alla fine della faccenda, chi deve arrivare sul nuovo prunello, senza rendersi conto di come sia successo, come rubi e faccia, che corre a spendersi al «varietà» - 18,30: Giornale - 18,35: Chiamata urbana - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Mediterraneo - 19,50: Giro d'Italia: commenti e intervista - 20: Tema in microsolco - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Concerto (1,35: testi di Giulio Ferrini; regia di Riccardo Mantoni - 21,30: Giornale - 21,35: Il giornale della sera - 22: Canzone fra Tre Rivoluzioni - 22,10: L'angolo del jazz: incisioni inedite del Quartetto Oscar Klein - 22,30-22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 218,5, Torino m.f. III). — Ore 19,30: L'indicatore economico - 18,40: Paese sera: delle idee - 19: Musiche di Mussorgski e Donizetti - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,00: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Poulenc - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Nel decimo anniversario della morte di Ugo Betti: «Circostanza al Palazzo di Giustizia», un atto; regia di Diavio Spadaro.

SABATO 8 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,30-10,30: Programmi musicali - 10,30: «La sposa e la cavalla» - 12: Giro d'Italia - 11,30: Il cantastorie - 12: Giornale - 13,15: Giro d'Italia - 13,30: Motivi di moda - 13,55: Giro d'Italia - 15: Giornale - 15,15: La ronda delle ore - 15,30: Aria di casa nostra - 16: Sorella radio - 17: Giornale - 17,20: Estrazioni del Lotto - 17,30: L'opera planetaria di Schiaparelli - 18,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - Giro d'Italia - 20,35: «La città piccina», radiodramma di W. Cajoli - 21,50: Canzoni italiane - 22: La gran di luglio - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,35-9,50: Programmi musicali - 9,50: Giornale - 9,55: Viaggio in casa di... - 10,30: Giornale - 11: Ricostruzione in musica - 12: Orchestre alla ribalta - 13: Il signore delle tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 15: Locanda delle sette mila - 15,30: Giornale - 16,35: Concerto in miniatura - 16: Ritmo e melodia - Giro d'Italia - 17,15: Radiosalotto: musica da ballo - 17,30: Giornale - 17,35: Estrazioni del Lotto - 17,45: Musica da ballo - 18,30: Giornale - 19,30: Radiosera - 19,50: Giro d'Italia - 20: Un angolo della sera - 20,30: Giornale - 20,35: Incontro con l'opera - 21,30: Giornale - 21,35: Due amici, una canzone - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

Complimenti!

L. 935.000
(compresi IGE e trasporto franco sede concessionario di zona)

simca 1000

A.I.A. SIMCA - ITALIA
C. GIAMBONE, 33 - TORINO
TEL. 32.31.32/3/4/5/6

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

(Continua da pag. 11)

GRANDE complesso previdenziale cerca ampliando quadri personale manageriale interno apre concorso reclutamento allievi ispettori di settore. Requisiti richiesti: ottima media, personalità, attitudine intervista, residenza Torino e provincia. Candidati superato corso istruzione teorico pratico gratuito conseguito titolo compimento nazionale di categoria ai previdenze legge. Indirizzare domanda riferimento a: « Pubblicità Stampa 68 — Torino ». 771

IMPIEGATA conoscenza contabilità industriale assume media industria in Grugliasco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 142 — Torino » D-1060

IMPIEGATO intorno ventisei lavori ufficio 20-30enne cercasi. Presentarsi mattino ufficio viale Schiavonetti 278.

**IMPIEGATO PRATICO PRODUZIONE ST PROGRAMMAZIONE CERCA INDUSTRIA METALLURGICA CENTRO TORINO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2228 — TORINO ».

IMPORTANTE Casa italo-americana elettronica urge sicurissimo ufficio vendite responsabilità corriere diplomati militesenti, massimo 30enne, attività vendita, stipendio provvigioni dopo mese positivo corso orientamento tecnico curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1162 — Torino » A53549

**IMPORTANTE COMPLESSO ASSUMEREBBE DIPLOMATO POSSIBILMENTE RAGIONIERE PER CONTABILITA', MILITESENTE. DETTAGLIARE (EVENTUALI POSTI OCCUPATI, ETA', LUOGO, DATA DI NASCITA, RESIDENZA. REFERENZE SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6281 — TORINO ».

IMPORTANTE industria assume operaio abile controllo, dattilografia, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6272 — Torino ». A56855

IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca esperto amministrativo semilaureato. Dettagliare curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4012 — Torino ». A56483

IMPORTANTE industria Nord Italia cerca per capo contabile formabilitrice. Età 25-35 anni. Specificare curriculum, pretese a: Pubblicitas Casella 6 C, Novara. 24383

IMPORTANTE 5 anni assegno perito elettrotecnico esegui tornito-fresatore-alesatore provenienti ambo sindacati operai. curriculum chirografato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7580 — Torino ».

**IMPORTANTE SOCIETA' ASSUMEREBBE IMPIEGATA 2° IMPIEGO MAZZIENNE PER ORGANICO CONTABILITA' GENERALE. TELEF. 521-624.

IMPORTANTE società corsa stagionale confezionista lingua estera con particolare conoscenza del tedesco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1210 — Torino ».

IMPORTANTE stabilimento ligure recentissimi elettromeccanicissimo cerca tecnico lingua spagnola laureato meccanico per studio reclami di talune macchine utensili. Indicare curriculum, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 162 — Torino ». 24514

IMPORTANTE stabilimentino metallotecnico zona Settimo vicino ingegnere/disegnatori di attrezzature per ufficio tecnico II-III categoria. Pregasi inviare dettagliatissimo curriculum e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7507 — Torino ». A57172

INDUSTRIA assume impiegata magazzino, specialmente estere, ottimo trattamento economico ad elemento serio pratico e referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 135 — Torino ». D-230

INDUSTRIA cerca impiegata pratica lavori ufficio, buona trattenuta. Scrivere: Api, corso Orbassano 264, Torino.

INDUSTRIA cerca signorine abili aiuto contabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7483 — Torino ». A55929

INDUSTRIA cerca signorina praticabile foglio contabilità lavori ufficio. Telefonare 360-873. A52409

INDUSTRIA elettromeccanica cerca disegnatori esperti progettazione e calcolo apparecchi elettromagnetici, abili laboratori piccoli avvolgimenti parziali. Ottima possibilità carriera e trattenimento. Rimborsiamo spese viaggio. Indirizzare domanda riferimento a: « Pubblicità Stampa 2352 — Torino ». A57080

INDUSTRIA filati misti artificiali nord Italia cerca capi tintoria e capi spinning in tutore per reparto produzione età 25-35 anni. Specificare estese, curriculum, pretesa a: Pubblicitas, Casella 3 C, Novara. 24363

INDUSTRIA lavorazione similare cercasi persona attiva provvista dinamico assistente laureato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6282 — Torino ». A56058

**INDUSTRIA TESSILE CERCA LEGGE SUBITO SEGRETARIA ALMENO SECONDO IMPIEGO E STENODATTILOGRAFA COMPETENTISSIMA EFFICIENTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2264 — TORINO ».

MAGAZZINIERE o magazziniere in cerca di sviluppo subito lavori ufficio. Salita Lav. 22. O-337

NOTAIO cerca elemento veramente esperto volontariato stenodattilografia, volontari subito lavoro curriculum dettagliato manoscritto al « Pubblicità Stampa 3753 — Torino ». A56281

OFFICINA meccanica cerca impiegata pratica contabilità e paghe operai. Telefonare 736-329. A56333

OPERATORI contabili Audit 503 utilizzati corso impostazione società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3374 — Torino ».

PERITO chimico industriale 30enne specializzato materie plastiche occorrendo bel Torino dintorni. Referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 155 — Torino ». O-236

PERITO industriale disposto viaggiare anche all'estero ed con conoscenza lingue assume impiegato perfetta per impiego tecnico commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2385 — Torino ».

PRIMARIA Società internazionale italiana nord installata ed addestramento personale formazione di assistenti servizio interstata chimicità Torino. Massima assistenza tecnica ed materna propaganda assicurano ricerca per interessato stabile sistemazione economica, con ingegnere controllo impiego, ed elementi di tutti volontà, facile commercialità, presenza, cultura media. Domande munire scritto lectigrafo corsi curandolo referenze diffusione scritti presentate entro ultimi giorni. Indirizzare: « Pubblicità Stampa 144 — Torino », O-271

RAGIONIERA 22-27enne pratica contabilità ed operatrice contabile meccanici. Dettagliare al « Pubblicità Stampa 3351 — Torino ». A55408

RAGIONIERA 30anne massima referenze stipendio contabilità Cost, telef 20-737

SANATORIO istituto privato non lontano in montagna. Scrivere: Enti sanitari, via Goythe 44, Novara. A56237

SERIA ditta cerca impiegato 20-30enne corrispondente, per ufficio pubblicità. Telefonare 60-246. A56573

SIGNORINA pratica lavori ufficio massimo 25enne cerca industria strumenti in legno. Reg. Bertolla, tel. 341-098.

SIGNORINE dattilografe, apprendiste ed impiegate assumonsi subito, ottimo stipendio, da impiegarsi in sede interna privata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 139 — Torino ». O-116

STENODATTILOCASFA pratica lavori ufficio commerciale ricercata da importante industria metalmeccanica torinese zona Mirafiori Scrivere: « Pubblicità Stampa 149 — Torino ». O-155

TECNICO esperto pompe iniettori Diesel cercasi da importante azienda. Necessitano serie documentate referenze lunga esperienza tecnico assistenziali massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 306 — Milano ». 24430

TEDESCO italiano corrispondenza stenodattilografia con mezzi segretaria assumesi subito da importante ed seria azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 140 — Torino » O-118

UFFICIO vendite industriale massimo stipendio segretaria intelligente volenterosa abile stenodattilografa. Rimborsiamo alti costi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3857 — Torino ». A56629

DOMANDE LAVORO
L. 40 per parola

AUTISTA 26enne italiano, patente B, referenziato, pratico città provincia, offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2334 — Torino ».

AUTISTA 25enne italiano, patente B, perfetto 615, esperto guida città provincia offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2323 — Torino ». A55467

AUTISTA 40enne italiano patente C, referenziato, pratico guida città provincia offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2323 — Torino ». A55453

AUTISTA con 513 offresi per lavori operativi. Telefonare 672-516.

CALLISTA specializzata presso negozio specializzato. Offre modalità trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4015 — Torino ». A56210

CUOCO esperto 30enne specializzato ristorante estero, disposto trasferirsi offresi. Telefonare 576-627. A56894

CUOCO 42enne piemontese esperto e referenze offresi città o stagione. Scrivere: Vassalli Eandi 22, Torino.

DECORATORE referenziato offresi per falegnameria e ritocchi polychrom. Telefonare 611-906. A53614

DOMESTICO referenziatissimo offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4014 — Torino ». A56210

FUCINISTA con patente II grado generale esperto stampatrice e smaltatrice impianti) levatici offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3485 — Torino ».

GIOVANE graduatissimo distribuzione locale ai lavori generici offresi solo per carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2318 — Torino ». A56821

GUARDIA giurata 50enne offresi fiduciosi Sergio, via Solferi n. 25, telefono 775-817. A57342

PARETTIERE lattoniere serio esperto offresi anche stagione montagna. Telefonare 861-338. A57300

PASTICCIERE 35enne offresi. Scrivere casella postale n. 1110 Pubblicazioni Borgo-nova. A57420

TECNICO radio TV cerca impiego presso ditta o laboratorio specializzati. Patente auto.. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3191 — Torino ». A56779

RIPARAZIONI elettrodomestici offresi ore libere. Telefonare 382 633.

**TIPOGRAFO IMPRESSORE PRIMA CATEGORIA OFFRESI ORE LIBERE TURNI MEZZE GIORNATE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6214 — TORINO ».

TORINESE 34enne massimo mettereggeo-cino Api offresi per serie ditta piccoli trasporti. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3448 — Torino ».

TORNITORE I capo reparto, conoscenza disegno pratica lavorazioni forni pluriennalmente offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6333 — Torino ». A57779

VERNICIATORE specializzato decennale esperienza altro buono manichettatore ferro pregasi recapiti miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3341 — Torino ».

OFFERTE LAVORO
L. 150 per parola

A.A. INDUSTRIA confezioni ragazzo abili macchinisti e apprendisti volenterosi per macchine zig-zag e per cucitura diritta. Telefonare 723-290. A57822

A ASSUMIAMO manovali esempi trasporto materiali interno stabilimento. Cenare 135. A56171

A ditta lavorante saldo domicilio offresi lavoro continuativo. Telefonare ore pasti 589-849.

ADDETTE presse meccaniche cercasi Spenie, via Piossasco 17, ore 18-19.

ANCHE pensionato assumiamo portinaio pomeridiano, pulizia cilocchi sullo scala in vendita. Telefonare 652-101.

AIUTO cuoco desiderosi migliorare cerca piccolo albergo zona montagna, buona paga. Scrivere oppure telefon. (784-757) Moncu, via Morghen 18, Torino.

AIUTO magazziniere tuttofare referenziato 18-19enne cercasi libero subito. Telefonare 683-826. A56437

ASSUME ditta Società Saltosino con patente. Mantenimento referenziatissimo a « Pubblicità Stampa 182 — Torino ».

ASSUME operaio qualificato elettromeccanico importante Società. Mantenimento a « Pubblicità Stampa 190 — Torino ». O-235

ASSUMIAMO carpentieri in ferro prima e seconda categoria. Tel. 882-247.

ASSUMIAMO elettricisti, carpentieri ferro, manovali per impianti industriali. Telefonare 296-611. A56879

ASSUMIAMO saldatori pontatori presentarsi via Thesaro 10, Soc. Fili.

ASSUMIAMO subito apprendisti ed operai decoratori. Telefonare 651-058.

ASSUMO operaio giovane 5 giorni settimanali. Presentarsi Fasano, via Spano 37.

AUTISTA meccanico corriere. Luet, corso Cairoli 32. O-449

AUTISTI lunga esperienza autostrai guida destra sinistra massimo trattamento assumo importante azienda servizi pubblici destinazione periferia Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8366 — Torino ». A57166

AUTISTI patente C e D assumonsi. Presentarsi Clivi, corso Vercelli 501.

AUTORIMESSA vendesi garagista periferico. Presentarsi corso Francia 61.

AUTOTRENISTI provetti referenze controllabili cercasi. Telefonare 793-012.

BAMBINAIA e bella nutrita referenziatissima cerca famiglia signorile città Liguria per figlia unica un anno cercasi mantenere anche solo periodo saltuario. Telefonare 683-862, ore pasti.

CAMERIERA tuttofare cerca albergo. Presentarsi via Monferrato 2.

CAMICERIA cerca maestra, macchinista, tagliatrici, stiratrici. Telef. 43-001.

CAPO officina vetrerai per officina macchine stampi per presso-soffiatrice, materie plastiche, termoindurenti, indispensabile massima esperienza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1164 — Torino ».

CARPENTERIA metallica assume carpentieri, saldatori, fabbri, manovali. Presentarsi Edilmel, strada Caselle 55, Venaria. A56973

CARPENTIERE ferro cercasi. Telefonare 321-143. A56923

CARPENTIERI, calderai in ferro, apprendisti saldatori) assumonsi. (NZ, Cenisio 33. A56208

CARPENTIERI installatori carrelli stradali specializzati, indispensabile patente. Telefonare 280-500. A56787

CARROZZERIA cerca apprendisti saldatori e meccanici. Telefonare 660-460, dalle 2 alle 12 A54281

CARROZZERIA Mozzetti, Mongineuro 280, assume elettricista, verniciatori, meccanici, saldatori carrozzieri.

CARROZZERIA riparazioni cerca preparatore, pulizia cilocchi sullo scala in vendita. Telefonare 652-101.

**CASA SIGNORILE DUE PERSONE ADULTE ASSUME UNA GOVERNANTE, CUOCA TUTTOFARE, DUE BORELLE CAMERIERE TUTTOFARE. OTTIMA RETRIBUZIONE, SERIETA', TRATTAMENTO FAMILIARE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6283 — TORINO ». A56063

CERCASI aggiustatori, tornitori, fresatori, trasciatori specializzati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6037 — Torino ».

CERCANSI apprendisti motoristi per motori a scoppio, Italmy, corso Giulio Cesare 261, telefono 258-673.

CERCANSI commesse alimentari stagione collina. Rivalmontecchia. Tel. 93-36.

CERCANSI cuochi coll pensionati per manicomi custodi vitto. Referenziare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2136 — Torino ». A56128

CERCANSI elettricisti specializzati impianti industriali, operai specializzati lavorazione lamiere. Tel. 95-473, 900-200.

CERCANSI manovali carico scarico cartone, Mongineuro 242/16 (Rivoiron Carboni). A56190

CERCANSI manovali e galoppini. Presentarsi segheria Rivli, via Generale Perotti 75, Grugliasco. A57806

CERCANSI operai addetti montaggio vetture. Presentarsi: Abarth & C., corso Marche 38, dalle ore 18 alle ore 20.

CERCANSI operai elettricisti e apprendisti. Rivalmo, c. Reg. Margherita 289.

CERCANSI saldatori esperti su alluminio montaggi, manovali e apprendisti. Telefonare 682-818. A52313

CERCASI aggiustatori stampisti I a II categoria. F.lli Rinaldi, via Venezia 13, Beinasco, telefono 220-410. A55764

CERCASI aiuto cuoco-cameriera salumeria Mond 107, piazza Repubblica, istituto dell'orologio. Ceelle. A54280

CERCASI apprendisti apprendisti meccanici. Presentarsi Rama, via Farigliano 9.

CERCASI cameriera lingua inglese. Hotel Massima, Sestriere. A57949

CERCASI cuoco cuoca anche pensionati cameriera o istituzione stagionale albergo Sestriere, Rubiana, telef. 935-068.

CERCASI cuoco o cuoca per ristorante, strada Vallette 178, telefono 683-012.

CERCASI disposta trasferirsi ma chiamata in pellicceria, ottima retribuzione Scrivere: Milenni, via Tenelli 7.

CERCASI ex carabinieri o finanzieri massimo trentacinquenni per sorveglianza stabilimento Presentarsi Abarth & C., corso Marche 38, Torino. A59833

CERCASI montatore ed aiutante impianti riscaldamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6347 — Torino ». A55809

CERCASI operai bellissimo compenso e apprendisti. Telefonare 668-818.

CERCASI operaio buona capacità, preferito meccanico lavorazione ferro, per conduire piccola azienda artigiana. Specificare richiesta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5339 — Torino ». A57797

CERCASI pasticciere mezza giornata. Telefonare 641-826. A56843

CERCASI pasticciere fisso, confezione, decorazione. Dispongo trasferirsi Sestriere. Scrivere: Bruno, Pubblicità 23 B, Sestriere. 24407

CERCASI pensionato per manicomi infermiere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2365 — Torino ». A57369

CERCASI ragazza aiuto bar vitto eventuale alloggio. Circonvalla, Cernaia 40.

CERCASI ragazza 14-15enne, fissa. Telefonare 652-785. O-1340

CERCASI stiratrice. Presentarsi indosta via Italiana 12 ore lavoro. A56427

CERCASI tornitore I categoria, saldatore, ragazzo per tornio automatico. Telefonare 257-328. A56470

CERCASI tornitore I specializzato attrezzista calibri officina precisione. Telefonare 620-655. A55466

CERCO aiutante sarta uomo. Pantalonista. Lavorante mette disposizione laboratorio attrezzato, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3367 — Torino ».

CERCO lavoranti sarta abilissime, anche a domicilio. Telefonare 650-852.

CERCO tuttofare per piccola famiglia giovane figlio mare. Telef. 570-612.

CONFETTIERE veramente abile anche lavorazione gianduia, assume importante industria dolciaria torinese. Referenziato scrivendo: « Pubblicità Stampa 9336 — Torino » A56302

COMICI soli con canzonette accompagno cuoca massimo 45anne cerco anche aiuto cameriera. Ottimo trattamento economico. Telefonare 619-828.

COPPIA, giovane abilità domestiche, meglio senza guardaportone, provetti, coscienti, ottimo trattamento, casa collinare. Telefonare 515-905. A56136

CROMATURA cerco manovali robusti, operaio volgarizzatore. Chiriti, via Telesio 5. A57345

CUOCA anche non troppo abile ma volonterosa e pulita cerca piccolo albergo mezza montagna. Scrivere oppure telefonare (754-757) Monca, via Morghen 18, Torino. A57356

CUOCA sotto 40-50 anni disposta servire in famiglia cerca industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6379 — Torino ». A56689

CUOCO di ristoranti per piccolo albergo montagna. Luglio-agosto. Scrivere referenze interessi Albergo Ancioia, Macugnaga (Novara). 24418

CUTTA azienda specializzata per verniciatura a spruzzo. Telefonare 782-735.

**DITTA FAUSTO CANELLO & C. CERCA AGGIUSTATORI STAMPISTA I CATEGORIA PRATICI LAVORAZIONE LAMIERE. PRESENTARSI: CORSO UNIONE SOVIETICA 600, TORINO.

ELETTRICISTI cercansi massima referenziazione. Telefonare 328-327.

ELETTROMECCANICI I abili manutenzione completa gru e forni cercasi, paga massima. Telefonare 895-677.

FABBRICA mobili in serie cerca operai e apprendisti. Telefonare 280-429.

FALEGNAME veramente abile per serramenti e mobili cerca industria. Presentarsi ore ufficio via Galvani 8.

FALEGNAMI giovani e apprendisti accuratezza. Tel. ore pasti 324-307.

FALEGNAMI specializzati provetti assumo Barberis. Presentarsi via Valperga Caluso 14. Ottima retribuzione.

FALEGNAMI provetti cerca industria arredamenti Edel, via Negro 18, Venaria. Paghe veramente superiori.

FALEGNAMI provetti presentarsi Edel Industria arredamenti, via Negro 18, Venaria. Paghe veramente superiori.

FAMIGLIA signorile due adulti cerca abile indefesa fissa referenziata. Ottimo trattamento. Telef. ore 9-10: 592-992.

FAMIGLIA tre persone alloggio piccolo cerca tuttofare perfettamente con casa propria, massima pulizia, serietà assoluta, disposta andare mare e monte immediata. Esigesi referenze, Telefonare ore pasti 592-504. 21127

FAMIGLIA tre persone cerca tuttofare diurna fissa abile referenziata. Ottimo stipendio e trattamento. Telefonare ore ufficio 782-612. A56923

FONDERIA alluminio assume privati fonditori in terra ed sfornatori. Telefonare 390-546. A56981

**FORD CONCESSIONARIA CERCA MECCANICI PER OFFICINA ASSISTENZA, OTTIMA RETRIBUZIONE. PRESENTARSI ATAUTO, VIA CIALDINI 21.

FOTOLABORATORIO Moncalvo, via Pozzo 3, assume giovani apprendisti ed apprendiste. A51102

FRESATORE fresatore alfresatrice cercasi. Telefonare 241-847. O-854

FRESATORE I-II categoria cerca ditta lodigiana. Telefonare 372-841.

FRIGORISTA provvisto e apprendista cercasi, massima riservatezza, riservezza. Presentarsi via Vibò 4, Torino.

GIOVANI carpentieri in ferro e lattoneria pratici lingotteria si assumono zona Collegno. Telefonare 781-183.

IDRAULICI abili lavorazione ghisa ferro e altre cercansi per impianti impianti idrosanitari. Telefonare 272-807.

**IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE ASSUME OPERAI ADDETTI MACCHINA DA 22 A 28 ANNI DA INSERIRE OFFICINA PREVIO CORSO DI PERFEZIONAMENTO TRIMESTRALE TEORICO PRATICO A CURA AZIENDA INTEGRALMENTE RETRIBUITO SUFFICIENTE ANCHE SOLO PRIME COGNIZIONI PROFESSIONALI ET DISEGNO MECCANICO. INDICARE SCUOLE FREQUENTATE, POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: « FOLLI-CITA' STAMPA 7269 — TORINO ».

IMPORTANTE complesso industriale in Torino cerca agenti abili per consulenza e collaudo automobili passeggeri e per trasporto merci. Indispensabile patente E, massima capacità ed esperienza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1315 — Torino ».

IMPORTANTE società cerca per progetto deposito di Alessandria operaio conduttore carrelli elevatori, indicare residenza, età, pasti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6281 — Torino ». A56042

IMPORTANTE società cerca per progetto deposito Alessandria provetto addetto pesatura E. indicare residenza, età, pasti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6281 — Torino ».

IMPORTANTE stabilimento cerca agenti-statori stampati I categoria. Telefonare 798-037 A57342

IMPORTANTE stabilimento meccanico zona cerca collaudatori esperti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3479 — Torino ».

IMPRESA costruzioni telai piani assumo applicatori e manovali. Atta, via Bardonecchia 243, interno 12. Telefono 296-706.

IMPRESA assume decoratori, paga massima. Telefonare 764 365. A53541

IMPRESA cerca manovali lavori vari anche extracomunitari, giovani disoccupati per facile lavoro stabilimento ingresso. Telefonare 42-627. A53174

IMPRESA edile cerca subito. Telefonare 780-811. A55695

INDUSTRIA confezioni cerca abili macchinisti. Presentarsi C.C.A., via Bava 31.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca bilingue con pratica per impiego Lombardia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1161 — Torino ». A53358

INDUSTRIA mobili metallici cerca giovani e operai per imballo e spedizioni. Telefonare 343-708. A56310

INDUSTRIA serramenti in legno cerca falegnami specializzati, meccanico, fabbri, montaggio serramenti cantiere, verniciatore. Paga massima, buon trattamento. Telefonare 261-022 A48250

LABORATORIO odontotecnico cerca abilissimo modellatrice articolatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1232 — Torino ».

LAVANDAIA tuttofare per albergo 120 letti presso vicechiese accomodabile Hôtel Gran Baita, Cervinia. Telefono 94-038.

MACELLERIE, salumieri, assumo aiuto macellaio, referenziatissimo elevatissimo, lavoro continuativo. Telefonare 70-540.

MACLIFICIO assume apprendista esperto macchine rotative, abile contabilmente. Telefonare 683-896, A56976

MACLIFICIO cerca privata operaio rincalzista macchine speciali, abile per lettura e lubrificazione apprendista ragazzo con attitudine alla meccanica. Presentarsi via Francesco 22, Torino, telefono 852-439. A56747

MANOVALI assumonsi per panificatori e impresa materiali, borgo S. Paolo. Telefonare 373-324. A57405

NEGOZIO esclusivo alta moda cerca tuttofare 16-18enne referenziata. Presentarsi a negozio Ferragnez, piazza Castello 113, Torino. A57321

OFFICINA assistenza autoveicoli cerca apprendisti meccanici. Presentarsi sede, via Aosta 18, Telefono 280-137.

OFFICINA cerca abilissimi tornitori, paga massima. Telefonare 241-753.

OFFICINA meccanica stampi cerca apprendisti aggiustatori, fresatori ed infilettisti limatrice. Telefonare 35-657.

OPERAIA presso plastica, preferita, e apprendista cercasi. Telefonare 296-888.

OPERAIO esperto attrezzatore posti addestramento automezzo cercasi da importante ditta. Accordiamo sede dimostrazione referenze lunga esperienza cerca. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 200 — Milano ».

ORTOPEDIA Lane, via Pinerolo 17, zona 15-16enne referenziata apprendista cercasi. A57635

PELLICCERIA cerca abili manichinisti e laboratorio, Chisanno, Carlo Alberto 31.

PER avviatissima fucina industriali cercasi fabbro esperto. Presentarsi Ilbar, corso Schiapparelli 278 ore ufficio.

PER lavori magazzino cercansi giovanotto ed energiche, zona Barriera. Telefonare 240-440. A54128

PICCOLA famiglia assume domestica fissa ottimo trattamento. Telef. 894-856.

PICCOLA industria cerca persona pratica lavorazione latta, lesse, dentatrice, piallo, per manicomi direttive. Specificare pasti occupati, età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4003 — Torino ».

PICCOLA industria cerca stampista attrezzista lamiere abitazione. Telefonare 661-278 ore ufficio. A49142

PICCOLO albergo mezza montagna cerca cameriera per piani e sala che abbia voglia occorrendo di sfidare in lavanderia. Stipendio L. 55.000 mensili. Scrivere oppure telefonare (754-757) Monca, via Morghen 18, Torino. A57356

RAGAZZO/A massimissima serietà cercasi lavori e commissioni. Telef 852-101.

RICERCA cerchi virabarra Torino consorzio alluvioni cerca capo guardia o guardie buona referenze compilazione schede. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2367 — Torino ». A56349

SALVATORE in gioia veramente abile cercasi da fonderia Candia. Via Ivrea 68, Torino. A57768

SERIA ditta cerca operatori forni elettrici I-II categoria. Telefonare 296-990, 391-718. A56858

(Continua a pag. 15)

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER TORINO
RENATO MORELATO
SEDE E SERVIZIO ASSISTENZA: VIA CIGNA 63 - TEL. 277.989 - 237.717
ESPOSIZIONE: VIA ARCIVESCOVADO 3 - TELEFONO 41.055

Sahida
Eterna - Matic Sahida è il primo orologio per signora che unisce l'automatismo integrale all'eleganza suprema.

Eterna - Matic Sahida automatico, ultrapiatto impermeabile

ETERNA::MATIC

Centenaire
Eterna - Matic è il primo orologio automatico del mondo su cuscinetto a sfere.

Eterna - Matic Centenaire Date automatico

ETERNA::MATIC

ULTIME NOTIZIE

Atroce delitto d'una madre in Belgio

Annega il figlioletto di diciassette mesi

Scoperta dopo quasi due mesi d'indagini - La donna aveva fatto credere ad un ratto ed aveva resistito a lunghi interrogatori della polizia - Il piccolo era gracile e mentalmente ritardato

Nostro servizio particolare

Bruxelles, venerdì sera.

La testimonianza di un parroco e un giocattolo rotto che non è mai stato trovato, hanno scoperto l'allucinante messa in scena di una donna che per due mesi ha saputo nascondere alla polizia di aver ucciso il proprio figlio: un bimbo di appena diciassette mesi, gettato vivo nelle acque di un fiume. E' la storia tragica del delitto di Auvelais; è la storia di Maria José Longpré, madre di altri cinque figli.

La Longpré è stata arrestata ieri sera a Namur, accusata di omicidio premeditato (punibile in Belgio con la pena di morte) e chiusa nel carcere locale su ordine del procuratore del Re. La tragedia di cui è stata causa e protagonista è cominciata il 12 aprile scorso. Quel giorno, Maria José Longpré con i suoi due bambini più piccoli — Dominique di quattro anni e Pierre di diciassette mesi — era andata a far acquisti al magazzino dell'Angelo Azzurro ad Auvelais, dove abita. Così almeno aveva raccontato alla polizia. Entrando nel negozio, aveva lasciato la carrozzella con dentro addormentato il piccolo Pierre sul marciapiede. Uscita dall'Angelo Azzurro, dopo neppure una ventina di minuti, aveva scoperto — era ancora il suo racconto alla polizia — che Pierre era stato rapito.

La polizia costituì posti di blocco, sguinzagliò pattuglie lungo le strade, nei boschi che circondano Auvelais. Ricostruì con l'aiuto di un disegnatore la fattezze del bimbo scomparso (non esistevano sue fotografie). Nessuno aveva visto nulla.

In Belgio non era mai accaduto niente di simile: l'emozione era grandissima e da tutte le parti giungevano messaggi e dimostrazioni di affetto e di solidarietà per la «povera madre», che non perdeva occasione per farsi vedere piangente. Arrivarono anche lettere anonime, lettere che denunciavano innocenti, lettere in cui si chiedeva una taglia.

Dopo una lunga settimana un vecchio pescatore vide galleggiare qualcosa di bianco sulle acque del Sambre, un fiume che scorre a qualche chilometro da Auvelais. Si avvicinò, guardò meglio: era il corpo del piccolo Pierre, completamente nudo.

L'autopsia stabilì che il bimbo era stato gettato ancora vivo nelle acque del fiume. La polizia adesso non cercava più un rapitore; cercava un assassino. Anche la madre di Pierre fu interrogata a lungo dal giudice istruttore di Namur. Ma dopo tredici ore serrate di interrogatorio, l'alibi e le dichiarazioni della donna resistevano ancora; fu rilasciata con mille scuse.

Quando si svolsero i funerali del bimbo, tutta Auvelais e una folta immensa giunta da ogni parte del Belgio seguirono la piccola salma. La madre rimase in casa, chiusa — disse — nel suo dolore senza fine.

La polizia non aveva concluso nulla, il riserbo calò sulla tragedia, più nessuno credeva che si sarebbe riusciti a scoprire l'assassino del bimbo.

Il fatto nuovo è successo pochi giorni fa ed è esploso ieri, concludendosi con l'arresto e la denuncia di Marie José Longpré per omicidio premeditato. Riprendendo certe testimonianze, il giudice istruttore sentì il bisogno di interrogare ancora una volta la donna: qualcuno l'aveva vista il giorno del «rapimento» di Pierre, alle sei del mattino sulle sponde del Sambre. La donna negò: «Non è vero. Non ci sono mai andata io al fiume». Altri testimoni dissero che la signora Longpré era uscita di casa molto presto quel mattino: «E' vero, sembrava non andasse alla chiesa di Tamine a pregare Sant'Antonio». Il parroco della chiesa la smentì: quel giorno, era stato tutta la mattinata in chiesa, non aveva visto nessuno che non conoscesse a meno che mai aveva visto la signora Longpré.

Presa nel giro delle accuse, la mamma di Pierre fu costretta ad ammettere di aver mentito. «Non sono andata in chiesa, ma a gettare qualcosa allo scarico delle immondizie lungo il Sambre». «A gettare che cosa?». «Un giocattolo rotto con cui i miei figli si sarebbero potuti far male». Ma nessuno l'aveva vista con il giocattolo in mano; per quante ricerche siano state fatte nel mucchio delle immondizie depositate sulla sponda del fiume non è stato trovato il giocattolo rotto. Il cerchio si stringeva.

Ieri mattina Maria José Longpré è uscita di casa accompagnata da agenti di polizia per effettuare un'ennesima ricostruzione della scena del rapimento. Non è più tornata. Che cosa sia successo esattamente non si sa, è coperto dal segreto istruttorio. La ricostruzione ha probabilmente mostrato qualche incrinatura: il signora Longpré, che per due mesi aveva saputo tener testa a chi la interrogava fingendo un dolore profondo nascondendo dietro l'ipocrita maschera della madre colpita nel suo affetto più profondo un viso da assassina, si deve esser confusa, deve essere caduta in contraddizione: portata al Palazzo di giustizia di Namur, è stata ancora a lungo interrogata. Ieri sera, infine, è stata dichiarata in arresto e denunciata per aver ucciso con premeditazione il suo sesto figlio.

Perché Marie José Longpré ha gettato vivo nelle acque di un fiume il suo bambino? E' un interrogativo a cui non può rispondere che lei: il piccolo Pierre era gracile; a diciassette mesi non posava neppure cinque chili, non riusciva a tenersi in piedi, non sapeva dire una parola. Qualcuno potrebbe pensare a un delitto commesso per pietà, a una specie di eutanasia; ma l'atroce messa in scena architettata dalla madre disumana annulla qualsiasi possibile attenuante.

Alessandro Doglio

500 mila litri di vino dispersi in Francia per protesta

PERPIGNANO, ven. sera.

Le strade di Thezs e Cabestany, due centri vinicoli nei pressi di Perpignano, sono coperte di vino: un gruppo di viticultori del luogo ha dato l'assalto ad alcune cisterne contenenti vino importato dall'Algeria, allagando letteralmente le strade con 500.000 litri di vino.

I viticultori della regione protestano contro le importazioni dall'Algeria, dato che la produzione francese nel 1962 è stata di un'abbondanza eccezionale e imprevista.

Secondo gli esperti, il vino algerino è indispensabile come vino «da taglio» ma i viticultori del mezzogiorno della Francia sostengono di essere in grado di produrre un vino «da taglio» altrettanto buono

Tra le rovine di Biblos

Le partecipanti al concorso per Miss Europa hanno visitato ieri le rovine dell'antica città di Biblos, presso Beirut. Seconda da sinistra, l'italiana Gianna Serra

Il concorso di Beirut per "miss Europa,,

L'italiana sarebbe stata promossa in una prima selezione segreta

Con la svedese, la spagnola e l'olandese, è fra le più quotate alla vittoria finale - «Ma non mi faccio illusioni», dichiara Gianna Serra - Una polemica sui costumi da bagno sollevata da Miss Germania

Nostro servizio particolare

Beirut, venerdì sera.

I componenti della giuria del concorso per l'elezione di «Miss Europa» si sono riuniti la notte scorsa all'Hotel Carlton. *Ufficialmente la riunione era stata convocata per stabilire definitivamente i tempi e le modalità della scelta della «più bella ragazza europea», ma ufficiosamente si afferma che «gli ufficiali di gara della corsa della bellezza» hanno invece effettuato una prima selezione segreta delle candidate.*

L'indiscrezione ha naturalmente messo in agitazione le concorrenti tra le quali il è diffuso un certo malumore in conseguenza al sospetto di essere già state tagliate fuori dalla competizione. Come è noto le sfilate delle «superbelle» cominciano questa sera al «Casino du Liban» con un giorno di ritardo sulla tabella di marcia prevista *l'inizio del concorso è stato ritardato di un giorno essendo stati proclamati giorni di lutto nazionale martedì, mercoledì e giovedì per la morte di Giovanni XXIII), ma gli organizzatori desidererebbero ugualmente concludere la manifestazione domenica notte come era stato precedentemente fissato.*

Per rispettare questo programma si sarebbe quindi fatta pressione sulla giuria perché recuperasse, appunto con una riunione segreta, la giornata perduta. I giudici hanno ormai visto in costume da bagno ed in abito da sera le concorrenti e sono quindi in grado di dare il loro giudizio su di esse. Questa notte avrebbero quindi effettuato una prima selezione escludendo nove delle 21 candidate dalla rosa delle possibili finaliste. I giudici avrebbero cioè svolto il lavoro che era in programma per la prima serata di sfilata. Questa sera potrebbero quindi già designare le cinque finaliste e domenica sera potrebbe avvenire l'incoronazione della regina di bellezza europea.

Secondo i soliti bene informati l'italiana *Gianna Serra sarebbe tra le ragazze che sono riuscite a passare il primo turno. Essa, con Miss Svezia, Greta Quibers, Miss Spagna, Carmen Abrea e Miss Olanda, Junko Onink, è considerata tra le grandi favorite per la conquista della vittoria finale. Le azioni della concorrente italiana sono andate via via salendo e da oggi tutti i pronostici tengono conto del suo nome. «Mi fa naturalmente piacere — ha dichiarato Gianna Serra — essere indicata come una delle possibili vincitrici, ma naturalmente non mi faccio illusioni. So benissimo che ben raramente le favorite riesce davvero a diventare Miss Europa».*

A parte le voci sulla riunione segreta della giuria le ultime 24 ore della superbelle sono state occupate dalla polemica sui costumi da bagno che dovranno essere indossati durante le sfilate. Gisela Karschuck, rappresentante della Germania, ha scoperto che il costume da bagno «non le stava bene» ed ha chiesto di poterne indossare uno uguale ma che ella si era fatta fare dalla sua sarta. La sua idea è stata raccolta anche da altre candidate. Gli organizzatori hanno naturalmente dovuto opporsi a questo progetto di innovazione.

u. p.

Severa richiesta del P. M. a Vercelli

Chiesti 9 anni per il Borasio che fallì perché giocatore

Secondo l'accusa il mediatore di riso giunse alla bancarotta di centinaia di milioni danneggiando i troppo fiduciosi agricoltori per aver puntato non sugli affari ma sui tavoli dello «chemin de fer» - Per questo ha preferito mantenersi contumace

Dal nostro corrispondente

Vercelli, venerdì sera.

Al termine della sua requisitoria, che ha occupato buona parte della mattinata e che si è conclusa verso mezzogiorno, il P. M. dott. Nannucci ha chiesto la condanna del geom. Piero Borasio a complessivi nove anni di reclusione e 500 mila lire di multa, e precisamente: per l'appropriazione indebita pluriaggravata e continuata 4 anni e 500 mila lire e per il resto di pagamento preferenziale in frode ai creditori 5 anni. Per l'altro imputato, rag. Santantoni, il rappresentante dell'accusa ha proposto l'assoluzione per insufficienza di prove dal reato di bancarotta.

Il dott. Nannucci, prima di passare alla sua richiesta, aveva sollecitato il Tribunale a considerare il fatto nella sua gravezza, ad esaminare attentamente la figura del Borasio, che ha ingannato tanti agricoltori, che ha avuto la spregiudicatezza di presentare note di crediti di decine di milioni ai suoi stessi assistiti che aveva derubati in mille modi, che possedeva macchine su macchine, che era solito recarsi a Saint-Vincent, dove buttava allo «chemin de fer» milioni su milioni. Nessun mistero, secondo il P. M., dietro il clamoroso dissesto, ma soltanto l'aver puntato sul tavolo da gioco e su discutibili affari, anziché su un onesto lavoro.

Già si sapeva, in ogni caso, che l'attività del geometra Borasio ha spaziato a lungo su un vastissimo raggio. Il professionista, infatti, per anni e anni ha mediato milioni di quintali di riso, ha curato gli interessi — come si dice da queste parti — di decine e decine di agricoltori, ha stipulato migliaia e migliaia di polizze di assicurazione di ogni tipo, ha venduto ed acquistato terreni e case, ed è infine sceso baldanzosamente nell'agone imprenditoriale con l'azienda di cristallerie «Reca». E' vero, peraltro, come ha detto a un certo punto il presidente Toni, che tutte queste attività avevano una causa unica che faceva capo al portafogli del professionista. Ma è altrettanto vero che per la legge tutte queste attività rappresentano autentici compartimenti stagni e farli comunicare, dar loro la necessaria continuità ed un'unica paternità (e quindi responsabilità) non è certo compito di lieve momento. Solo il Borasio è in grado di spiegare come stanno le cose. E questo — si trattava, d'altronde di una facile previsione — l'avevamo già detto ieri. Ma il Borasio non si è presentato in aula.

I suoi difensori hanno cercato di evitare questa tagliola che attende sempre al varco il loro assistito. Hanno chiesto la revoca del mandato di cattura basando l'istanza sul fatto che al Borasio era stato revocato a suo tempo il fallimento in proprio e che quelli dalla «Reca» e dalla «Cis» non comportavano un provvedimento di questo genere ed inoltre che il giudice istruttore nell'emanarlo non lo aveva adeguatamente motivato. Sforzo senza risultato. Il tribunale non l'ha accolta. Alle 23 di ieri. (l'udienza è durata fino a quell'ora: un'udienza interminabile e affannata) il tribunale è uscito dalla camera di consiglio, dove si era radunato un'ora prima ed ha detto di no a questa richiesta.

Se il Borasio voleva quindi, per cercare di diminuire le enormi responsabilità che pesano su di lui, essere presente al dibattimento, abbono, lo farà accettando la situazione inevitabile di imputato detenuto. A questo punto il processo, venendo a mancare il suo principale polo di attrazione (l'altro imputato, il rag. Adamo Santantoni, che fu amministratore della «Reca», è rimasto seduto per ore sul suo banco, le mani appoggiate al manto, pressoché immobile: sembrava fosse capitato lì per caso), si è incamminato sui binari delle testimonianze, che sono state decine e decine.

Ed è stato un monotono agranarsi di cifre, dove quello che è emerso sostanzialmente è stato la verticalità di iniziative del Borasio davvero fuori comune, e dove chi ha avuto troppa fiducia in lui ha pagato di tasca propria. Che direzione abbiano poi preso i 250 milioni che costituiscono la cifra ultima precisa del fallimento, questo è rimasto un mistero e forse lo rimarrà per sempre.

Il torneo oratorio è stato aperto dall'avv. Tanconi di Torino, che rappresenta due agricoltori costituitisi parte civile. E' venuta poi la volta del battagliero P. M. dott. Narducci. Nel pomeriggio prenderanno la parola gli avvocati difensori: Orazio Quaglia di Torino e Luigi Ferraro di Vercelli per il Santantoni e Primino Pretti di Vercelli e Roberto Di Tieri di Novara per il Borasio. Il presidente Toni ha fissato loro un tempo massimo: venti minuti. E' possibile quindi che nel tardo pomeriggio si abbia la sentenza.

W. B.

Eseguita l'autopsia dal medico legale

Veleno nel latte bevuto dal bimbo morto a Sampeyre?

Forse un fatale errore ha causato la tragedia

Sampeyre, venerdì sera.

(g. b.) Il prof. Griva, perito settore dell'Istituto di medicina legale di Torino, ha eseguito nel tardo pomeriggio di ieri, all'obitorio del cimitero di Sampeyre, l'autopsia sulla salma del piccolo Aldo Bosco, deceduto mercoledì scorso in circostanze misteriose, dopo aver ingerito del latte. Il perito si è riservato di fornire i risultati definitivi della sua indagine fra quarantacinque giorni, dopo aver eseguito i necessari esami di laboratorio sui campioni di tessuto prelevati durante l'autopsia. Gli elementi emersi dai primi accertamenti compiuti dalla Magistratura o dai carabinieri escluderebbero senza alcun dubbio ogni ipotesi dolosa: si fa strada la tesi che il bimbo sia morto per una affezione polmonare non manifesta o per una improvvisa sincope.

Il decesso del piccolo Aldo Bosco potrebbe anche essere stato causato dall'ingerimento di sostanze tossiche mescolate, per un tragico errore, al latte. A questo proposito il magistrato che conduce l'inchiesta ha ordinato l'esame dei residui di acque e latte rimasti nel poppatoio usato per nutrire il piccino.

Sul Mediterraneo e le atomiche

Dichiarazioni di Kruscev ad un giornale di Roma

ROMA, venerdì sera.

Il primo ministro sovietico, Kruscev, in un'intervista al corrispondente del «Paese Sera» da Mosca, interpreta la mossa alla proposta sovietica sulla disatomizzazione del Mediterraneo ha detto tra l'altro che «il nostro scopo comune è quello di salvaguardare la pace, ma sarebbe una illusione pericolosa pensare che la minaccia di guerra possa scomparire da sè stessa».

«Ci vogliono misure energiche — ha soggiunto Kruscev. — La trasformazione del Mediterraneo in una zona denuclearizzata costituirebbe una di queste misure».

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

ERRATA CORRIGE

Nel necrologio

Paolo Vitrotti

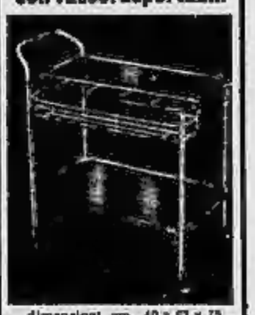
leggasi: i figli: Pierluigi, Piero e famiglie.
— Torino, 7 giugno 1963.

MENO CARO A RATE
ALLA TRE ERRE
CHE A CONTANTI ALTROVE

TAVOLINO CON PIANO IN MARMO ONICE PORTOGALLO
un elegante complemento dell'arredamento della vostra casa

A CONTANTI L. 27.800
A RATE:
L. 2.500 alla consegna più 10 rate mensili da L. 2.000

CARRELLO BAR JOLLY
con vassoi asportabili



dimensioni cm. 40 x 67 x 75
A CONTANTI L. 12.900
A RATE:
L. 2.500 alla consegna più 6 rate mensili da L. 2.000

TRE ERRE - Sede: Via XX Settembre 51 - Tel. 510.505
SUCCURSALE: VIA TRIPOLI 7/23 - Tel. 39.66.25
* Inviando o consegnando la presente pubblicità avrete un omaggio (368)

Le quotazioni nelle Borse

Tendenza più sostenuta con miglioramenti in quasi tutti i settori

A TORINO — La settimana si conclude confermando l'avvenuto ritorno del mercato azionario a un clima più positivo. La riunione ha registrato un'attività intensa, che è andata man mano aumentando sino al listino. Tutta la quota è stata spinta al rialzo (salvo alcuni elettrici) registrando al listino cospicue plusvalenze, specie sui valori pilota, sulle Generali, Centrale, Mediobanca e Rinascente.

Chiusura ai massimi della giornata, con denaro nell'immediato dopo-listino, dove le Rinascente salivano a 737. Bsp tenuti i titoli di Stato e le obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne

Mediobanca 58.600; Bastogi 2210; Finelettrica 1379; Fiammare 525; Finsider 1190; Mittel 2920; Gim 2850; Invest 4180; La Centrale 13.085; Sviluppo 2315; Assic. Generali 135.550; Fond. Immobile 14.700; Assicur. Italia 92.900; Ras 54.300; Toro 14.850; Toro priv. 9250.

Ferr. N. Ord. 1800.

Châtillon 9200; Cantoni 29.250; Olcese 1877; Cucirini C. C. 9910; De Angeli 4470; Cascami Seta 7850; Gavardo 2440; Lanificio Rossi 4475; Linif. e Canap. 855; Rossari e Varzi 17.800; Botondi 44 mila 425; Tosi 2338; Safa Viscosa ord. 5476; Snia Viscosa privil. 4253; Marzotto 1900; Un. Manifatture 33.000; Fisac 400.

Dalmine 1311; Italsider 1457; Metalli 5100; M. Amiata 4899; Montecatini 2413; Monteponi 575; Sielo 4255.

Bianchi 425; Fiat 2324; Fiat privilegiate 2268; Fiat 7600; Trafilerie 1810; Olivetti pr. 4315; Westinghouse 1445; Nebiolo 370.

Sade 1107; Cieli 2670; Dinamo 2090; Edison 1900; Edison Volta 2090; Meridionale 2125; Sarda 2770; Valdarno 2785; Emiliana 1850; Subalpina 2400; Magneti Marelli 1695; Ercole Marelli 837; Orobia 2208; Romana Elettr. 3782; Sese 1858; Sip 1850; Meridionale 2370; Sicl 2940; Tecnomasio 2800; Teti 2690; Terni 857; Unes 2316; Vizzola 3870.

Dist. Italiane 2975; Eridania 2080; Romana Zuccheri; 310; Stetta 33.550;

ANIC 1685; Italgas 1905; Liquigas 297; Mira Lanza 44.110; Pibigas 115,80; Rumianca 2265; Larderello 2205; Saffa 9850; Carlo Erba 18.850;

Acciai 4850; Beni Stabili 7430; Immobiliare 1264; Risanamento 1850; Silos Genova 8500.

Cartiere Burgo 51.000; Cirgi 7400; Ebernit 7200; Linoleum 2810; Italcementi 22.500; Cementir 7225; La Rinascente 735; Pirelli S.p.A. 5430; Pirelli e C. 7435; Condotte 929; Cementoche Peszi 986; Lodoga 11.850.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 626,75; dollaro canadese 574; sterlina 1739,25; franco svizz. 143,85; franco francese 126,70; franco belga 12,51; fiorino olandese 172,75; marco germanico 155,85; scellino austriaco 24,04; gcuta spagnola 10,43; escudo portoghese 21,50; corona danese 89,90; corona svedese 118,60; corona norvegese 86,90; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 0,75; dinaro jugoslavo (taglio picc.) 0,80.

A GENOVA — L'apertura conferma le buone disposizioni di ieri; successivamente vendite di realizzo portano al listino prezzi moderatamente cedenti rispetto ai massimi della giornata. Comunque l'intonazione è apparsa attiva e gli scambi animati. In evidenza Generali e Terni.

Prezzi — Centrale 13.040; Generali 136.000; Ina 32.975; Meridionali 2315; Nai 14.650; Viscosa ordinarie 5430; Viscosa privilegiate 6310; Fisac 1126; Cairi 2417; Italsider 1485; Fiat ordinarie 2825; Fiat privilegiate 2240; Sip 1355; Teti 2690.

A FIRENZE — Mercato assai attivo, particolarmente per le Viscosa e le Fiat, che registrano nuovi vantaggi. Poche variazioni nel rimanente.

Alcuni prezzi — Bastogi 2340; Centrale 13.160; Fondiaria Vita 27.775; Fondiaria Incendio 14.755; Viscosa ordinarie 5480; Montecatini 2420; Fiat ordinarie 2838; Magona 1400; Valdarno 2820; Immobiliare 1268.

A TORINO

VALORI DI STATO				ELETTRICI			
Redimib. 5 %	107 10	106 90		Gen	1358	1351	
» 1966	107 —	106 80		Pirelli	5345	5320	50
» 1968	92 825	92 65		T.E.I.	1050	1060	
» 1972	92 725	92 55		Ass. Veneziana	2920	2920	
» 1975	88 95	88 75		Meridionali		1365	
Ricostr. 3 %	100 25	100 25		Elba	2357	2357	
» ex.	100 25	100 25		Edison	1860	1852	
Ricost. 5 %	98 80	98 90		Motorvela	9320	9320	
Ricost. 5,5 %	99 —	99 —		Sicl	2945	2940	
Ricost. 5,5 % 1964	98 90	99 —		Ass. Assicurazioni	1900	1620	
Ricost. 5 % 1964	100 25	100 25		METALMECCANICI			
» » 1965	100 25	100 50		Fiat	2825	2833	
» » 1966	101 50	101 40		Fiat privileg.	2246	2270	
» » 1967	101 67	101 75		Lancia	870	871	
» » 1968	102 —	102 —		Riv.	4750	4750	
» » 1970	102 60	102 60		Ansaldo	2800	5020	
» » 1970	102 70	102 70		Ceat	5117	1131	
Ricost. 5 % 1974	101 25			Gabetti	1478	1490	
OBBLIGAZIONI				Riv. Finanziaria	1475	1475	
I. R. I. 5 %	99 —	99 —		Ilva	530	530	
» 5 %	100 80	100 60		Montecatini	2810	2809	
» 6 %	100 20	100 40		Montedison priv.	4045	4119	
» 5,5 %	100 60	100 65		TESSILI E MANIFATT.			
» 5,5 %	100 30	100 45		Bemberg	12950	13950	
» 5,5 %	96 20	96 275		Fisac	5390	5455	
» 5,5 %	96 45	96 65		» priv.	4199	4340	
» 5,5 %	96 40	96 40		Cotonif.	9100	9100	
» 5,5 %	105 70	105 60		Cucirini		375	
» 5,5 %	115 95	115 95		Manifatture Nord	375	375	
» 5,5 %	97 90	98 20		Rex	4700	4820	
» 5,5 %	96 —	96 —		CHIMICI			
» 5,5 %	99 75	99 75		Montecatini	1905	1900	
» 5,5 %	97 80	97 80		Montedison	1330	1500	
» 5,5 %	97 65	97 65		Montecatini risp.	6090	6000	
» 5,5 %	98 —	98 —		Rhodiatoce	44100	44100	
» 5,5 %	97 65	97 55		Saffa	9350	9370	
» 5,5 %	92 75	92 75		Sarom	1655	1670	
» 5,5 %	93 60	93 60		Snia Viscosa	2395	2275	
» 5,5 %	92 10	92 —		Montecatini risp.	2417	2416	
» 5,5 %	96 10	96 —		Montedison	256	256 50	
» 5,5 %	95 25	95 25		Pirelli	115	115	
» 5,5 %	100 35	100 35		S. I. E. E. E.	1490	1490	
» 5,5 %	100 25	100 25		MINERARI-ESTRATTIVI			
» 5,5 %	100 35	100 35		Montecatini	680	680	
» 5,5 %	100 30	100 30		Pirelli	27000	27700	
» 5,5 %	100 30	100 30		Montecatini risp.	9000	9000	
» 5,5 %	100 05	100 17		ALIMENTARI			
» 5,5 %	96 30	96 30		Ass. Zuccheri	330	330	
» 5,5 %	96 15	96 10		Eridania	728	729	
» 5,5 %	94 80	94 80		Zucch. Rieti	267	268	
» 5,5 %	94 80	94 80		Eridania	3000	3000	
» 5,5 %	96 50	96 50		IMMOBILIARI			
» 5,5 %	96 50	96 50		Ass. Stabili	7300	7300	
» 5,5 %	94 —	94 —		Fonsia	3700	3700	
» 5,5 %	92 —	92 —		Risanamento (risp.)	7250	7250	
» 5,5 %	91 15	91 25		Immobiliare Roma	1278	1278	
» 5,5 %	92 60	92 60		Ubaldini	24000	24000	
» 5,5 %	95 25	95 25		AZIONI PER CONTANTI TRASF. - ARBIT. - PIENAM.			
» 5,5 %	99 70	99 70		Ass. Assic. Torino	14780	14800	
» 5,5 %	94 40	94 50		Ass. Ass. Gen. priv.	9250	9250	
» 5,5 %	92 30	92 20		Assic. Generali	135000	135000	
» 5,5 %	100 —	100 —		Cons. Ass. Ass.	1500	1495	
» 5,5 %	100 —	100 —		Fond. Immob.	3150	3150	
» 5,5 %	100 —	100 —		Gen. Immobiliari	3500	3500	
» 5,5 %	100 —	100 —		Gen. Mediterranea	2320	2320	
» 5,5 %	100 —	100 —		I. R. I.	13400	13400	
» 5,5 %	100 —	100 —		Pirelli Risp.	41 50	41 50	
» 5,5 %	100 —	100 —		Sicil	2930	2930	
» 5,5 %	107 —	107 —		Unes	4190	4100	
» 5,5 %	107 50	107 50		Ippolitalia	1575	1281	
» 5,5 %	100 —	100 —		Mediobanca	58300	58300	
» 5,5 %	104 —	104 —		La Centrale	11970	12940	
» 5,5 %	106 50	106 50					
» 5,5 %	99 25	99 25					
» 5,5 %	107 25	107 25					
» 5,5 %	100 40	100 40					
» 5,5 %	100 25	100 25					
» 5,5 %	95 50	96 20					
» 5,5 %	100 30	100 30					
» 5,5 %	101 25	101 25					
» 5,5 %	100 50	100 50					
» 5,5 %	100 50	100 50					
» 5,5 %	99 80	99 60					
» 5,5 %	99 75	99 65					
» 5,5 %	100 20	100 20					
» 5,5 %	100 10	100 10					
» 5,5 %	100 20	100 30					
» 5,5 %	101 25	101 25					
» 5,5 %	100 50	100 50					
» 5,5 %	100 50	100 50					
» 5,5 %	99 80	99 80					
» 5,5 %	100 20	100 20					
» 5,5 %	100 20	100 20					
» 5,5 %	101 —	101 —					
» 5,5 %	104 50	104 50					
» 5,5 %	112 65	112 65					
» 5,5 %	98 20	98 20					
» 5,5 %	93 20	95 —					
» 5,5 %	93 10	93 20					
» 5,5 %	95 25	95 25					
» 5,5 %	94 90	94 80					
» 5,5 %	94 —	94 —					
» 5,5 %	94 40	94 40					
» 5,5 %	93 60	93 65					
» 5,5 %	95 35	95 45					

Stroncata da collasso cardiaco

Studentessa di 18 anni muore durante una lezione ginnica

Foggia, venerdì sera.

(c. s.) La studentessa Ludovica Bellusci di 18 anni è morta per collasso cardiaco mentre eseguiva alcuni esercizi ginnici nel cortile dell'istituto magistrale «S. Giovanni Rotondo».

La ragazza, che stava partecipando ad una normale lezione di educazione fisica, si è improvvisamente aggrappata ad una compagna di classe lamentandosi di un forte dolore al cuore. Un medico, chiamato dal preside dell'istituto, le ha praticato le prime cure disponendone il ricovero in ospedale.

Alla «Casa Sollievo della sofferenza», dove la Bellusci è stata trasportata, i medici non hanno potuto che constatarne la morte. Le lezioni all'istituto magistrale sono state sospese in segno di lutto.

Mediazione del ministro per la vertenza «Cucirini»

Verbania, venerdì sera.

(a. o.) Una telefonata giunta ieri sera tardi dalla segreteria nazionale della Cgil ha informato che il ministro del Lavoro, on. Bertinelli, ha accettato di tentare una mediazione a favore dei 250 licenziati dallo stabilimento verbanese della «Cucirini Cantoni Coats»: la data di convocazione delle parti verrà comunicata entro domani; ieri sera il sindaco Bironi ha informato la Giunta comunale degli ultimi sviluppi della situazione e dei provvedimenti allo studio per alleviare il disagio delle famiglie colpite.

Intanto, mentre prosegue lo sciopero ad oltranza di quattro ore giornaliere nei reparti dei tre stabilimenti dell'Unione Manifatture a Verbania è previsto un nuovo incontro in giornata.

GITE festive in autopullman a: Lugano; Stresa; Como; Genova; Rapallo; Varazze; Alassio; San Remo; Savona; Spotorno; Cervinia; Oropa; Sestriere; Prali; Ceresole. ATIV, c. Siccardi 6, tel. 547 069.

ISRAELE Festival. Partenze 14 luglio ed 11 agosto in aereo Jet - Hotels 1ª cat. 9 giorni L. 180.000. Posti limitati. Franco Rosso - Corso Giulio Cesare n. 15 - Telefono 276.438.
VIAGGI INDIVIDUALI ED IN GRUPPO IN AEREO TRENO NAVE E PULLMAN IN TUTTA EUROPA

VACANZE 63 ... aereo - nave - autopullman - treno. 267 viaggi dei «Grandi Itinerari Europei». 120 viaggi della serie Oro - Argento - Azzurra. 50 crociere nel Nuovo Mondo. Programmi ed iscrizioni: SAVET - Via Bruno Buozzi n. 10 - Telefono 579.444

CASTELNUOVO DI MAGRA
TRA LERICI E FORTE DEI MARMI
si vendono
LOTTI TERRENO VISTA MARE
da lire 295000 e più
per costruzioni Villa-Alberghi-Negozi con campi Tennis e Piscina
Milano - Via S. Paolo 11 - Tel. 700418 - Torino - C. Vittorio 16 - Tel. 45239
Fiorentina di Luzzana - Via Litoranea 11 - Tel. 65974
CABINE SPIAGGIA
MARINELLA
LOTTIZZAZIONI O.R.C.
OLTRE 2/3 DEI LOTTI GIA' VENDUTI

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 150 per parola

(Continua da pag. 12)

01 assumono manovali. Piemontarioli Borra, via Monnalisi 47, Carbide. Telefono 322-533. A55212

SOCIETA' assumerà ausiliari e montatori, apprendisti interessati ai veri di montaggio. Telefonare 821-336.

**STABILIMENTO IN BEINASCO CERCA SALDATORI ELETTRICI, OPERAI ADDETTI MONTAGGIO E LAMIERISTI CONOSCENZA OBBLIGATORIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2225 — TORINO » A52233

STABILIMENTO meccanico di precisione zona corso Francia cerca tornitori, rettificatori, registratori, montatori qualificati specializzati. Telefonare 781-667.

STABILIMENTO zona Lanzo assume ex vigili del fuoco per sorveglianza notturna. Via Pavia 70, telefono 850-444.

TAGLIERISTA abbigliamento cerasi da primaria fabbrica modelli. Tel. 390-209.

TORNITORI di 1 per semiautomatici, plurimandrino esperienza, cerca media industria metalmeccanica interno. Offre paga per elemento veramente capace. Telefonare 784-242. 20408

TORREFAZIONE assume commessi, fattorini, apprendisti interessati tra 15-18 anni. Telefonare 253-588. A55017

TUTTOFARE fisso, oppure giornata cercasi, ottimo stipendio. Caldera, piazza Carlo Felice 24. A56767

TUTTOFARE 50enne buon, forte, per signora anziana. Telefonare 792-804.

URGENTI operai brunitura per terminali metallici veramente pratici. Telefonare 250-069. A57114

FILATELISTI, FRANCOBOLLI
L. 150 per parola

A.A.A. TELEVISIONE agente vendita zonali Torino Piemonte ricercasi introduzione nostra clientela ottima percentuale referenza età 20-40enne per lancio nuova marca T.V. Trattamento adeguato sicuro avvenire se elemento veramente capace ed introdotto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2227 — Torino ».

A.A. LAVATRICI rivenditi marca estera specializzata modelli per alberghi, ristoranti, gelaterie affidasi esclusiva vendita diretta agli esercenti ed elemento introduttissimo nella categoria anche senza alcuna specifica competenza. Fortissimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2226 — Torino ». A57755

ADE Agenzia grandi opere Fratelli Fabbri a giovani ambosessi cultura media offre alta retribuzione con inquadramento sindacale. Presentarsi ADE, corso Vittorio Emanuele 127, Torino. O-76

AGENTE propagandista alta italia presentazione parola convincente 25-35 anni avvenire assicurato filiazia macchine per alimentazioni cerca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 167 — Torino ».

BIELLA. Organizzazione vendita esamina direttamente eventuale esercizio rappresentanza. Pubblicam 153/5, Biella.

AGENZIA di assicurazioni cerca giovani produttori nei comuni di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Alpignano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2458 — Torino ».

AGRICOLTORI ed ex fittabili saranno preferiti Compagnia Assicurazioni per assunzione contratti grandissima fiumanità « Ras produzione Nuova, Versalli, Pavia. Elevatissime provvigioni ed assistenza tecnica gratuita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 24 — Milano ». 24045

ASSUMESI rappresentanza o lavorazione in loco di strutture edili prefabbricate. Laboratori, via Nuova Rulfa 76, Palermo. A57041

AZIENDA vetro cercasi casalinghi, oggettistica, articoli regalo cerca agenti viaggiatori comprese vetro articoli provinciali Varesini, Novara, Varese, Como, trattamento adeguato effettiva qualità. Scrivere: Casella 131, Pubblitipo, Varese.

BAIRO S.p.A. produttrice Aquavit Bairo e altri liquori di qualità superiore, cerca agenti rappresentanti varie zone per riorganizzazione e rilancio commerciale pubblicitario. Si richiede documentata introduzione ben. Scrivere dettagliando a: Direttore Bairo S.p.A., via Juvara 16 bis, Torino. A55408

CERCASI agente esclusivo di vendita per Torino, provincia ed eventualmente Piemonte per collocamento macchinario elettroerosivo importanza nazionale, preferibilmente perito elettrotecnico, munito automezzo. Indirizzare domande a: Rigoli, F.L.I.I., Milano, via Rina di Trento 34. 24419

CERCASI giovane viaggiatore per zona Piemonte con autoveicolo proprio condizioni lucrative possibilità carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 210 — Milano ». 24448

COMPLESSO produttore acque e aranciate industriali cerca rappresentanti e procacciatori intraprendenti; ottime condizioni. Pubblimam 23-32, Verona.

CROSSISTA giocattoli cerca rappresentanza per Torino. Referenze interessate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1217 — Torino ». A56189

**IMPORTANTE INDUSTRIA DOLCIARIA CERCA VIAGGIATORE 24-30ENNE DISPOSTO TRASFERIRSI, OFFRIRE RESIDENTE ZONA ORBASSANO NICHELINO VINOVO. STIPENDIO GARANTITO, PROVVIGIONI, RIMBORSO SPESE. PRESENZA, SERIETA', TITOLO PREFERENZIALE PRECEDENTE ESPERIENZA VENDITE. ECRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1211 — TORINO ».

IMPORTANTE industria palermo cerca rappresentante introduttivo vendita lampadari o elettroapparecchi cui affidare vendita dieci cruise leggera in Piemonte. Indispensabile residenza in loco. Specificare età e curriculum: Casella 555/A Sip, Milano. 24276

INDUSTRIA privata materiali impermeabili cerca rappresentante attivo introdotto Torino e Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 209 — Milano ». 24448

INDUSTRIA elettromeccanica cerca venditore esperto settore motori piccola media potenza per zona Piemonte, Liguria. Casella 353 P Sip, Milano.

ERBA ditta cerniera cerca rappresentante auto propria zona Piemonte. Pubblicam, Casella 113, Brescia.

**INDUSTRIA TUBI E PROFILATI ACCIAIO ASSUME ABILE VENDITORE PREFERIBILMENTE INTRODOTTO CLIENTELA CONSUMATORI TORINO E PROVINCIA. ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA E TRATTAMENTO ECONOMICO ADEGUATO. SCRIVERE DETTAGLIANDO: « PUBBLICITA' STAMPA 7482 — TORINO ».

NOTA Società mondiale elettrofreddi assume signora o signorina per dimostrazioni nuovo apparecchio propria cucina. Corso dimostrazioni stipendio fisso più spese viaggio. Dattiloscrivere referenziando « Pubblicità Stampa 191 — Torino ». O-299

PERIODICO illustrato di aggiornamento medico cerca agenti pubblicità. Provvigioni venti per cento. Scrivere Enciclopedia del Medico, Fratelli Bolognesi 17, Bologna A50400

INFORMAZIONI
L. 150 per parola

A. NUOVITALIA di Ilacrino Emma indagini per acquisizioni locali direttive fidi, investigazioni previamissioni fiduciarie compon, assistenza tecnica; assistenti Pio Quinto 20, tel. 682-110; 652-876, 683-181 1040

ASSIATE presenta istituto tradizionale informazioni private, permanentemente, assortimento Polaroid, telefono 876-109. Accademia Albertina 1. 426

ACCERTAMENTI assenti, coniugi, informazioni ovunque Mondial, Cavour 8 telefono 521-151 098

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Accesa Doria 3, telefoni 41-190, 521-549, 534-574; indagini commerciali, private, comprensivi, controlli 198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Corso Matteotti, Santa Teresa 10, telefonare 811-034. 20657

ITALPOL informazioni accertamenti riscosse ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-374 744

IGIENE E TERAPIA
L. 150 per parola

CALLI! Durezze! Occhi pericolo! Scompaiono radicalmente usando Pinfallibile callicida Fulmine, nelle farmacie.

AUTOMOBILI
L. 150 per parola

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finanziamenti, piazza diretta 24, tel. 485-589, 685-902. Finanziamento immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi speciali consegne target. 134

**A.A.A. VOLKSWAGEN, VOLKSWAGEN, VOLKSWAGEN PRENOTAZIONI PRESSO ACENTIA VIA EUCENE 61, LUNGHISSIME RATEAZIONI, COMPRONTATE. O-1156

A. AGOSTINIANO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Mercedieri 19. 17

A finanziamenti [illegible] a possessori auto, autocarri anche lontani comunque legati. Finanza, via Belzoni 1 (Porta Nuova), telefono 687-642.

ALFA 1300 super sprint perfetta periziata vende. Telefonare 793-012. A57263

ALFA Romeo nuova agenzia corso Trapani angolo via Frejus, telefono 263-843. Pronta consegna Giulia 1600 TI, Dauphine mod. '63, Giulietta TI cambio ritocchi, ottimo mercato usato.

**ALL'AUTOSALONE MONTIJOSNE, PERTANCA 6, TELEFONO 651-601, VASTISSIMO ASSORTIMENTO USATO: VETTURE QUALSIASI TIPO GILSOGRATA ESTERE NAZIONALI. O-14

APPIA coupé, 1200 mod. 1961, 600, 500, Giulietta, autocarri piccola media portata. Tupini 139. O-349

APPIA III serie zuppa nuova, vendesi. Telefonare ore pasti 677-885.

APPIA 1c mesi come nuova vendo direttamente. Telefonare ore ufficio 595-589.

APPIA 270.000, Ardea 110.000, belvedere, 102, Volkswagen 850.000, Fo 43. O-144

AUTOCARRI 620 ribaltabile ferro pubblico uso vendesi. Telefonare pomeriggio 377-495. A55730

AUTOMOBILI nuove, usate, qualsiasi marca e tipo, vende cambia rateizzando Lombardi, Stanza Vittoria 45, telefono 81-958. O-1145

AUTOMOBILISTI Duchessa Jolanda 32: 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 fiammiferaia. Telefonare 772-985.

AUTOMOBILISTI Mercedes, 600, 300, 1200, 1500. S. Donato 78 bis, telef. 787-704.

AUTOMOBILISTI non abbia migliori valture, Principessa Clotilde, tel. 485-527

AUTORIMESSA vende 500, 600, 1100, 500 Belvedere, 1100 familiare, cambio con scooter, massime facilitazioni. Telefonare 657-614. O-130

AUTOSALONE Morelli, compra vende permuta qualsiasi tipo il autoveicolo 1300, 1100, 1100 lusso, 600, 500, Simca-dine, Lancia I-II-III serie. Via Berthollet 31, telefono 653-514. O-971

AUTOSALONE Tesoriere, Roma 237 bis, telefono 42-535: Mercedes, Flaminia coupé, Fiavia, B 24, Appia, Peugeot 403, M.G., Giulietta T.I., aprilli, spider, Nuvia, 600, 103, 1900, 2100. Cambi, rateazioni. O-385

AUTOTORINO sede centralissima, ditrine ottime occasioni, facilitazioni, permute, garanzia. Corso Principe Oddone 11

BELLA 600 (1958), 100 (1954) unico proprietario privato. Tel. 483-573.

BOCCETTI, via Madama Cristina 60, telefono 80-819, compra, vende, cambia vetture nuove, occasioni, garanzie, rateazioni. O-537

CITROEN DS 19 vende cambia permuta Citroen, corso Vittorio Emanuele 206, Torino, telefono 759-816.

FIAT 615 camera grande vendo 300.000 rateabili Raffaello 18, tel. 693-070.

**FINANZIAMENTI A POSSESSORI AUTO AUTOCARRI CONCEDIAMO IN POCHE ORE VALUTANDO 100% FINESTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONARE 655-822, 655-902.

FORD Alaska stupenda di ultimo modello in garanzia: Consul 315, Taunus, Anglia, Zephir, lussuosissime rateazioni senza cambiali Corso Principe Eugenio 2, telefono 680-316 272

FORD Alaska vi presenta la nuova Ford: Cortina 2-4 porte e familiare, Anglia, 4 stagioni, Capri, Zephir, Zodiac. Consul 315 pronta consegna Farmogia. Rateazioni Cofidas sino a 36 mesi senza cambiali. Corso Principe Eugenio 2, telefono 680-316; corso San Maurizio 19, telefono 874-925.

GIULIA T.I. 1600 prove dimostrazioni mailleo sinora fatti presso Cottino Commissionario Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 213, telefono 851-077. O-845

IMBARCAZIONI carrelli trasporto tutti modelli, facilitazioni pagamento. Cavolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

PRIVATO vende Alfa 1900 super ultima rateabili. Telefonare 756-306.

PRIVATO vende Fiamma Touring 3 t 6000 km. come nuova. Tutel. 770-881, ore pasti. A56618

PRIVATO vende Fiavia '61, perfetta, rateizzo. Telefonare 772-494.

PRIVATO vende Giulietta Sprint '62 bellissima permuto rateizzo. Telefonare 772-494. O-1028

PRIVATO vende 1100 '63 familiare a 600 '58 bellissime. Telefonare 772-494.

PRIVATO vende 1100 '63 familiare a 600 '58 bellissime. Telefonare 772-494.

RATEALMENTE 600 375.000, 500 330.000, 600 D 450.000, 103 350.000, Appia III serie 750.000, 102-'58 475.000. Telefonare 30-855. O-429

RENAULT R 4L, R 8 pronta consegna, ditrisioni pagamento, nuova agenzia corso Trapani angolo via Frejus, vasto parcheggio usato. Telefonare 263-540.

ROVOLETTES acquisto contanti qualsiasi tipo e usato, ultime valutazioni. Telefonare 644-076. O-367

RUSTON 19 HR vendesi seminuova. Telefonare 835-719, corso Moncalieri 43.

**SCAT, RENAULT, ALFA ROMEO FACILITAZIONI PAGAMENTO, PRONTA CONSEGNA: GIULIA TI, SPRINT, SPIDER, GIULIETTA TI CAMBIO GLOBINE DAUPHINE MOD. '63 RENAULT 8 L, R 8 S, R 8, FURGONE VIA S. FRANCESCO DA PAOLA 42, TEL. 547-290

URGENTE vendesi camioncino 600 mesi 5 targhe 1961. Via Tarricelli 4.

VENDESI Maserati 3500 GT ultimo modello. Telefonare ore pasti 683-805.

VENDESI privatamente 600 furgone carrozzato Moncler. Lavatelli, via Assisi 30.

VENDO bellissima 1300 in pelle perfetta anche rateizzando, Verrelli 111.

VENDO tutti tipi autocarri revisionati a nuovo fissi e ribaltabili, eventualmi a noleggio. Carrara, corso Lione 44 (borgo San Pietro), Torino. O-153

VETTURA 1100 D di quasi vendesi. Via Rocca de' Baldi 18, telefono 697-726.

VIA Napoli 32, traversata: 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e rateazioni. Vera occasione ad eventuali permute.

GIO N., rivalutabile pensionato, cessione in fitto, 4 mesi, 5000 km., vendesi punto cliente. Telefonare 2000, Riservato.

VOLTURIAMO rapidamente 500 chilometriquattro, 600 quattrinfia, 1100 quattrinfia. Renio Paolo Alberto 42. Telefonare 857 976. O-1057

500, 600, 1100, 850 Abarth, 1500 spider, 1100 familiare, 600 Vignale coupé, Giulietta 59, Dauphine, Appia I-II serie. Comodità pagamenti. Cavalieri, Piazza 35-982 Pisa furgoncino con perspex quattro ferri vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2344 — Torino ». A57035

CICLI MOTO SPORT
L. 150 per parola

APE motocarrozzetta nuovi, d'occasione, rateazioni 12.500 mensili, minimi anticipi. Cavalo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. 437

FIANT, i motocarri italiani più affermati nei mercati Agenzia di vendita Nautica Sport Miralfiori, corso Cosenza 32, Torino. 23812

FUORIBORDO plastica 4,10 Carulli 40 con carrello accoppiabile velocissimo vendesi. Telefonare 510-483. A56762

GARELLINO fisicma polmonitico, motocarretti, richiamatori trasporto, scooter senza patente. Rivoli, Rovesia 44, telefono 273-340. O-32

LAMBRETTA, anticipo vecchia moto, 4400 mensili. Avellino, Giulio Cesare 98, telefonare 273-357. O-198

LAMBRETTA rateazione 1962. Rateazioni, garanzia, occasionissima Agenzia Nautica, Vigliardi Paravia 8, tel. 485-743

LAMBRETTA per tutti e condizioni speciali, immagine patente, permuta, rateizziamo. Franchino, piazza Repubblica 34, telefono 280-264. O-224

OCCASIONI Moriei 7 Bello, Mival 250 Cross, BSA bicilindrica, BSA Gold Star, Ducati, Bianchi 175, Gallotto 123, motocarro Ulcer 200. Camili, rateazioni. Gino, A. Cecchi 57. A55731

OCCASIONI 48 NSU, 98 NSU, 125 NSU, Gilera, Ferrari, Maserati, FBM, 150 Gilera, Lambretta, 175 NSU Ducati Motobi, Gilera Bertag bicilindrica, 200 NSU Monsini DKW, 250 NSU, 500 Ulcer bicilindrica, 600 BSA. Facilitazioni, Rosaflora 3. O-106

PATENTE preparazione sopralluoghi Vespa 4 modelli, motoforgone 4 quintali, tela alpinie, cavallini. Tosi, corso Regina Margherita 61. O-154

VENCO esclusiva super fuori Tropea ancora due motori Ciclair HP 110 cadauno nessunoriattaccamo. Valet. 869-820.

VESPA e pensate si procura in 15', via Valvo angolo via Cernaia: 4 modelli da scegliere, minimi anticipi, cambi, rateazioni 4700 mensili. 133

VIVI ciclomotori nuovi modelli 48 cc, senza patente. Permuto, rateazioni. Concessionaria Aula, Vercelli 24, tel. 551-543

VOLETE Vespa Api e palestra? Cambi, rateazioni, revisioni Moncni, Unione Sovietica 169, telefono 283-628. O-84

10.000 cuscini, antipiolenta Vespa, sportivini modelli, rateazioni 36 mesi. Cavalli Cavalo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. 385

ANNUNCI VARI
L. 150 per parola

A.A. SOGNIAMO cedine locali ex quintanda anche oggetti vari. Telefono 485-460. 1019

A. APPROFITTATE artigiano vende tappeti guardaroba. Via Saluzzo 113 bis.

AFFARONE vendo bellissima mare mentale 175.000, sala grande 150.000 soggiorno 115.000. Telefonare 882-396

AFICOLTORE vendo arnie in polistirolo, attrezzature. Telefonare 736-954.

ARRSDATE! Casa del Mobile, Bagno angolo Dalmazi, camera matrimon. Unali grandi armadi. Facilitazioni. 9774

ATTENZIONE! Fabbrica mobili offre camerette vendo a prezzi sbalorditivi. Approfittatemi Piazza Statuto 2.

CUCCIOLI bovieri alpini pastorizia tutti Lui disponibili. Telefonare 882-886.

FIDANZATI, spot Mobilificio 8 Gennaio ingresso libero ascrittempio camere cucine salotti armadietti, prezzi convenienti. Francia 330, isolato 74, Regio Parco 151, S. Agostino 5. 16

GUARDAROBE Frassati Cerpaldi fabbricanti specializzati, pronta consegna, assortimento. Via Pianezza 8, telefono 521-816. 1063

MACCHINE raggierla finezze lunghezze vele. Telefonare per appuntam locali arredamoi fino 1000 al centinaio stupefacenti: fino 800 in bloom. Telefonare 53-268. O-132

MOBILI e Cassapela e, visita esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, tel. 681-207

MOBILIFICIO Crup, 20 rate vendita propaganda, camere da 29.000, lineli da 29.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile. 906

MOBILIFICIO Rossu, Berthollet 16, multirateazioni 150.000, armadioni 30.000, cogginari, lineli, cucine, mobili stagni, librerie, salotti, divani 22.000.

OCCASIONE, causa trasferimento vendesi guardaroba completo mista bruno ottimo condizioni, taglia 44-46. Telefonare 60-873. A56661

OCCASIONI vendo camera letto 5 porte bellissima camera pranzo stile Rinascimento e Cinquecat. Telef. 234-316.

PANBUCCHIERI, Poltrone cuochi originali Parisi, guardaletti Kadine, arredamenti materiale esclusivo, pagamenti rateali, preventivi senza impegno, cuochi d'occasione 13.000, poltrona americana 10.000. Porta, Saluzzo 3, Torino.

PIANOFORTE tedesco Franz Lisler, Liegnitz magnan meccanica, italiana stile. Telefonare 895-785. A55609

PIUMA d'oca e gallina tutta produzione. Telefonare 433-453. A57194

PRIVATO vende privato mobili antichi vari ottimo stato. Telefonare 693-179.

PROIETTORE 16 mm. cerasi. Telefonare 878-350 ore 20-21. A56854

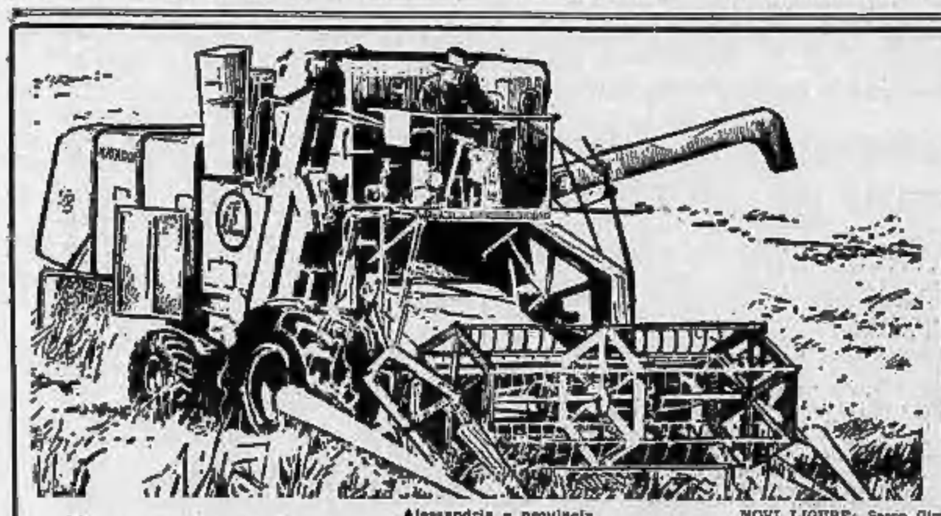
SIGNORA, causa partenza, svende televisore installato 23 pollici. Tel. 882-983.

TELEVISORI migliori marche assunto provenienza, 24 rate senza anticipo. Telefonare 521-531. 810

TELEVISORI modelli elettronicissimi, impiantiamo rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 882-803 199

VENDIAMO macchina scrivere Olivetti reconditionata, registratore Grundig, altoparlante Geloso, piccola artigiana. Telefonare 555-148. A56348

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Recline, cavalcavia corso Vittorio, tel. 784-978, Salotti, armadioni, modelli svedesi, moderno lavoratrice Regina. O-33616



l'organizzazione Claas Cantone in Piemonte

Alessandria e provincia
ALESSANDRIA: Feltri Carlo, corso Monferrato 3, tel. 50.950
CASALE MONFERRATO: Rondino Pietro, via Fassoli di Balocla 15, tel. 34.93
CASTELLAZZO B.: Ferraris Mario, piazza S. Michele
CASTELNUOVO S.: Savanoli Pierino
LU MONFERRATO: Gnattarola Mario
MONTEMARZINO: Lugano Sergio - Frazione Barca
NOVI LIGURE: Sacco Giovanni, via F. Cavalloti 66, tel. 25.78

Asti e provincia
ASTI: « Motoagricola » dei F.lli Incerto, corso Venezia 5, tel. 61.786

Cuneo e provincia
BUSCA: M.A.B. di De Maria, Fassi & Lerda, via Cuneo, tel. 93.148
GENOLA: Tallone & Fogliarino, via Cuneo 6, tel. 68.159

superata ogni previsione dalle richieste di

mietitrebbie Claas Matador

Claas Cantone Vercelli
Via Sabotino 10
Telefono 60.528

CAVALLOTTA DI SAVIGLIANO: Massano Augusto
RACCONIGI: Fassino & Gai, via S. Francesco d'Assisi 10, tel. 81.13

Novara e provincia
Claas Cantone S.p.A., via Sabotino 10, Vercelli, tel. 60.528 - 64.053

Torino e provincia
CAVOUR: Rocco Giovanni, via Pinerolo 11, tel. 657
IVREA: SACEF dei F.lli Avignone, Fraz. Torre Balfredo, tel. 45.04
POIRINO: Cavaglieto Eugenio, via Carmagnola 7, tel. 945.185
RIVALTA: Audisio Angelo, via Stazione della Valle 14, tel. 90.804

Vercelli e provincia
VERCELLI: Carlo & Luigi Cantone, corso Prestinari 70, tel. 52.24
CRESCENTINO: Boggione Ettore, via F. Benne 31
CIGLIANO: Cerquetti Silvio, corso Torino 36, tel. 87.166

Claas

Prop Claas mod. 22 Apia, Milano